CAMPER MAGAZINE

# TURISMO all'aria aperta

Anno 30°
Marzo 2024

326

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

ANNIVERSARIO 30

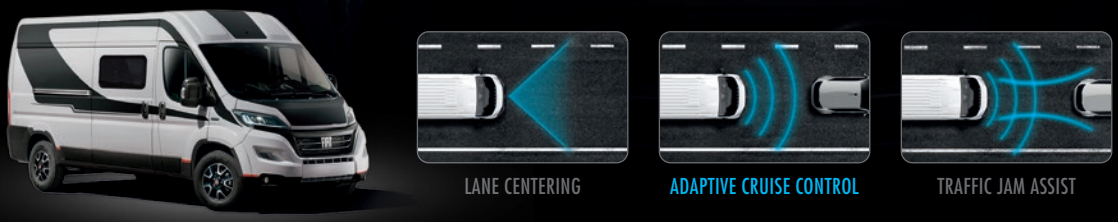
CASTELLI ROMANI: DOVE VILLEGGIAVANO PRINCIPI E PAPI
ALLA SCOPERTA DEI CASTELLI DELLA GERMANIA
FRANCIA 2024: UNA SERIE DI ATTRAZIONI
LE BELLEZZE NATURALI DELLA REGIONE DI ZADAR
MOSTRA FORLÌ: PRERAFFAELLITI. RINASCIMENTO MODERNO
S.A.I.D. ANTICA CIOCCOLATERIA ARTIGIANALE
EL TOC DEL LAGO DI COMO DA SCOPRIRE IN CAMPER

all'interno la rivista Gli itinerari Gustosi

## DUCATO CON GUIDA AUTONOMA DI ULTIMA GENERAZIONE

# LASCIATI GUIDARE

btsadv.com




FIAT PROFESSIONAL

Dritto a destinazione con Lane Centering, Traffic Jam Assist con Stop&Go automatico e Adaptive Cruise Control. Ci pensa Ducato, con le sue dotazioni di sicurezza di ultima generazione, ad alleggerirti la guida, a ridurre il rischio di incidenti e a proteggere meglio i passeggeri. Metti le tue vacanze nelle mani più sicure di sempre; scegli un camper su base Fiat Professional Ducato.

Questa comunicazione mostra caratteristiche e contenuti relativi a uno specifico modello e che possono essere scelti dai costruttori di camper. I livelli di finitura e gli allestimenti opzionali possono variare in funzione della versione specifica, del mercato o dei requisiti di legge.

**DUCATO. SCOPRI IL PROSSIMO LIVELLO.**

fiatcamper.com

*Editoriale*

di Claudio D'Orazio

# SI RIPARTE, TANTE IDEE PER LE VOSTRE PRIME ESCURSIONI PRIMAVERILI!

La primavera è in arrivo: il clima inizia più che mai ad addolcirsi favorendo così tanti viaggi, escursioni e weekend fuori porta. Qualcuno sceglierà una bella passeggiata in spiaggia per godersi una brezza di mare non più così gelida ma, anzi, sempre più tiepida, mentre per qualcun altro sarà il momento ideale per una prima scampagnata tra le colline dell'entroterra, dove gli alberi iniziano a fiorire lasciando intravedere i primi spiragli della bella stagione. In questo mese di marzo le giornate per far festa e viaggiare, dunque, non mancheranno di certo: in questo numero di Turismo all'Aria Aperta proveremo a darvi alcuni consigli per passare il periodo di avvicinamento alla Pasqua all'insegna del relax e della spensieratezza, in Italia e all'estero. Una delle migliori zone d'Italia in cui godersi delle belle giornate soleggiate è sicuramente quella dei Castelli Romani: vi condurremo in un percorso fatto di parchi naturali, residenze medievali e bontà della tavola tra la via Appia e la via dei Laghi. E visto che la primavera è forse il periodo ideale per fare un giro in moto, vi porteremo con noi sulle due ruote sul percorso sterrato della Via del Sale, nell'entroterra ligure, da dove apprezzare degli scorci paesaggistici meravigliosi. Dalla Liguria proseguiremo spingendoci oltre i confini, con tanti itinerari di viaggio che vi permetteranno di tuffarvi nella natura e nella storia di luoghi incantevoli come le grotte e i parchi naturali nei pressi di Zara, il punto di partenza ideale per visitare la Croazia e le sue isole. Il nostro viaggio all'estero continuerà poi in Germania tra i suoi castelli e le sue rocche storiche, partendo dalla Baviera e dal suo Castello di Neuschwanstein, ed arrivando successivamente fino in Francia, dove si respira già un'aria olimpica in vista dei Giochi della prossima estate: un itinerario variegato di paesaggi e bellezze che va dalla Normandia alla Costa Azzurra passando per i paesi della Valle della Loira. Vi porteremo poi nella lussuosa Monte-Carlo, dove la primavera esplode in tutto il suo splendore con il Festival Printemps des Arts, una manifestazione artistico-musicale che si snoda in 25 appuntamenti di assoluto livello concentrati in quattro lunghi fine settimana.
Negli Itinerari Gustosi festeggeremo la Pasqua e le sue prelibatezze andando a visitare un'antica cioccolateria che da cento anni nel cuore di Roma esaudisce i desideri dei tanti golosi di tutte le età: un vero trionfo per il palato per chi decide di trascorrere le feste nella Capitale. Vi parleremo poi del Toc, un piatto caratteristico della zona del Lago di Como ideale per passare un momento conviviale nei giorni di festa. Come di consueto, poi, troverete tanti altri spunti per arricchire la vostra tavola con formaggi, erbe fresche di stagione, vini e tanti dolciumi, oltre.
**Buona Pasqua da Turismo all'Aria Aperta!**

DOVE SU COLLI DAI MORBIDI PROFILI I CAMPI COLTIVATI
SI ALTERNANO AI BORGHI RACCOLTI

# MARCHE, BELLEZZA INFINITA

www.turismo.marche.it | **#destinazione marche**

FESR MARCHE Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR 2014-2020

MARCHE Fondi strutturali e di investimento europei

www.europa.marche.it

REGIONE MARCHE

L'Europa con noi PER RIPARTIRE

# Sommario


ON THE ROAD MIX p. 6

SPIGOLANDO TRA GLI EVENTI p. 12

ON THE ROAD ITALIA p. 18

ON THE ROAD MOTO p. 24

ON THE ROAD ESTERO p. 30

EVENTI p. 46

VETRINA CAMPER p. 50

NEWS SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE p. 54

EVENTI E MOSTRE p. 56

DAGLI ENTI E UFFICI DEL TURISMO ESTERO IN ITALIA p. 66

DAGLI ENTI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA p. 76

ANALISI DI MERCATO p. 78

BENESSERE p. 79

L'OPINIONE DI BEPPE TASSONE p. 86

I GUSTOSI p. 87

TURISMO
all'aria aperta

Mensile - Anno 30° - N. 326
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

**Direzione e Redazione:**
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona Tel. 335 8790279
redazione@turit.it

**Direttore Responsabile**: Maurizio Socci
**Direttore**: Claudio D'Orazio

**Ufficio Abbonamenti**:
Tel. 335 8790279 - abbonamenti@turit.it

**Redazione**:
Tommaso Fabretti - turismo.itinerante2018@gmail.com
Domenico Carola - ntcarol@virgilio.it
Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com
Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com
Beppe Tassone - beppe@sec.cnnet.it
Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com
Isotta Bartoletti - marisasaccomandi@gmail.com
Barbara Barichello - barbarabarichello@gmail.com
Luigi Battistella - luigi.bat@libero.it
Michela Zitti - zm.turismoitinerante@gmail.com

**Collaboratori**:
Cristiano Fabris, Antonella Fiorito,
Carmen Somma, Mario Sebastiano Alessi.

**Grafica**:
Michela Zitti - grafica@michelazitti.it



*Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonchè per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti. Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.*

# UN MARZO DI GRANDI EVENTI

## LA PRIMAVERA CI INVITA A EVASIONI FUORI CITTÀ, IN CERCA DI MANIFESTAZIONI ARTISTICHE, CAPOLAVORI ARCHITETTONICI, FESTIVAL MUSICALI E FOLKLORISTICI

### A MONTE-CARLO IL FESTIVAL PRINTEMPS DES ARTS 2024

Per la quarantesima edizione, in programma dal 13 marzo al 7 aprile 2024, il Festival Printemps des Arts di Monte-Carlo, presieduto da Sua Altezza Reale Carolina di Hannover e diretto da Bruno Mantovani, propone 25 appuntamenti, concentrati in 4 lunghi weekend (da mercoledì o giovedì a domenica) e distribuiti in 19 magnifici luoghi di Monte-Carlo e della Costa Azzurra.

Il tema conduttore quest'anno, come mostra il manifesto del festival "chants de la terre", sarà la terra, il rapporto tra l'uomo e la natura.

Percorsi artistici che si intersecano e si completano esploreranno tale relazione partendo dalla commovente pagina mahleriana "Il Canto della terra" per approdare al cinema con il film "Il sale della terra" di Wim Wenders dedicato alla vita e all'arte di Sebastião Salgado (17 marzo), considerato uno dei maggiori fotografi al mondo.

Il Printemps des Arts è una festa della musica, ma non solo.

Anche quest'anno, infatti, vi saranno suggestive simmetrie tra la musica, le altre arti, i sensi. Il gusto sarà sollecitato durante un 'dîner en musique' in cui le opere musicali dialogheranno con i piatti dello chef pluristellato Yannick Alléno (27 marzo).

Last but not least, programmare un viaggio a primavera al Printemps del Arts è anche un modo per scoprire luoghi inediti e ricchi di storia del Principato di Monaco e Monte-Carlo. Ben 19 sono infatti le sale da concerto e gli spazi non convenzionali che quest'anno ospiteranno gli appuntamenti del festival dentro e fuori "le mura" di Monaco.

## BRESSANONE E IL SUO "ORO BLU"

Bressanone, situata nella pittoresca regione dell'Alto Adige, è una città che vanta una ricca storia, affascinante architettura e una natura spettacolare. Tra i molti elementi che rendono questa località unica, l'acqua emerge come un elemento cruciale, non solo per la sua bellezza scenica, ma anche per il suo ruolo fondamentale nella vita quotidiana e nella cultura locale. L'importanza dell'acqua a Bressanone è evidente nei due corsi d'acqua che attraversano la città, contribuendo a creare un paesaggio urbano incantevole e fornendo risorse naturali vitali. Il fiume Isarco, che scorre maestoso lungo la città, e il fiume Rienza sono testimoni dell'importanza dell'acqua nella formazione della geografia locale e nell'irrigare le fertili terre circostanti. Solo pochi sono a conoscenza del fatto che la statua del protettore San Nepomuceno a Bressanone nei pressi del Ponte Aquila fino a pochi decenni fa non rivolgeva il suo sguardo pietrificato all'idilliaco via vai del centro storico, ma osservava le mani diligenti di lavandaie inginocchiate. Una scala vicino al ponte collegava la città con il fiume e su di essa vigilava la statua di San Nepomuceno. Questo fu, un tempo, il luogo dove si lavava il bucato dei brissinesi.
Non lontano dal fiume Isarco, nel tardo Medioevo a Bressanone c'erano dei bagni pubblici. Nello stesso quartiere in cui allora si trovava la "padehaus", alla fine di marzo 2024 aprirà il boutique hotel Badhaus, con la sua struttura a torre dal carattere particolare, nel cuore del centro storico di Bressanone. Ma l'elemento acqua a Bressanone non è solo un bene naturale essenziale; diventa anche protagonista di un evento straordinario che si svolge in primavera: il Water Light Festival ©. Questo festival celebra dal 24 aprile al 12 maggio 2024 la magia dell'acqua attraverso uno spettacolo di luci e suoni che trasforma la città in un'opera d'arte illuminata. Le sponde del fiume Isarco, le fontane e i luoghi d'acqua si animano di sera a Bressanone e di giorno all'Abbazia di Novacella con installazioni luminose e proiezioni che narrano storie legate all'acqua, dalla sua importanza storica alla risorsa irrinunciabile per mantenere in salute tutto l'ecosistema della Terra. Il Water Light Festival © diventa così un momento di connessione tra la popolazione e l'elemento vitale dell'acqua. Un altro progetto che contribuisce a valorizzare l'oro blu è "Refill Your Bottle". Questa iniziativa promuove l'utilizzo sostenibile dell'acqua incoraggiando le persone a riempire le proprie bottiglie presso le fontanelle pubbliche sparse per la città e in montagna. Così residenti e visitatori possono partecipare attivamente alla conservazione dell'oro blu, riducendo al contempo l'uso di bottiglie di plastica monouso.
www.brixen.org/it

## LA ROCCA DI LONATO DEL GARDA SI TRASFORMA IN CAMPO STORICO

Un tuffo all'indietro nel tempo, fino al Medio Evo: domenica 24 marzo la Rocca di Lonato del Garda (Bs), fra le più imponenti fortificazioni del Nord Italia da cui si gode un'impareggiabile vista sul lago di Garda, sarà presa d'assedio da decine di figuranti in costume della Confraternita del Lupo, che animeranno l'intera giornata (dalle 10.00 alle 19.00) riproponendo il modo di vivere e combattere del XIII secolo attraverso le usanze, le mode, le tecniche di combattimento, gli strumenti bellici e gli strumenti di uso comune.
In occasione di "Un salto nel passato. Assedio alla Rocca", la Rocca visconteo veneta, Monumento Nazionale di straordinaria suggestione, prenderà vita con una serie di coinvolgenti attrazioni e attività.
Dimostrazioni di falconeria, danze, la prima battaglia, la caccia alle streghe, il battesimo della spada, il torneo equestre e, alle 17.00, il secondo assedio alla Rocca.

Gran finale alle 18.30 con l'ultimo, e decisivo, assedio. In programma altre divertenti attività, ad iniziare dai laboratori didattici come il lancio dell'ascia (sia per bambini, sia per adulti), il tiro con l'arco, i giochi da tavolo medievali e molto altro.
www.fondazioneugodacomo.it
www.lonatoturismo.it

## CANTON TICINO: DOVE ARTE E ARCHITETTURA SI RESPIRANO ALL'ARIA APERTA

Oltre a favorire gli sport da praticare all'aria aperta, in Ticino l'inverno mite dà anche la possibilità di scoprire opere architettoniche o esposizioni open air da gustarsi passeggiando nel centro cittadino di Lugano, alle pendici del Monte Generoso, nei boschi sopra Bellinzona o in una valle del Locarnese.
Musei e gallerie sono un importante patrimonio culturale di Lugano, ma ci sono anche altre opzioni per scoprire l'anima artistica della città affacciata sul lago Ceresio. Due in particolare le possibilità di visite all'aria aperta: lo Street Art Tour, un percorso individuale da seguire basandosi sulle indicazioni presenti sul sito arteurbana.ch e l'Architour, che parte da Villa Saroli e tocca alcuni tra gli edifici più rappresentativi edificati tra il XX e il XXI secolo. E poi il grande protagonista: Mario Botta.
Tante le impronte lasciate da lui in più luoghi del mondo. Ovviamente anche a casa sua, in Ticino, le costruzioni da lui disegnate sono molteplici e anche variegate. Il viaggio alla loro scoperta può iniziare ad esempio a Mogno, in Valle Lavizzara, dove la chiesa di San Giovanni Battista progettata

da Mario Botta sostituisce l'antica chiesa risalente al Seicento distrutta nel 1986 da una valanga. Un altro edificio religioso è la chiesa Santa Maria degli Angeli realizzata sul Monte Tamaro; attualmente raggiungibile solo a piedi e dal 25 marzo anche con l'impianto di risalita. Da qui con una passeggiata di circa 20 minuti si percorre anche il Sentiero Culturale, lungo il quale si incontrano sculture di vari artisti. E, tra le opere più recenti, Mario Botta ha curato anche la realizzazione della struttura Fiore di pietra situata in cima al Monte Generoso.
www.ticino.ch
www.myswitzerland.com/it-it/

## DIAVOLEZZA GLACIER RACE E IL RINNOVO DI UN'ANTICA TRADIZIONE

Sabato 16 marzo 2024 - sulla Diavolezza a 2978m in Alta Engadina in Svizzera - si rinnoverà una grande e antica tradizione. Dopo l'ultima edizione del 1980, tornerà la tradizionale gara popolare sulla pista del ghiacciaio: la Diavolezza Glacier Race intende promuovere lo sci e lo snowboard come attività sportive popolari e sostenere una buona causa. Il ricavato sarà destinato a progetti per la salvaguardia dei ghiacciai.

La Diavolezza Glacier Race si svolgerà sulla pista del ghiacciaio più lunga della Svizzera. In passato, la discesa del ghiacciaio della Diavolezza ospitò per 34 volte una gara di sci. Già nel 1930, in occasione della prima edizione, 300 partecipanti affrontarono la discesa di dieci chilometri con un dislivello di 1000 metri. Fino al 1956, nessuna funivia collegava la vetta della Diavolezza, ma fortunatamente le cose sono cambiate. L'ultima edizione ebbe luogo nel 1980.

Oggi spiega Nicola Michael, responsabile Marketing & Sales della Diavolezza Lagalb AG "Intendiamo organizzare la Diavolezza Glacier Race per rilanciare un'antica tradizione e porre

l'accento sulla consapevolezza dei mutamenti climatici e del ritiro dei ghiacciai"

Dopo la premiazione, che avrà luogo in serata in Piazza Bellavita nel vicino villaggio di Pontresina nell'ambito dell'happening «Viva la Via Gletscheredition», si svolgerà anche un'asta, i cui proventi verranno devoluti alla salvaguardia del ghiacciaio. Il numero di partecipanti è limitato a 300 persone. Maggiori informazioni e iscrizioni: https://www.glacierrace

## GRANDI GIARDINI ITALIANI ORGANIZZA A PASQUETTA LA CACCIA AL TESORO BOTANICO

Torna a Pasquetta, lunedì 1° aprile, il consueto appuntamento con il meraviglioso mondo dei giardini, firmato Grandi Giardini Italiani.

Giunta alla 27° edizione, la Caccia al Tesoro Botanico Grandi Giardini Italiani è l'evento dedicato ai bambini in età scolare (6-10 anni) per avvicinarli in maniera ludica e gioiosa all'immenso patrimonio botanico, artistico e culturale custodito nei giardini del circuito.

All'ingresso dei giardini, i partecipanti riceveranno una mappa con cui poter svolgere il gioco. Grazie alle domande poste durante la caccia al tesoro, i più piccoli saranno stimolati a capire le principali caratteristiche della vita delle piante e le curiosità storiche e artistiche dei giardini. Ai bambini che completeranno il percorso, verrà consegnato l'attestato di piccolo botanico Grandi Giardini Italiani.

Sul sito di Grandi Giardini Italiani è presente la scheda evento per ciascuno dei giardini

dove si svolgerà quest'anno la Caccia al Tesoro Botanico.

I Giardini coinvolti sono in Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli – Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Sicilia.

www.grandigiardini.it

## AD AGRIGENTO LA 76° SAGRA DEL MANDORLO IN FIORE

Dal 9 al 17 marzo la 76° Sagra del Mandorlo in Fiore rappresenta l'evento più importante del palinsesto artistico della Città di Agrigento, ed ogni anno rinnova l'incontro di popoli di tutto il mondo in un'ottica di pace e fratellanza.

Ad aprire la kermesse il Concerto per la pace con la cantante israeliana Noa, sabato 9 marzo al Teatro Pirandello ore 21.

Lo spettacolo conclusivo vedrà le compagini folkloriche contendersi il primo premio, che consiste nel "Tempio d'Oro" dinanzi al maestoso Tempio della Concordia. Le compagini folk internazionali che quest'anno, nell'ambito del 66° Festival Internazionale del Folklore, si contenderanno l'ambito premio provengono da ben 26 Paesi.

Le novità dell'edizione del 2024 del Mandorlo in Fiore non sono poche, ma la più importante è quella relativa ad un ritorno alla tradizione.

Dalla scelta del logo, che riprende quello degli anni '60 al ritorno della dicitura "Sagra" della Primavera, alla tradizionale "Fiaccolata dell'Amicizia" che terminerà allo Stadio Esseneto coinvolgendo l'intero tessuto cittadino.

Quest'anno, inoltre, ad aprire le parate dei gruppi folk, tornati ad essere numerosi, per le vie cittadine, ci sarà un carro allestito con una scenografia dedicata alla primavera nella valle, esattamente come si faceva negli anni 50. Più tradizione di così!

Primo fondamentale appuntamento sarà l'accensione del Tripode dell'Amicizia, martedì 12, con sfilata dei gruppi che partendo dal Museo Archeologico "Griffo" raggiungeranno il tempio attraverso il decumano. La tradizionale cerimonia dell'unione delle fiaccole sul tripode sarà arricchita dal mescolamento delle "terre" (ogni gruppo porterà una manciata della propria terra) che, unite, formeranno la "Terra della Pace e Concordia tra i popoli". Tra gli eventi "collaterali" si registra "Mandorlointavola - I Menù della Sagra" che si pone l'obiettivo di valorizzare la mandorla e promuovere la ristorazione del territorio. L'iniziativa prevede, a cura dei diversi ristoranti della città, la possibilità di degustare menu a base di mandorla.

## IL PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO TOSCANO SVELA IL CATALOGO 2024

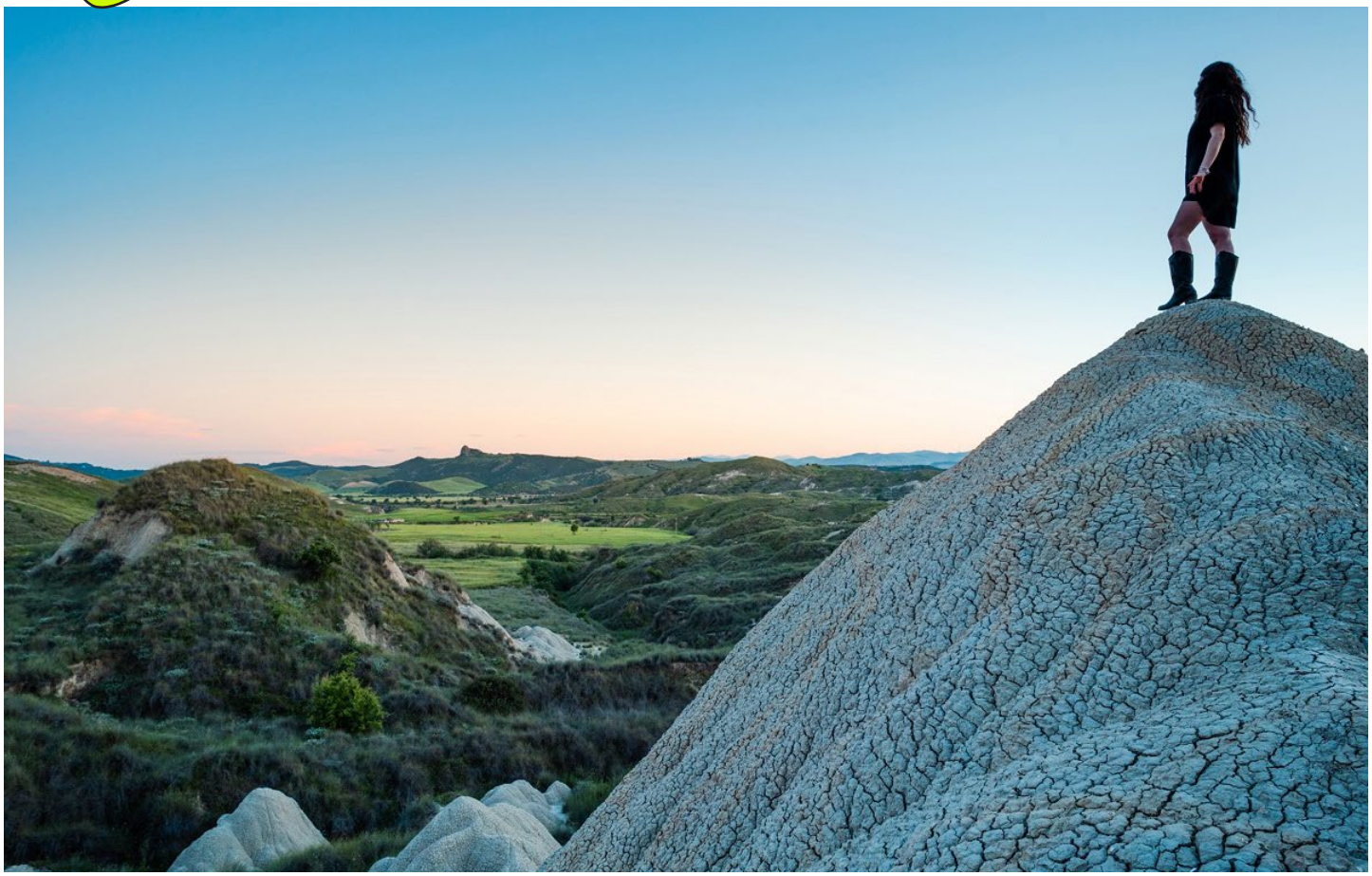
Oltre al calendario degli eventi e alla mappa dei punti informativi e didattico-educativi presenti sulle isole, il catalogo offre una 'carta d'identità' del Parco e, nelle prime pagine, lo presenta spingendosi oltre i suoi confini fisici e istituzionali: richiama i temi dell'Agenda ONU 2030 e del Decennio delle Scienze Oceaniche; cita il Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini 'Pelagos' in cui il Parco è inserito interamente; celebra i valori della biodiversità tutelati da Green List IUCN. Contenuti di alto valore e di respiro internazionale, che si declinano in azioni concrete e in progetti tangibili realizzati sul territorio dell'Arcipelago. Aumenta il numero delle strutture ricettive (quest'anno sono 38) - che comprende alberghi, agriturismi e camping situati sia all'Elba, sia a Capraia sia al Giglio - che propongono eventi all'insegna della sostenibilità.

Il calendario contribuisce inoltre a diffondere i temi del programma Man and the Biosphere, proponendo esperienze di fruizione turistica in cui risulti valorizzato il rapporto virtuoso fra uomo e natura.

Tre sono i temi principali che si sviluppano attraverso le pagine del catalogo. La tutela del mare e la valorizzazione del Santuario 'Pelagos', la fruizione turistica sostenibile dei contesti geologici, mineralogici e geominerari, il Festival "La Natura al centro"

La tutela della natura è certamente il core business del Parco Nazionale Arcipelago Toscano che ha attivato numerosi e significativi progetti di protezione, in modo coerente con la propria mission istituzionale che è quella di garantire la conservazione della biodiversità e di salvaguardare il patrimonio geologico e geo-minerario del territorio.

Il programma completo delle attività del Parco Nazionale Arcipelago Toscano su www.islepark.it



## BASILICATA
## REGIONE PIÙ ACCOGLIENTE D'ITALIA

È quanto emerge dallo studio di **Demoskopika** sulla reputazione dei sistemi turistici regionali che quest'anno è stato allargato all'ambito europeo con l'**European Tourism Reputation Index**. Il riconoscimento fa seguito al primo premio di Travel Appeal come Destinazione con la migliore Reputazione online del 2023.

Entusiasta la ministra del turismo **Daniela Santanchè**: "Essere la Nazione più desiderata e popolare è senza dubbio un dato che ci fa guardare al presente con soddisfazione e al futuro con ottimismo. Ma a noi non basta: dobbiamo aspirare a far diventare l'Italia capace di presentare l'offerta turistica migliore, in termini di ricchezza, profondità e qualità, così da essere non soltanto la meta più sexy in rete, bensì anche quella più scelta".

Con il primato in 3 indicatori su 5 (ricerca della destinazione, popolarità, tripadvisor confidence destination) il Belpaese è primo **con 109,1 punti** e medaglia d'argento nella valutazione del sistema ricettivo. Sul versante social, dove i canali istituzionali monitorati (Enit, Italia.it) non sono adeguatamente sfruttati, l'Italia scivola al quinto posto con 101,8 punti nella classifica parziale del **Rating Social Reputation**.

È di 112,9 punti il primato della Basilicata nel sistema ricettivo "più apprezzato" d'Italia secondo le valutazioni dei turisti su oltre 4 mila strutture rilevate. L'**Osservatorio Turismo Confcommercio** in collaborazione con Swg, rileva che tra gennaio e marzo 13 milioni di italiani effettueranno vacanze per un totale di 20,6 milioni di partenze, con prevalenza di viaggi brevi e pernottamenti in strutture turistico ricettive preferite da oltre la metà dei viaggiatori. Bene anche i grandi eventi: a Milano dal 20 al 26 febbraio si terrà la settimana della moda donna e si stima un indotto di spesa turistica di 70,4 milioni di euro, con una crescita del 22,6% rispetto al 2019 e una mole di oltre 50.000 visitatori stranieri. Il presidente della Regione Basilicata, **Vito Bardi**, ha dichiarato: "La Basilicata si conferma meta ambita dai turisti italiani e stranieri anche per la qualità dell'offerta turistica e dell'accoglienza. Una qualità che passa attraverso il grande lavoro dei nostri operatori cui va il nostro ringraziamento".

Info: APT Basilicata, tel. 0971 507611
www.basilicataturistica.com
www.aptbasilicata.it

## FAI LA DIFFERENZA, C'È... CONTESTECO EXPERIENCE V EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA SOSTENIBILITÀ

È ricco il calendario di iniziative per promuovere la cultura della sostenibilità, fino al 27 aprile.

Il progetto comprende l'esposizione di opere di riciclo creativo, incontri e testimonianze per fotografare lo stato dell'arte dell'Agenda 2030, atelier, laboratori e intrattenimento con artisti del recupero, artigiani del riuso, upcycler, flashmob, free speech e letture, la **cucina nell'arte** con la **Chef Anna Maria Palma** e il lancio del contest d'arte e di design sostenibile + eco del web **Contesteco 2024,** con il divertente concept ***"E se dopo il Covid-19 e le guerre in corso, arrivassero gli alieni?"*.**

Il progetto intende accompagnare bambini e ragazzi, adulti e insegnanti, operatori culturali e sociali, in un percorso di divulgazione per stimolare l'intelligenza emotiva e la creatività e si propone di favorire, attraverso i linguaggi universali dell'arte e della creatività, la promozione di iniziative in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile del pianeta e con le azioni di promozione del welfare culturale - benessere individuale - dalla salute fisica alla soddisfazione per la vita.

Ogni **sabato mattina** dalle ore 10.30 alle ore 12.30 spazio d'incontro, confronto, discussione, riflessione e intrattenimento, nel format / talk ***Da Venti a Trenta.*** Ogni **sabato pomeriggio** dalle ore 15.30 alle ore 17.30 spazio d'incontro, confronto e divertente intrattenimento - nel Fab/Lab Point della Sostenibilità - con artisti del recupero. Varie attività ludico/educational per i bambini.

Il 30 marzo **La cucina nell'arte** con rivisitazione di piatti della Chef Anna Maria Palma e il lancio del contest d'arte e di design sostenibile **Contesteco 2024,** il concorso e l'esposizione d'arte e design sostenibile + eco del web. Nel periodo di Contesteco Experience saranno scelte le opere finaliste di riciclo creativo che verranno esposte nell'estate 2024 nel Centro Commerciale Euroma 2.

Il 27 aprile **"L'incanto di Contesteco", asta per SOS Villaggi dei Bambini"** delle opere di Contesteco 2023. Per acquisire un'opera, scaricare il catalogo delle Opere degli Artisti che hanno dato la loro adesione per l'asta di beneficenza, scegliere l'opera, specificare l'offerta e inviare la proposta a info@contesteco.com.

Serra del Palazzo delle Esposizioni
Scalinata di Via Milano 9/a
da martedì a domenica, ore 12.00 - 16.00
www.contesteco.com

## OLTRE IL GIARDINO
## CURA E VALORIZZAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI

Con bando pubblico è stato indetto un corso executive per professionisti, esperti e operatori del settore per la cura e la gestione di parchi e giardini storici, nell'ambito del programma gratuito di formazione continua e aggiornamento professionale "**Oltre il Giardino**". È una iniziativa del **Ministero della Cultura** promossa dal Servizio VIII del Segretariato Generale in collaborazione con il Servizio I della Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali, curata e realizzata dalla **Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali** con il supporto di **APGI Associazione Parchi e Giardini d'Italia**, e finanziata dall'**Unione europea - NextGenerationEU** nell'ambito del PNRR Cultura 4.0, Misura M1C3 Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici".

Sono due i corsi di formazione continua e aggiornamento professionale:

"**Oltre il giardino. Maturare competenze**" corso executive rivolto a professionisti, esperti e operatori che già intervengono, con diversi ruoli e livelli di responsabilità, nei processi di cura e gestione di parchi e giardini storici del settore pubblico o privato, profit e non profit. Il corso prevede lezioni online e incontri in presenza in alcuni tra i più importanti parchi e giardini storici in Italia, partner del progetto: Reggia di Caserta, Reggia di Venaria (TO), Museo Nazionale di Villa Pisani (VE), Villa Durazzo (GE), Giardino della Villa Medicea di Castello (FI), Villa Buonaccorsi (MC).

"**Oltre il giardino. Seminare conoscenze**" corso base aperto a un'ampia platea di destinatari, ideato per avvicinare e sensibilizzare ai temi del giardino storico, diffondere conoscenze teoriche di base e introdurre ai contenuti e agli strumenti di valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale.

La fruizione, totalmente online, sarà libera e disponibile da aprile ad ottobre 2024.

La partecipazione ai corsi è gratuita e le competenze acquisite saranno certificate tramite **Open Badge**, lo standard di certificazione utilizzato a livello europeo e spendibile in tutte le sedi europee e nazionali più qualificate.

info: https://www.fondazionescuolapatrimonio.it/offerta-formativa/oltre-il-giardino/

## CIBOVAGARE PRODOTTI ARTIGIANALI E SOSTENIBILI MADE IN ITALY

La prima edizione di Cibovagare si svolgerà dal 16 al 18 marzo in una vecchia filanda trasformata nel polo fieristico **Fiere di Santa Lucia di Piave** (TV), con un calendario ricco di esperienze, talk e degustazioni dei migliori produttori italiani sul tema dell'artigianalità e della sostenibilità, nel variegato mondo del food and drink.

Intento degli organizzatori è annullare le distanze tra chi produce, chi distribuisce e chi consuma, con incontri di assaggio, ascolto di storie appassionanti e cultura del mangiare e del cucinare di qualità.

"Abbiamo conosciuto tanti *cibovagando* nei nostri tour gastronomici - affermano **Francesca Palenzona**, Amministratore Delegato della società organizzatrice Idea Plus, e **Cristina Rombolà**, coordinatrice del portale Cibovagare® - Ed è per rendere accessibile a tutti queste meraviglie, che abbiamo pensato di condensare una selezione delle eccellenze e delle storie di sostenibilità illuminata. Santa Lucia di Piave, importante crocevia del Triveneto, territorio dinamico, vivace e molto curioso sulle novità del settore, ci è parso il luogo giusto dove dare avvio a questa prima edizione".

La manifestazione sarà arricchita da talk e dalla visita agli espositori, attivi in tutta la filiera e provenienti da tante regioni: dalle farine venete di Molino Rachello, main partner dell'evento e oggi alla sesta generazione, nate in un parco naturale sulle sponde del fiume

Sile, 100% biologiche, italiane e tracciabili con il progetto Oasi, che coinvolge oltre 30 aziende nazionali; ai prosciutti di Langhirano dei Fratelli Pelizziari, azienda a conduzione familiare, nata nel 1974 dal sogno di zio Enio di produrre prosciutto di ottima qualità; a Gelmini, azienda agricola della Val di Gresta, con la sua filiera di ortaggi coltivati in biologico, raccolti a mano e poi trasformati artigianalmente, con lo scopo di preservare la biodiversità del territorio e investire sulla sostenibilità economica e ambientale; all'abruzzese Scuppoz con i suoi liquori artigianali, il cui nome deriva dal dialetto teramano ed evoca lo schioppare dei bicchieri per il brindisi, solo per citarne alcuni.

Area food dove mangiare piatti e street food somministrati da alcuni espositori e ristoratori.

Per scoprire il programma e acquistare i biglietti in prevendita: https://www.cibovagare.it/evento

## "SCOPRI L'ITALIA CHE NON SAPEVI - VIAGGIO ITALIANO"

**Il Piano** di **Promozione Nazionale 2022 del Ministero del Turismo** promuove il turismo lento con due nuove iniziative, **"Cammini Aperti"** e **"Aromi d'Italia"**. *"Il turismo lento è un segmento in forte ascesa che ben si sposa con l'enogastronomia, fattore identitario dal fortissimo potere attrattivo.* ***Questi due progetti formano un connubio vincente e indissolubile di comunicazione delle eccellenze dei nostri territori****. Mettere a sistema i cammini come prodotto turistico è una delle sfide che il governo si pone in ambito turistico"* dichiara il Ministro del Turismo, Daniela Santanchè.

"Cammini Aperti" si svolgerà il **13 e 14 aprile** con 42 escursioni, 2 per ogni Regione e Provincia Autonoma, con oltre 2000 partecipanti, ideato e progettato dalla Regione Umbria con la partecipata Sviluppumbria spa, in veste di soggetto attuatore. Ogni regione seleziona sul proprio territorio gli itinerari tra quelli presenti nel Catalogo dei Cammini Religiosi del Ministero del Turismo, nell'Atlante dei Cammini del Ministero della Cultura o nell'Atlante dei Cammini Regionali. Le escursioni/passeggiate saranno condotte da guide ambientali escursionistiche o accompagnatori di media montagna. Ogni percorso è ad anello, di lunghezza 6/10 km e un dislivello non superiore a 300 mt. Regione partner del progetto è la Toscana che cura la comunicazione delle tipicità gastronomiche puntando sugli aromi, che evocano emozioni profonde e identificano una storia culturale, con un sondaggio tra esperti, addetti ai lavori e comunicatori ai quali viene distribuito un kit olfattivo, per consolidare il rapporto tra destinazione e profumo gastronomico.

L'enogastronomia regionale verrà valorizzata in un tour, che farà leva sulle degustazioni dei diversi piatti. **Tra aprile e maggio "Drive My Tasting"** girerà l'Italia con un bus arredato con una cucina professionale e tavoli per 30 coperti, per accogliere gli ospiti che ceneranno.

"Scopri l'Italia che non Sapevi" è una strategia di promozione delle Regioni italiane frutto di un accordo di programma tra il **Ministero del Turismo** e la **Commissione Politiche per il Turismo - coordinata dalla Regione Abruzzo - della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome,** in collaborazione con **ENIT**, con capofila le **Regioni Emilia-Romagna, Umbria, Marche e Abruzzo,** ognuna per la valorizzazione di una tematica specifica (borghi, turismo lento, turismo attivo, natura e parchi) con quest'ultimo anche responsabile degli aspetti legati all'interoperabilità con il Tourism Digital Hub.

A queste si sono unite **le Regioni partner** a cui sono stati affidati alcuni tematismi verticali. **Regione Toscana, Friuli-Venezia Giulia** e **Campania** si occupano rispettivamente di enogastronomia, golf e percorsi e itinerari di turismo archeologico subacqueo.

# fiera del Tempolibero

SALONE DEL TEMPO LIBERO, DEL DIVERTIMENTO E DELLA VITA ALL'ARIA APERTA

# 15-16-17 MARZO 2024

PARCHEGGIO GRATUITO PER CAMPER

# FIERA DI VICENZA

CAMPER E ACCESSORI · TURISMO · ENOGASTRONOMIA E SHOPPING

## IN CONTEMPORANEA CON LO STESSO BIGLIETTO

Pollice Verde
giardinaggio - orticoltura - arredo esterno

**POLLICE VERDE FIERA**

Spazio Casa

**FIERA DELL'ARREDAMENTO E DELLE SOLUZIONI ABITATIVE**
PROSEGUE ANCHE IL 23 E 24 MARZO 2024

**VICENZA TATTOO CONVENTION**

ON TOUR PLAY

**FESTIVAL DEL GIOCO DA 0 A 99 ANNI**

Passione Giappone

**FIERA DEL SOL LEVANTE**

MANTRA

**FESTIVAL DEL BENESSERE E DEL MONDO OLISTICO**

VINO TOP in Tour

**DEGUSTAZIONI VINO ITINERANTI**

myFantasticPets
Salone degli animali da compagnia

**SALONE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA**

EVENTO ORGANIZZATO DA multimedia tre

**www.fieradeltempolibero.it**

Ariccia Piazza di Corte

# CASTELLI ROMANI

## DOVE VILLEGGIAVANO PRINCIPI E PAPI

*Di Tania Turnaturi*

I Castelli Romani, cittadine disseminate sui **Colli Albani** tra la via Appia e la via dei Laghi, sono la meta storica delle gite 'fuori porta' dei romani: aria pulita, buona gastronomia, storia, arte, palazzi medievali rinascimentali e barocchi residenze estive della nobiltà romana, fraschette di cucina tipica.
Il toponimo deriva dalle fortificazioni feudali delle famiglie Savelli, Annibaldi, Orsini, Colonna divenuti castelli nel Medio Evo, sorte a ferro di cavallo sulle propaggini dell'antico Vulcano Laziale collassato che ha dato origine a Monte Cavo e ai bacini lacustri di Nemi e Albano.
Da Roma, imboccando la panoramica Via dei Laghi attraverso il **Parco Regionale dell'Appia Antica** si giunge a **Marino**, feudo dei Colonna. Per la sagra dell'uva la prima domenica di ottobre sfilano carri allegorici, tra festoni di tralci che addobbano tutta la città fino alla tufacea Fontana dei Mori, che commemora la vittoria delle flotte cristiane di Marcantonio II Colonna nella **battaglia di Lepanto** del 1571 contro i Turchi, dalle cui

cannelle sgorga vino con cui accompagnare bucatini all'amatriciana o gnocchi alla romana, pollo coi peperoni, puntarelle con le alici e ciambelle al mosto.
**Castel Gandolfo** è uno dei borghi più belli d'Italia. Sulla piazza ornata dalla fontana del Bernini prospetta il Palazzo Apostolico commissionato a Maderno da papa Urbano VIII Barberini, sullo sfondo del multicolore lago Albano originato dall'unione di due crateri vulcanici. Sulla via principale visitare il laboratorio di mosaico artistico **La Musa Mosaici**, dove tradizione e creatività si coniugano in prodotti di arredamento o di arte sacra con marmi, travertini, graniti e paste vitree. Nelle trattorie piatti tipici quali spaghetti cacio e pepe o la carbonara, abbacchio alla cacciatora o costarelle alla brace, fagioli con l'osso di prosciutto e una fetta di pampepato o pangiallo.
**Albano Laziale** è l'antica Alba Longa, la cui struttura viaria conserva lo schema dell'accampamento fortificato (Castra Albana) dei **legionari** reduci della guerra contro i Parti. Per il rifornimento d'acqua, Settimio Severo fece scavare la cisterna a 5 navate sostenute da 36 pilastri, alimentata da due acquedotti provenienti dalle sorgenti del lago Albano.
**Ariccia** era il feudo dei Chigi, interamente ricostruita da Gian Lorenzo Bernini che progettò la Collegiata e il grandioso palazzo ducale sul castello medievale dei Savelli. Il complesso è fronteggiato dalla chiesa di Santa Maria Assunta che si ispira al Pantheon. Prima stazione di posta sull'Appia, fu meta del **Grand Tour di** importanti artisti che alloggiavano nella **Locanda Martorelli** su Piazza di Corte, i

*Castelgandolfo*

cui affreschi del pittore polacco Taddeo Kuntze che illustrano la storia mitologica del paese costituiscono un manuale pittorico della mitologica aricina. Nelle tipiche fraschette, le coppiette di cavallo o maiale e la porchetta esigono un buon bicchiere di vino rosso Doc Castelli romani o Colli Albani o Colli Lanuvini.
**Genzano** dal 1778 rinnova la tradizione dell'infiorata del Corpus Domini, reminiscenza delle feste barocche di Bernini. Il pane casareccio a marchio Igp è ottimo con la cacciagione, la coda alla vaccinara o la coratella e i tipici formaggi pecorino, caciotta, canestrato e ricotta.
**Lanuvio** è il più antico del borghi castellani, sede del culto a Giunone Sospita (Salvatrice). Nelle segrete di Palazzo Colonna (casa natale di Marcantonio) è allestita fino a settembre la mostra internazionale che documenta gli scavi di fine Ottocento di Lord Savile Lumley al **Santuario di Giunone Sospita**, dove sono esposti i reperti appartenenti al gruppo scultoreo di Licinio Murena fino-

ra diviso tra il Museo Civico Lanuvino, il Leeds City Museum e il British Museum. Nel 2012 in località Pantanacci tra Genzano e Lanuvio, gli scavi seguiti a un'indagine del Gruppo di Tutela Patrimonio Archeologico della Guardia di Finanza, hanno permesso il recupero di oltre mille ex voto e vasellame databili tra il IV e il III-II sec. a.C. esposti in una sala nel borgo medievale di Lanuvio. Il sito era identificato da una stipe votiva collocata in un antro naturale nel bosco dell'ager lanuvinus.

**Nemi** si specchia nel suo limpido lago sovrastata da palazzo Ruspoli, incastonata nel bosco (nemus) sacro a Diana. Nel **Museo della Navi** sono conservati i modelli delle due famose imbarcazioni provenienti dalla villa dell'imperatore Caligola, recuperate nelle acque del lago nel 1930 e bruciate dai nazisti. Rinomata località di coltivazione delle fragole di bosco, vi si svolge la sacra nella prima domenica di giugno. Da provare i saltimbocca o le lumache a San Giovanni, le verdure in cazzimperio e un gustosissimo cestino di profumate fragoline di bosco.

**Frascati (**capanne ricoperte di frasche) sotto il papato di Paolo III Farnese visse una trasformazione architettonica e urbanistica affidata al genio di Antonio da Sangallo. È nota per il vino e le fastose ville rinascimentali, fra cui Villa Aldobrandini che domina la piazza con lo scenografico parco, e Villa Falconieri eretta su quella di Lucullo. Dal Tuscolo, meta di escursioni naturalistiche e archeologiche, la vista spazia fino a Roma. Dell'antica Tusculum restano l'anfiteatro, il foro e il teatro romano. Il Frascati è il 'vino dei papi' con cui gustare il baccalà in guazzetto, una vignarola di carciofi, piselli e fave e le pupazze al miele con tre seni.

*Grottaferrata Abbazia San Nilo*

*Ariccia palazzo Chigi*

A **Grottaferrata** l'Abbazia greca di S. Nilo è centro di spiritualità, arte e cultura tra la tradizione cattolica e quella bizantina. Sede dei monaci basiliani, fu fortificata alla fine del '400 dal cardinale della Rovere. Un calice di vino impreziosisce un piatto di rigatoni con pajata (budella di vitellino da latte) e due carciofi alla romana.

Come scoprire i Castelli Romani con i propri ritmi, fuori dai viaggi di gruppo?

Rispondono a queste esigenze

*Lago Albano*

i tour "**Castelli Romani Let's Go!**" con la formula **hop-on hop-off**, diffusa nelle grandi città ma non applicata a distretti territoriali turistici. Curata dal tour operator **Don't Stop Me**, di **Marco Benazzi**, e promosso dalla **DMO Castelli Romani** di cui è partner, è un valido mezzo per collegare tra loro alcune tra le località più note del territorio.
Il tour dei Castelli Romani certificato ad impatto zero attraverso programmi di compensazione, parte da **Piazzale Appio** (fermata Metro San Giovanni) e permette ai visitatori di personalizzare la loro esperienza di visita attraverso fermate a richiesta secondo tappe prestabilite, per visitare le principali attrazioni della destinazione: borghi medievali, palazzi nobiliari, percorsi sotterranei o naturalistici, catacombe, laghi vulcanici, fruire dell'enogastronomia nelle cantine trattorie e ristoranti o street food. Il tour promuove attività di artigianato locale e le numerose sagre organizzate dai comuni per vivere un'esperienza veramente autentica e radicata nel tempo.

*Lago Nemi*

Albano cisternone

Mosaici

Nemi, fragole

Porchetta di Ariccia

Dopo ogni fermata, il mezzo prosegue e torna dopo circa 2 ore, passando alla fermata successiva; durante le soste i visitatori possono effettuare visite, attività ed esperienze esclusive. Due gli itinerari attuali.

**PARTENZA SABATO con fermate a Frascati, Grottaferrata, Marino, Castel Gandolfo e Castel Gandolfo lago**.

**PARTENZA DOMENICA fa sosta ad Albano Laziale, Ariccia, Genzano, Lanuvio, Nemi e Castel Gandolfo.**

La DMO (Destination Management Organization) Castelli Romani è un'associazione pubblico-privata che opera per la promozione turistica dei Castelli Romani. La parte pubblica è rappresentata dal Consorzio SCR (Sistema Castelli Romani, formato dai 17 Comuni del territorio), mentre fanno parte dei partner privati gli operatori della filiera turistica che sostengono il progetto.

https://www.letsgotour.it/tourdei-castelliromani
www.visitcastelliromani.it
info@visitcastelliromani.it
letsgo@dontstopme-travel.com

**Porchetta di Ariccia Igp e Coppiette di cavallo o maiale**

Femmina giovane di suino, disossata, aromatizzata con sale, pepe nero, rosmarino e aglio, legata, infilata nello spiedo e cotta in forno (fino a 8 ore), irrorata con lo strutto formatosi nella leccarda, per rendere la cotenna ambrata e croccante ed evitare che la carne si secchi.

La **porchetta** viene servita come antipasto, o venduta tra due fette di pane casareccio di Genzano o di Lariano dai venditori ambulanti. Nel tempio di Giove Laziale su Monte Cavo venivano offerti maiali in sacrificio e sull'Appia Antica sono state rinvenute statue votive nell'atto di offrire un maialino a Cerere.

Le **coppiette** stuzzicavano la sete degli avventori delle osterie, incrementando il consumo delle "fojette" (caraffa da mezzo litro di vino sfuso, secondo l'editto papale di Sisto V del 1588). Strisce di carne magra, condite con sale, semi di finocchio e peperoncino, legate a coppia e cotte in forno, stagionate, essiccate e affumicate.

# Vivi l'avventura con Gigaset GX4

Lo smartphone rugged di Gigaset ideale per la vita all'aria aperta.

**Resiste all'acqua, alla polvere e agli urti:** perfetto per lavoro, sport, hobby o attività all'aperto

**Batteria lunga durata:** dura almeno due giorni con un utilizzo medio e più a lungo in standby

**Display HD+ V-Notch da 6,1"** con facile utilizzo con mani bagnate e guanti

Acquista Gigaset GX4 sul sito www.gigaset.com
Fino al 31 di gennaio, per tutti i lettori di Turismo all'Aria Aperta, Gigaset GX4 è disponibile con uno sconto del 15% inserendo il codice: **GX4-GIGA15** al carrello

MADE IN GERMANY

www.gigaset.com

Gigaset

# VIAGGIO IN MOTO IN LIGURIA SU UNA VIA DEL SALE

*di Barbara Barichello e Luigi Battistella*

La via del Sale era il percorso degli uomini che dal mare portavano il loro prezioso carico verso l'entroterra, valicando le montagne in percorsi anche molto faticosi: il più famoso è quello che risale la Val Roya da Ventimiglia a Limone Piemonte. In quest'occasione noi ne abbiamo percorso un tratto sterrato **da Colle Melosa al bivio per Breil-sur-Roya**, perché quando siamo al mare accompagnati dalla nostra moto…non riusciamo mai a stare al mare: la voglia di montagna è un richiamo troppo forte.
Se al desiderio di "due curve" aggiungiamo poi la possibilità di qualche bel tratto di sterrato, raggiungiamo il top!
Così ci è recentemente successo, quando ci trovavamo nella zona di Riva Ligure: il mare era veramente bello, piacevole era rimanere pigramente distesi sulla spiaggia ma la presenza della nostra moto, portata con il carrello a traino del camper ci ha permesso di esplorare l'entroterra.

Ormai chi ci conosce e segue i nostri giri, sa che apprezziamo sia le curve che il fuoristrada e l'entroterra ligure unisce questi desideri.
Da Riva passiamo a Taggia e ci addentriamo nella **Valle Argentina**: il paesaggio diventa subito aspro, la strada percorre la sponda destra del torrente e si incunea in una gola scoscesa e chiusa, solo a **Badalucco** il paesaggio si addolcisce e la strada pur con belle curve, rimane più morbida.
Superiamo anche Montalto Ligure e raggiungiamo i **Molini di Triora**: incontriamo la deviazione verso sinistra per raggiungere il Colle Melosa.
La strada inizia a salire tra boschi di lecci e castagni, finchè rag-

giungiamo la **Colla di Langan** dove ci fermiamo per ammirare uno splendido panorama che si apre verso Pigna e Ventimiglia con lo sfondo blu del mare. Prendiamo a destra, direzione Colle Melosa: ci arrampichiamo e notiamo sullo sfondo un vasto edificio "appiccicato" alla montagna. La domanda è inevitabile: cosa sarà mai un'opera così grande in piena montagna?
Raggiunto Colle Melosa, la strada diventa subito sterrata. Incontriamo gruppi di camminatori, di cercatori di funghi e castagne e anche diversi bikers, per la verità molti con e-bike o con moto da fuoristrada.
Ce la faremo con la nostra Ducati Multistrada 1260?
Chiediamo informazioni e ci dicono che è una questione di "polso": sì la strada è percorribile, certo con il passeggero ci vuole con una certa audacia… Sarebbe meglio avere una moto più leggera, essere dotati di pneumatici tassellati e soprattutto non essere in coppia!
Il panorama è fin da subito bellissimo, maestoso: il mare si intravede oltre la cresta e la vegetazione di fine estate è semplicemente spettacolare, anche il vento non è da meno: in certi punti si ondeggia!
Dopo un tornante vediamo l'insegna "Sentiero degli alpini" e l'indicazione per il **Rifugio "Monte Grai**": ecco scoperto cos'era l'edificio che si vedeva in lontananza. Attualmente è chiuso e anche piuttosto diroccato ma l'impatto visivo resta imponente. Noi proseguiamo lungo la strada che diventa sempre più complessa visto che i ciottoli sono di varie dimensioni e a volte anche piuttosto grossi. Per fortuna la strada non è ripida e diventa un falso piano.
Siamo arrivati al **Col Bertrand**, ora non si vede più il mare ma solo le Alpi: in primo piano le Alpi

PAESE DEMACCHINIZZATO
PARCHEGGIARE FUORI
bambini e adulti
allo stato brado!!
GRAZIE!
~i BORAIGOTTI~

Liguri, poi le piemontesi e qualcuna ha già la cima innevata. Nel frattempo ci siamo avvicinati al confine francese: incontriamo diverse pietre miliari che segnalano il confine italo-francese. Dopo poco eccoci a Cima Marta dove notiamo tutta una serie di vecchie caserme abbandonate, ora solo qualche pastore con mucche e pecore…
Finalmente inizia la discesa, la strada verso sinistra porta a Breil-sur-Roya e quella a destra resta in Italia per raggiungere Realdo e Triora. Naturalmente scegliamo questa opzione e dopo diversi tornanti, ma ora su strada asfaltata e ben tenuta, incontriamo **Borniga**.
Una manciata di case dove un tempo vivevano stabilmente alcune famiglie, oggi l'insegna "paese demacchinizzato" ci fa sorridere viste le dimensioni delle viuzze e le case sono state state trasformate in alloggi per vacanze estive. Ancora una volta il panorama è di una bellezza che lascia senza fiato: le montagne, i boschi verdissimi e lo sfondo del mare blu. Non vorremmo mai andar via!
Ma le sorprese non mancano, quando arriviamo a **Realdo** ci sembra di essere sospesi nel vuoto: un paesino piccolo che si trova sul ciglio di un burrone e davanti a noi… il mare.
Rivedendolo dal basso, ci accorgiamo come ci siano diverse pareti adatte all'arrampicata: in paese ce l'avevano detto che molti arrivano qui per arrampicare perché ci sono ripide pareti calcaree di varie difficoltà che specialmente in primavera ed in estate attirano climbers anche da altre regioni.
Il nostro anello si chiude ai **Mulini di Triora** dove proseguiamo per il mare, contenti perché anche questa volta in Liguria lo spettacolo è non solo il mare ma anche l'entroterra!

Percorso adatto a moto da enduro e non adatto a motociclisti principianti

CARGLASS®

# PER IL TUO CAMPER SCEGLI CARGLASS

## 3 ottimi motivi per chiamare Carglass®
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

1

**Ti raggiungiamo ovunque!**

Officina mobile in tutta Italia e assistenza in tutta Europa T. +390240952820

2

**Intervento assicurato!**

Grazie all'accordo tra la tua Agenzia e Carglass® ci occuperemo della gestione della pratica

3

**Tutti gli interventi sono garantiti a vita**

*Mespelbrunn Mespelbrunn moated castle*
*© GNTB Francesco Carovillano*

UN VIAGGIO IN DUE PUNTATE NEL TERRITORIO TEUTONICO, DOVE CULTURA E NATURA SI FONDONO IN UN MIX PERFETTO

# ALLA SCOPERTA DEI CASTELLI DELLA GERMANIA

*Di Antonella Fiorito*

Palazzi, rocche, manieri, castelli e fortezze sono testimoni della storia della Germania: alcuni di questi edifici hanno conservato tutto il loro antico splendore, altri hanno lasciato dietro di sé rovine che ricordano epoche passate ma sono in assoluto tra le principali cose da visitare in Germania. Sono tantissimi e, spesso ricostruiti in stile neogotico nell'Ottocento. Rispondono a meraviglia al nostro immaginario collettivo, con alte torri merlate e contesti di incredibile romanticismo. I più famosi sono probabilmente quelli della Baviera, dei quali la gemma indiscussa è il castello più ammirato e ritratto al mondo, il castello di Neuschwanstein. Quasi in ogni regione la Germania possiede decine di questi manieri appollaiati in cima alle alture più impervie, a dominare i villaggi sottostanti, passando dall'originale funzione difensiva a un crescendo di sfarzo e di lusso, non appena divennero la residenza di re, imperatori, granduchi. Protagonisti di innumerevoli viaggi fuori dal tempo, queste rocche, questi castelli e queste fortezze – spesso privati ma aperti al pubblico per la visita – rappresentano la quintessenza di questo popolo e della più autentica germanicità.

*Braunfels Schloss Braunfels im Abendlicht © GNTB Oliver Stiehler*

## CASTELLO DI NEUSCHWANSTEIN

In cima alla classifica dei castelli più famosi non può esserci che Neuschwanstein, il castello delle fiabe per eccellenza, che ha dato l'ispirazione per quello della Bella Addormentata e funge da modello per tutti i parchi a tema Disney. Realizzato nel XIX secolo in stile neo-romanico, sorge su una collina a ridosso del confine con l'Austria con torri, torrette, affreschi e una sala del trono. La vista dal castello è splendida perché si affaccia su un lago alpino e sulla grande riserva naturale della Baviera. È probabilmente il più noto del pianeta e uno dei più visitati. Il castello di Neuschwanstein ha una storia ricca di misteri, legata alla figura del suo tormentato e visionario ideatore, Re Ludwig II di Baviera. La definizione di "romantico" non è sufficiente a rendere giustizia a questo incredibile maniero, sospeso tra rocce, cascate, foreste e strapiombi, sembra quasi uscito dalla fantasia dei Fratelli Grimm. È un esempio di storicismo europeo e uno degli ultimi palazzi significativi del XIX secolo. Fa parte del patrimonio mondiale dell'Unesco.

## IL CASTELLO DI MERSEBURG

È il più antico del Paese il Castello di Mersburg, eretto nel VII secolo. Palazzo reale, sede vescovile, residenza ducale: vanta una storia impressionante. Con i suoi portali e le targhe stemmatiche, questo vasto complesso è considerato uno dei più importanti esempi del tardo Rinascimento. Oltre al museo storico-culturale, il giardino del castello invita a fare una romantica passeggiata. L'imponente complesso del castello è riconducibile alla vivace attività edilizia del vescovo Thilo von Trotha. Dopo la demolizione del precedente edificio del XIII secolo, egli iniziò a ricostruire il castello, che fu parzialmente modificato e ampliato dai suoi successori. Tra il 1605 e il 1608, il duca Giorgio I di Sassonia fece ristrutturare e ampliare il castello dal capomastro Melchior Brenner. Il complesso del palazzo da lui creato è un impressionante esempio di architettura tardo-rinascimentale tedesca. La gabbia di corvi in pietra nel piazzale del castello fa rivivere la famosa leggenda

dei corvi, legata al vescovo Tilo von Trotha. Oltre al Museo di Storia Culturale, il castello ospita anche l'amministrazione del distretto di Saale e la scuola di musica del distretto.

## CASTELLO DI BRAUNFELS, ASSIA

Quante torri ha il Castello di Braunfels, che domina la silhouette dell'omonima città termale nel Taunus? Almeno 20, e sono di tutte le forme e dimensioni! Questo edificio storico è di proprietà familiare da quasi 800 anni e il suo museo espone armi, uniformi, argenti e porcellane ed è ricco di manufatti unici. L'antica roccaforte è stata trasformata nel corso dei secoli e continuamente modificata e ampliata.
La visita al castello inizia dall'imponente cortile con il leone lastricato al centro. A nord-ovest, la fattoria è delimitata dal mastio, alto 48 metri e offre una splendida vista sulle alture del Taunus e del Westerwald. Uscendo dal cortile, si raggiunge la romantica Sala dei Cavalieri con i suoi armamenti e le sue armi da torneo, da guerra e da caccia dal XIII al XIX secolo. Dipinti, gobelin, sculture e mobili contemporanei dal XV al XIX secolo testimoniano la movimentata storia della famiglia principesca dei conti e dei principi di Solms-Braunfels, nonché i numerosi legami familiari con diverse case dell'alta nobiltà. Tra i numerosi manufatti sacri presenti nelle Sale Altenberger, si può ammirare il reliquiario del gotico "Altare Altenberger", risalente all'inizio del XIV secolo. Nella sala è esposto anche il leggendario anello di Santa Elisabetta di Turingia, risalente all'inizio del XIII secolo. Nel

*Neuschwanstein © lilen23_pixabay*

Salone blu sono esposti i busti della regina Luisa di Prussia e di sua sorella, la principessa Friederike di Meclemburgo-Strelitz, sposata con il principe Federico Guglielmo di Solms-Braunfels. Menzionata per la prima volta nel 1246, l'antica fortezza ha cambiato costantemente aspetto nel corso dei secoli.
A partire dal XIV secolo, con l'avvento delle armi da fuoco a lunga gittata, furono aggiunte mura ad anello con torri di difesa e bastioni. Nei secoli successivi, i proprietari del castello continuarono ad ampliare il castello. Dopo le distruzioni della Guerra dei Trent'anni e l'incendio del 1679, il castello fu ricostruito sotto il conte Heinrich Trajektin. Sulle mura di fondazione del vecchio nucleo del castello, che si sono conservate fino ad oggi, il "Principe cacciatore" Ferdinando fece ristrutturare il castello in stile neogotico a partire dal 1845 e costruire la "Sala dei Cavalieri" secondo il modello storico. Infine,dopo il 1880, il principe Georg diede al castello la sua attuale inconfondibile silhouette con le sue numerose e pittoresche torri e guglie.

## CASTELLO DI HOCHBURG, BADEN-WÜRTTEMBERG

Muri invecchiati, bastioni ricoperti di alberi, un fossato: le rovine del castello di Hochburg nei pressi della città di Emmendingen risalgono a una fortezza del XII secolo. Da oltre 50 anni, una società si è impegnata nella conservazione del sito, allestendo anche un piccolo museo che ospita un'interessante collezione di monumenti in pietra.
La fortezza di Hochburg fu fondata nell'XI secolo, probabilmente da Dietrich von Hachberg, ed è il secondo complesso castellano più grande del Baden dopo il castello di Heidelberg. Ai margini dell'Alta Valle del Reno, vicino a Emmendingen, circondata da pendii ricoperti di vigneti, la fortezza di Hochburg si erge su una collina di importanza strategica. La sua posizione esposta offre ai visitatori una vista spettacolare sulle pittoresche valli e

sulle cime più alte della Foresta Nera. Qui a Emmendingen si possono osservare in modo esemplare le modifiche architettoniche apportate alle grandi costruzioni fortificate dal XII al XVII secolo. Lo sviluppo dell'architettura difensiva in un periodo di circa 500 anni può essere vissuto qui.
Dal 1553, sotto Carlo II, il castello fu notevolmente ampliato: da castello aristocratico medievale fu trasformato in un palazzo e in una fortezza in stile rinascimentale. Il periodo di massimo splendore del castello iniziò nel XVII secolo, quando il margravio Georg Friedrich von Baden lo fece ampliare con sette bastioni a forma di stella per formare una fortezza. Nel corso delle numerose guerre che seguirono, la roccaforte fu ripetutamente conquistata e distrutta.

## CASTELLO DI MESPELBRUNN, BAVIERA

È una delle più interessanti residenze rinascimentali della Germania. È ubicato ai margini dell'omonimo paese. Il castello risale alla metà del 1500. Fin dal Medioevo, le colline ricoperte di boschi dello Spessart, nel nord della Baviera,sono state al centro di storie e leggende di briganti che si aggiravano nei dintorni. Il misterioso castello con fossato di Mespelbrunn si inserisce perfettamente in questo contest. Quando il 1° maggio 1412 l'arcivescovo Johann von Mainz conferì al cavaliere Hamann Echter il "Platz zum Espelborn" per i suoi fedeli servizi di guardaboschi elettorale, lo Spessart era una foresta selvaggia e non sviluppata. Gli ussiti la usavano come tappa per le loro spedizioni di saccheggio e mettevano in apprensione viaggiatori e abitanti. Per questo, intorno al 1427, l'omonimo figlio del cavaliere Hamann Echter preferì costruire una "casa solida" con torri murate al posto della casa di stagno non fortificata del padre. Il castello deve il suo aspetto attuale in gran parte a Peter Echter von Mespelbrunn e a sua moglie Gertraud von Adelsheim, che si occuparono della ricostruzione per 18 anni fino al 1569.
Il nostro viaggio tra i castelli della Germania proseguirà nel numero di aprile di Turismo all'Aria Aperta, non ve lo perdete!

Auvergne, Rhone Alpes

# FRANCIA 2024
## UNA SERIE DI ATTRAZIONI

In un anno importante per la Francia, città e regioni puntano sempre di più alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente, a un approccio innovativo e creativo.

*Franca Dell'Arciprete Scotti*

Nell'anno dei Giochi Olimpici, i territori francesi si rivelano ancora più attrattivi, green e sostenibili, per un turismo slow. E i turisti italiani, sempre più numerosi, scelgono proposte che rispettano l'ambiente, invitano a una vita attiva, riscoprono tesori di cultura, tradizioni, natura, verde, arte di vivere.

### NE SCEGLIAMO ALCUNI

In **Alvernia-Rodano-Alpi**, una delle principali regioni enoturistiche di Francia, dalla Valle del Rodano ai rilievi alpini, dalle colline vulcaniche ai piedi del Massiccio Centrale, si distendono dieci grandi aree viticole, numerosi vitigni, molteplici denominazioni e grandi vini, con 12 territori etichettati "Vignobles et Découvertes", più di 1.000 cantine e aziende vinicole aperte al pubblico e strade del vino. Dai vigneti più famosi come il Beaujolais e la Côtes du Rhône, ai terroir poco conosciuti e fuori dai sentieri battuti, ci sono mille modi per entrare nel mondo del vino. Ma questa regione francese ha anche siti classificati dall'UNESCO come la Lione rinascimentale, la grotta Chauvet 2 o la Catena dei Puys - Faglia di Limagne. E infine conta più di venti "Più bei

*Chateau de la Roche Alvernia*

Villaggi di Francia" - Pérouges, Grignan, Montpeyroux, Yvoire, Salers, Vogüé…, ognuno con la sua particolarità e la sua storia.
E da non perdere il **castello della Roche, Saint-Priest-la-Roche**, fieramente arroccato su uno sperone roccioso dal XIII secolo, emblema incontrastato delle Gole della Loira.
La visita teatralizzata, perfetta per tutta la famiglia, riserva molte sorprese e incontri inattesi. E per i dilettanti di enigmi, ci sono anche due escape room.
www.auvergnerhonealpes-tourisme.com

A **Vaucluse** ci attende la **Spa Bio de Massillan**, una spa di 600 m2 in uno storico castello appartenuto a Enrico II e Diana di Poitiers, in collaborazione con un marchio francese di cosmetici biologici e vegani: Biovive. La spa Massillan offre le ultime tendenze in fatto di strutture balneoterapiche. lezioni di yoga e tai chi, 5 cabine per trattamenti...
www. provence-alpes-cotedazur.com

A **Digione**, orgogliosa dei suoi 97 ettari di area protetta, una delle più grandi di Francia, il centro pedonale offre ai visitatori una rara qualità di scoperta: senza auto, senza inquinamento olfattivo, visivo o acustico, la

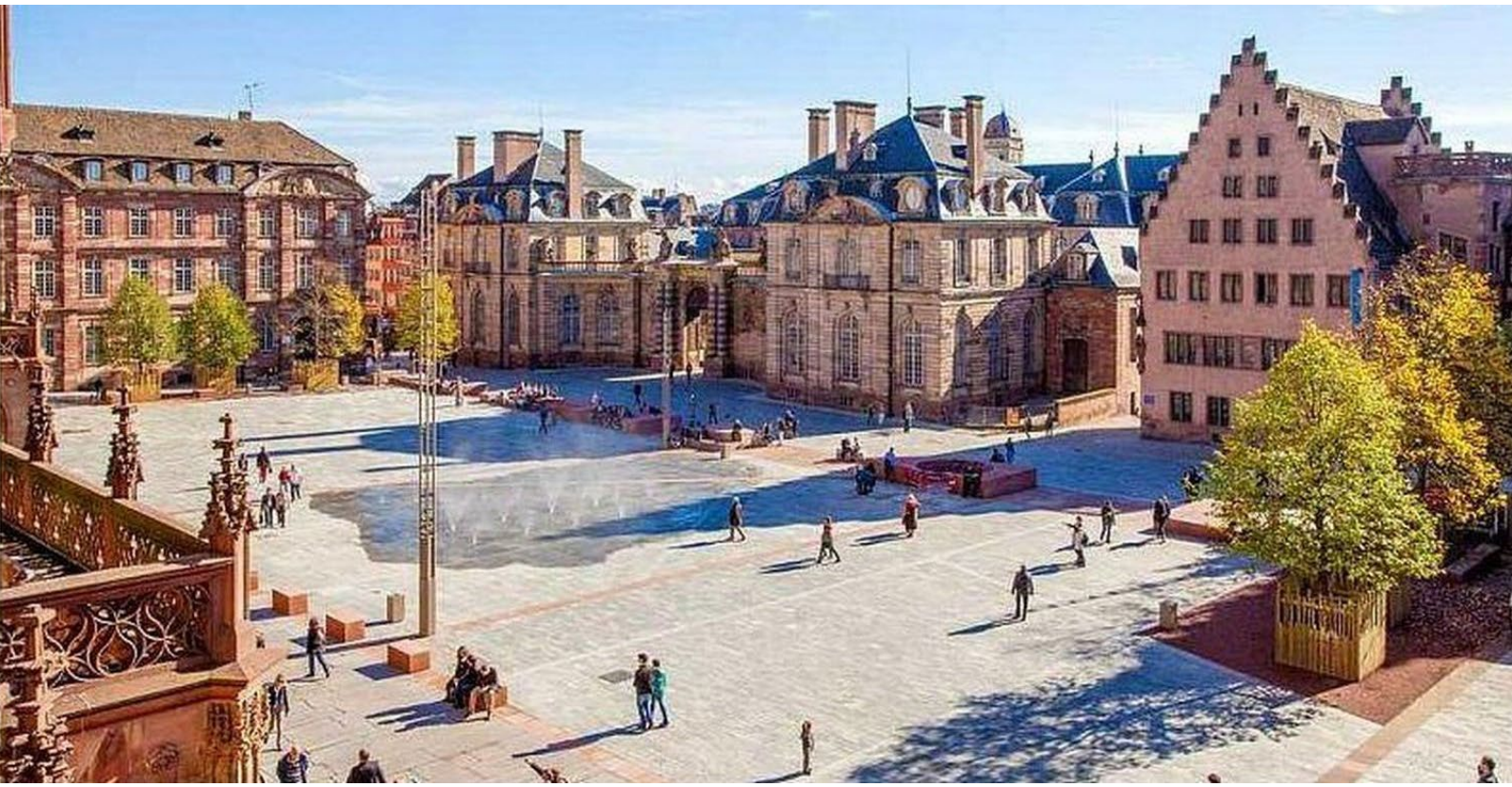
visita offre il piacere di passeggiare liberamente. A meno di 5 chilometri dal vigneto più famoso del mondo, Digione offre un ambiente verde fatto di numerosi parchi e giardini, valli e colline. E una via verde permette di esplorare a ritmo slow il **Canale di Borgogna**, che collega la Senna alla Saona e al Rodano per 242 chilometri e attraversa la città.
www.destinationdijon.com

*Avignone, Palais des Papes*

Nella **Valle della Loira** pronti a visitare due mostre dedicate al film di animazione Léo ispirato a Leonardo: al **Castello Reale d'Amboise**, e al Clos Lucé, www.chateau-amboise.com - https://vinci-closluce.com/fr
Un grande evento celebra la riapertura al pubblico della cappella Saint-Hubert, luogo di sepoltura di Leonardo da Vinci, e una serie di mostre dedicate al genio italiano. Dopo poco più di 2 anni e mezzo di lavori Saint Hubert si rivelerà ancora una volta pienamente ai visitatori del castello Reale di Amboise nella primavera del 2024. Grande serata per la riapertura della cappella sabato 15 giugno 2024 con danze e musica.
E la Loira diventa accessibile a tutti.
Il CabochéR arriva a completare la flotta delle imbarcazioni tradizionali sul lungofiume della Loira, a Orléans. Corinne Charles e Régis Barrault si sono prefissati un obiettivo ben preciso: costruire un battello tradizionale della Loira per offrire ai turisti delle escursioni fluviali e delle notti insolite e che fosse, soprattutto, accessibile alle persone a mobilità ridotta o portatrici di handicap (certificazione Tourisme & Handicap).
www.valledellaloira-francia.it
www.chateau-amboise.com

Nel **Grande Est**, imperdibile uno spazio grandioso Baccarat, la cristalleria emblema dell'arte di vivere francese, che racconta i suoi 260 anni di storia attraverso una galleria espositiva, una caffetteria e un negozio di souvenir. Maisons de Champagne Taittinger e Ruinart. A partire da luglio, le cave di gesso della Maison de Champagne Taittinger, vere cattedrali sotterranee saranno aperte ai visitatori

*Castello d'Amboise, Tom Besse*



*Strasburgo, Place de Chateau 0*

per una nuova scoperta immersiva www.taittinger.com
www.explore-grandest.com

**Nel 2024 Strasburgo** sarà la Capitale Mondiale del Libro UNESCO con diversi importanti eventi culturali e artistici, inclusa una mostra su Gutenberg al Museo Storico. Interessante l'apertura di Kooma, centro bio di negozi, ristoranti, cultura, nell'ex Manifattura Tabacchi e della Brasserie Perle nel quartiere di Cronenbourg.
www.visitstrasbourg.fr

Scoperte nella **Nouvelle Aquitaine**. Qui si potranno effettuare visite sostenibili nei vigneti, tour in bici elettrica, tour a piedi, picnic in campagna, aperitivi, degustazione di produzioni locali.
Nuove esperienze di enoturismo a Cognac: alla Maison Hennesy diverse esperienze personalizzate di scoperta, esperienze nei vigneti della Maison Rémy Martin, 1° sito enoturistico in Francia certificato.
Appuntamenti da non perdere -Bordeaux celebra il vino dal 27 al 30 giugno -Tour de France dal 29 giugno al 21 luglio -Feste nei Paesi Baschi: Fiera del prosciutto dal 28 al 31 marzo – il Festival di Bayonne dal 10 al 14 luglio – il Festival del peperoncino a fine ottobre -Festa del Cognac dal 2 al 6 luglio
www.nouvelle-aquitaine-tourisme-com

**Carcassonne** ci racconta un viaggio nel tempo. Nella città medievale, grazie ai lavori di restauro di gran parte delle mura, a partire dall'estate 2024 i visitatori potranno fare un giro completo dei bastioni.
www.tourisme-carcassonne.fr

**Avignone**, con un grande passato di capitale della cristianità e un patrimonio eccezionale, gran parte del quale è inserito nell'elenco dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO, è anche la città di festival artistici, che vibra tutto l'anno di energia creativa e cultura! E concentra tutta l'arte di vivere in Provenza: i cieli azzurri, le piazze ombreggiate, la valle del Rodano dalla biodiversità unica, immersa in una natura autentica e preservata.
In una città che si reinventa continuamente ecco in Place du Palais des Papes, il Graines de piment, aperto di recente, un locale che offre una cucina autentica e generosa, utilizzando principalmente prodotti biologici provenienti da filiera corta. I piatti sono preparati e serviti da un team di giovani che lavorano per reintegrarsi nella società.
www.avignon.fr

La **Savoie Mont Blanc**, regione perfetta per una vacanza attiva e attenta all'ambiente, presen-

*Savoiemontblanc, Aix Les Bains*

ta tante novità per il 2024. Ad esempio il museo Savoiardo a Chambéry, museo dipartimentale di storia e cultura sabaude, legato fino al 1860 alla storia del Piemonte: più di 2000 oggetti da scoprire dal Paleolitico ad oggi. Visite guidate in italiano su richiesta.

Sempre in questa regione, ad **Aix-les-Bains**, il programma "Uomo e Biosfera" coniuga la tutela della natura con lo sviluppo delle popolazioni e delle economie locali. Candidato al programma, il territorio del Grand Lac punta a diventare "riserva della biosfera".

Tourisme Participations, proprietaria delle compagnie di navigazione dei laghi di Annecy, Bourget e Ginevra, ha avviato la decarbonizzazione di una flotta di 10 navi da crociera a favore della motorizzazione elettrica. Obiettivo: finalizzare il progetto nella primavera 2024 e passare da 2.500 tonn. di emissioni di CO2 a 50 tonn. all'anno.

www.savoie-mont-blanc.com

Tutte le info www.france.fr/it

*Digione Borgogna e i suoi canali*

*Bordeaux, fete du vin*

# ASSOLUTAMENTE
# **POLIEDRICO!**

**Le combinazioni sono la forza dei Malibu Van!**
Costruite il Van dei vostri sogni con le quattro categorie di modelli, i tre stili, le undici tappezzerie e una lunga serie di opzioni!

malibu
a company of carthago

*Parco Naturale Telašćica, photo by Jacqueline Izidora Cirjak*

# LE BELLEZZE NATURALI DELLA REGIONE DI ZADAR

La Regione di Zadar ha una posizione geografica davvero straordinaria, situata sulla costa centrale dell'Adriatico croato e circondata da una natura splendida e variopinta. Trattasi di un luogo in cui il patrimonio naturale e culturale coesiste in perfetta armonia, e dove incantevoli località costiere offrono condizioni eccellenti sia per una vacanza attiva che per una rilassante vacanza in famiglia.

*Parco Nazionale Paklenica, photo by Ivan Čorić*

Come centro della regione, ex capitale della Dalmazia e città che vanta 3000 anni di storia, Zara è il punto di partenza di molti visitatori entusiasti. Zara è una città orgogliosa con una tradizione ricca e interessante e uno straordinario patrimonio culturale, ma questo non è tutto, poiché anche le piccole città costiere come Biograd e Nona mostrano chiaramente come l'intera area sia stata estremamente importante non solo per i re croati, ma anche per i grandi imperi come quello romano, veneziano, ottomano e austro-ungarico.

Con tremila anni di storia, la città di Zara, protetta dall'UNESCO, può contare su uno straordinario patrimonio storico e culturale, tra cui il Saluto al Sole e l'Organo Marino. Zara è il centro della regione e il punto di partenza per esplorare la costa adriatica, le sue numerose isole e la loro bellezza surreale o le splendide vette dell'imponente scenario montuoso.

La lunga e frastagliata costa di una bellezza surreale e le splendide vette delle imponenti montagne, vi faranno dimenticare tutte le preoccupazioni, lasciandovi a bocca aperta non appena vi renderete conto di essere circondati da delle vere e proprie meraviglie della natura.

*Grpašćak, photo by Filip Brala*

I parchi nazionali, i parchi naturali, le isole, le riserve, i boschi, i campi, i frutteti, le baie, le calette e le spiagge sono parte integrante di quella grande storia naturale che cattura il cuore e incuriosisce la mente.

*Grpašćak, photo by Filip Brala*

*Grotte di Cerovac, photo by Jacqueline Izidora Cirjak*

## LE GROTTE DI CEROVAC

Le grotte di Cerovac, situate nella parte meridionale del Parco Naturale del Velebit, sono tra i luoghi speleologici più famosi e importanti della Croazia. Questo imponente complesso di corridoi sotterranei, canali e sale è costituito da tre grotte ricche di decorazioni rupestri e di caratteristiche carsiche. Conosciuto per la bellezza di stalattiti e stalagmiti di vari colori e forme, questo meraviglioso sotterraneo carsico è davvero un tesoro naturale speciale e unico. Le grotte sono anche ricche di siti archeologici perché nell'età del bronzo erano usate come "frigorifero", mentre in epoca preistorica qui aveva la sua dimora un orso delle caverne.

## IL PARCO NAZIONALE PAKLENICA

Famoso per i suoi due canyon avvincenti, Mala e Grande (Velika) Paklenica, i meravigliosi boschi, le rocce, le grotte, la flora e la fauna, il Parco Nazionale Paklenica è inserito dal 2017 nell'elenco del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Il parco è protetto al fine di salvaguardare la salute del più florido e grande patrimonio boschivo della Dalmazia. Nel suo interno, ricco di bellissima flora e fauna, troverete anche vari siti culturali, che lo rendono una destinazione immancabile durante il vostro soggiorno nella regione di Zara. La vetta più alta del monte Velebit è la cima Vaganski vrh a 1757 m di altitudine. Nelle giornate limpide, la vista panoramica si estende fino a 300 km. Impressionante, vero?

Il Monte Sacro (Sveto Brdo) che si trova sull'estremo lato est del parco, è il secondo in altezza ma più basso della vetta più alta di solo alcuni metri. La vista panoramica sull'arcipelago di Zara, che si può ammirare dal punto di osservazione ""Liburnia" (Liburnija), è un'esperienza mozzafiato. La località è raggiungibile dopo una camminata di circa 5 ore partendo dal parcheggio. Si raccomanda di portare sempre con sé la guida, perché queste sono parti del parco adatte agli alpinisti ed escursionisti esperti.

## IL PARCO NATURALE DEL LAGO DI VRANA

Il Parco naturale del Lago di Vrana ha un'estensione di circa 57 km quadrati e si trova a soli 5 minuti di guida in macchina dal paese Pakoštane.

*Zara, photo by Fabio Simicev*

Potrete entrare nel parco ovunque, anche se esistono 3 ingressi ufficiali: Crkvine, Kamenjak e Prosika. Il modo migliore per raggiungere il lago, qualunque sia il punto di ingresso, è quello di arrivarci in auto, usando i pullman organizzati o con le guide turistiche.
Preparate le vostre scarpe da trekking e immergetevi nel Parco naturale del lago di Vrana, dove potrete trascorrere un giorno (o due) nella natura. Lungo i sentieri scoprirete la biodiversità presente nel parco, grazie alle lavagnette descrittive presenti nei diversi punti del percorso.
Portate la vostra famiglia lungo il percorso educativo "Gli Uccelli del lago di Vrana", sulle passerelle in legno lunghe 600 m, che circondano la riserva ornitologica. Sbirciate tra le canne e scoprite quante specie di uccelli riuscite ad individuare - se sarete fortunati, vedrete la specie a rischio, il marangone minore, che ama fare i suoi nidi proprio qui. Sul sentiero sono presenti otto lavagnette descrittive e potrete percorrerlo in soli 45 minuti, il che lo rende ideale per i bambini. Per divertirvi di più, vi consigliamo di noleggiare un cannocchiale presso l'info point.
Dirigendovi verso la cima raggiungerete Kamenjak, il punto d'osservazione con una bellissima vista sul lago. È un posto ideale per ammirare i panorami.
Potrete leggere informazioni aggiuntive sui tabelloni informativi, riposarvi sulle panchine in pietra e godervi il panorama. Con il telescopio, si vedono anche le Isole Incoronate e da tale altezza sono visibili altre isole lontane e il paese Pakoštane.

## IL PARCO NATURALE TELAŠĆICA

Telešćica è il parco naturale più incredibile nella regione di Zara. Le ripide scogliere sul lato dell'isola rivolta verso il mare aperto, localmente note come "il declivio", sono davvero particolari e vale la pena conoscerne qualche peculiarità. Queste enormi rupi verticali si ergono fino a 160 m sul livello del mare e scendono fino a 85 sotto il livel-

*Vrana Kamenjak, photo by Aleksandar Gospić*

lo del mare. Oltre ad avere un aspetto imponente, queste rocce sono la casa di alcuni incredibili animali selvatici. I delfini amano nuotarci sotto, dove sono presenti coralli in abbondanza, incluso il corallo rosso a rischio d'estinzione.
È frequente la presenza del maestoso falco grigio che si annida tra le rocce, così come un'altra specie a rischio d'estinzione - il Falco eleonorae.
Sul lato opposto delle scogliere, rivolto verso l'interno dell'isola, troverete il lago salato Mir. Situato nella parte sud-occidentale del parco, abbonda in biodiversità della flora e della fauna. Il lago si è formato durante l'ultima glaciazione ed è lungo circa 900 metri. La sua salinità lo rende l'habitat ideale per i branzini, le lumache, i granchi e i molluschi.
Questo lago incantevole è un posto meraviglioso per scattare le fotografie, soprattutto ai bellissimi delfini. Per riuscire ad ammirare questi animali graziosi, non avrete bisogno di particolare fortuna, perché sono regolarmente presenti e si

*Parco Nazionale Paklenica - Foto Ivan Čorić*

Parco Nazionale Paklenica, photo by Boris Kačan

Parco Nazionale Paklenica - Foto Ivan Čorić

possono avvistare sia durante la navigazione che dalla terraferma.
Al bordo sud del parco si trova l'isolotto Vela Sestrica, sul quale si erge il bellissimo faro "Tajer". Fu costruito nel 1876 durante l'impero austro ungarico, di dimensioni notevoli, a 47 m di altitudine. La costruzione originaria è intatta e potete fare una passeggiata sopra il ponticello in pietra che collega il faro alla terraferma. Per raggiungere il faro, partite dal porticciolo attraverso il bosco centenario. Per entrare nel faro occorre prenotarsi in anticipo, tenetene conto prima di scendere sull'isolotto.

Queste e tante altre meraviglie naturali vi aspettano nella Regione di Zadar. Pertanto, assicuratevi di andare a vedere di persona ciò che ispira migliaia e migliaia di visitatori a ritornare sempre alla ricerca di nuove esperienze nell'amichevole e familiare ambiente di questa affascinante terra croata.

# CINEMA, TEATRO, TV E PARITÀ DI GENERE: NON È ANCORA UN PAESE PER DONNE

## I DATI DEL MINISTERO DELLA CULTURA SULLA DISPARITÀ SALARIALE (E NON SOLO)

*di Tania Turnaturi*

La Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne che si celebra l'8 marzo pone l'attenzione su questioni fondamentali come l'uguaglianza di genere e le discriminazioni, ma lunga è ancora la strada da percorrere per raggiungere un'autentica parità.

Nel 2007 l'ONU ha fissato nella data del 20 febbraio la **Giornata Mondiale della Giustizia Sociale** ma, secondo gli ultimi rapporti, un mondo socialmente giusto è ancora un'utopia e le disuguaglianze, anche di genere, sono enormi.

Nonostante le grandi battaglie già messe in atto negli ultimi decenni, il mondo delle arti e della cultura è tutto al maschile. Il gender gap nel mondo del cinema, del teatro, della musica e della tv è ancora un problema sia sul piano artistico che su quello dei diritti e delle tutele.

In occasione della Giornata Mondiale della Giustizia Sociale 2024 è risuonato l'appello dell'attrice **Lidia Vitale**: "Un dovere batterci in prima linea, che sia l'inizio verso la parità di genere in ogni settore".

I dati del primo rapporto dell'**Osservatorio del Ministero della Cultura** dedicato alla parità di genere nel mondo delle arti e della cultura confermano che la rivoluzione di genere è ancora zoppicante. Un anno fa non arrivava al 3% il numero di donne che producono musica, la quota cantanti donna è ferma al 30%, con appena il 10% di autrici di musica e testi.

In televisione, su circa 1.700 trasmissioni, la presenza delle donne nei programmi sportivi è appena del 15,8%, in quelle di taglio culturale del 32,4% e nei Tg e nei contenuti d'informazione poco più del 37%. All'interno delle trasmissioni d'intrattenimento la percentuale di professionalità femminile arriva al 40,2% ma resta comunque ben al di sotto della metà.

Fanalino di coda il teatro: i nominativi delle quattro commissioni di esperti che dovranno contribuire alla gestione del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, pubblicati il mese scorso dal Ministero della Cultura, sono tutti maschili.

Al cinema e nelle serie tv i dati sono più confortanti ma i ruoli sono stereotipati: 85% personaggi che si occupano della casa e/o dei figli mentre solo il 19% delle donne interpreta ruoli professionali come ingegneri, tecnici informatici o politici. Le parti da insegnanti e professori sono per il 64% maschili, quelle di medici e sanitari per il 74,8% uomini e solo il 25,1% donne.

"È più facile trovare una donna come musa ispiratrice che come autrice di un'opera" è la provocazione di Lidia Vitale, da sempre impegnata in prima linea nelle campagne sociali.

Nella ricorrenza del 20 febbraio l'artista ha rivolto un appello affinché anche nel mondo delle maestranze, dello spettacolo e delle arti a tutte le donne lavoratrici vengano riconosciuti gli stessi diritti, oltre la retorica: "Noi artisti che facciamo dell'interpretazione della realtà il nostro lavoro e la nostra missione comunicativa, abbiamo il dovere di impegnarci anche nelle battaglie più scomode, soprattutto quando a dover essere rivendicato è proprio il diritto di noi lavoratrici nel mondo della cultura".

www.turismoitinerante.com

**Turismo Itinerante** è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

**www.turimsoitinerante.com**

**www.turismoallariaaperta.com**

Puoi visitare le seguenti rubriche:
- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate
Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi
**Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste**
**"Turismo all'Aria Aperta" e "Gli Itinerari Gustosi", anche su tablet e smartphone**

Seguici anche su

**Gruppo Editoriale**
**Turismo Itinerante**
Strada Vecchia del Pinocchio,31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279

# ACQUISTA SUBITO LA FAMILY CARD

Turit

GLI AMICI DI TURISMO ITINERANTE

*liberi per scelta*

## La Family Card TURIT offre ai suoi possessori:

* **Abbonamento** annuale in esclusiva alla rivista online "**Turismo all'aria aperta**" , Benessere e Itinerari Gustosi

* **Assicurazione** contro i rischi di responsabilità civile verso terzi del turista itinerante

* **Convenzioni** con strutture ricettive, servizi utili e di assistenza e di compagnie di navigazione

* **Accesso** al nostro portale **www.viaggiarelitalia.it**

* **Prezzi particolari** nei nostri tour per tutta l'Italia e all'estero

Inoltre

* **Tessera Vivi Parchi** ad un prezzo agevolato per momenti di relax con i figli o nipoti

* **Polizza Camper** con la D'Orazio Assicurazioni a costi vantaggiosi

VIAGGIARE l'Italia che non conosci

**www.viaggiarelitalia.it**

carthago®
Das Reisemobil.

# CARTHAGO PREMIUM DNA: PIÙ DI UNA SEMPLICE SENSAZIONE DI BENESSERE

Pensiero innovativo, attenzione ai dettagli, soluzioni stravaganti e un'attenzione costante allo sviluppo di un'elevata praticità sono le pietre miliari del concetto di veicolo unico di Carthago. Queste caratteristiche sono perfettamente connesse grazie ad una combinazione di materiali leggeri ad alta tecnologia, lavorazione intelligente e spirito pionieristico. Sono profondamente radicate nel DNA di Carthago.

Grazie a queste caratteristiche, il vostro veicolo è attrezzato per ogni stagione. Sia in inverno che in estate, i camper Carthago offrono un comfort per tutto l'anno che apre tutte le possibilità di viaggio. Potete quindi già iniziare a pianificare le vostre prossime uscite della nuova stagione.

Carthago vi fornisce alcuni consigli utili per preparare il vostro veicolo alla primavera: https://www.carthago.com/it/service/resoconti-di-viaggio-consigli-e-suggerimenti/camper-in-forma-per-la-primavera-1/

# NOVITÀ
RIVOLUZIONARIA
UNICA

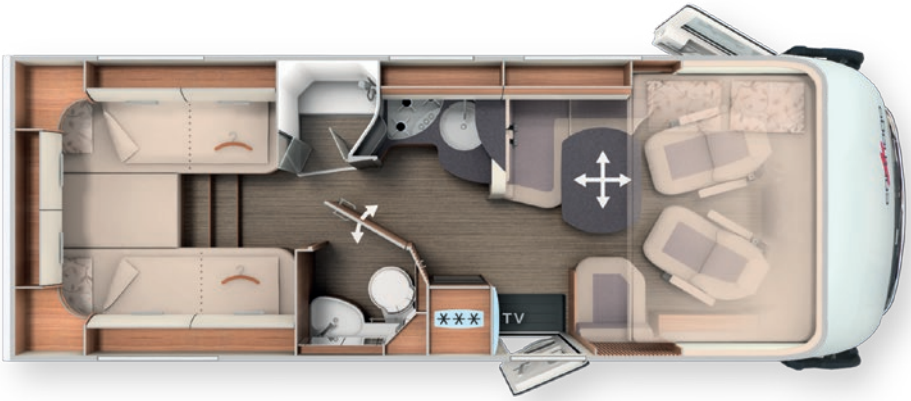
## UNA PIANTA INTERNA CHE NON C'ERA MAI STATA!

### IL NUOVO C-TOURER I 145 RB LE SUPERIOR

Lasciatevi conquistare dal massimo comfort. La combinazione tra gli esclusivi geni dei Liner e la lunghezza compatta di appena 7 metri, oltre al peso ridotto, soddisfa ogni esigenza. Scoprite la novità assoluta degli interni Carthago in uno stile esclusivo, che porta appunto il nome "nuovo".

## HIGHLIGHT

- Un'estetica di alta qualità grazie all'esclusivo design esterno e al nuovo posteriore con design "Dynamic"
- Maggiore sicurezza grazie ai fari anteriori Carthago Full-LED con luci diurne LED
- Nuova architettura del mobilio "innovista" con sportelli dei pensili senza maniglie e un'estetica in soggiorno fresca e moderna
- Il più recente stile "nuovo" con contrasti moderni in "anthracite black" associa l'avorio lucido con la decorazione del mobilio in frassino brillante
- Elementi decorativi con estetica a lamelle di grande effetto sulla parete esterna della zona lavandino e sopra il sedile laterale
- Smart TV a LED da 32" nella zona ingresso con supporto a parete comodamente visibile da seduti




Fiat 705 cm | Mercedes-Benz 718 cm

FIAT AL-KO

Mercedes-Benz AL-KO

3.5 tons

4.5 tons

Info

carthago®
Das Reisemobil.

malibu
a company of carthago

# MALIBU REISEMOBILE PIÙ CAMPER. PIÙ VALORE. PIÙ VACANZA.

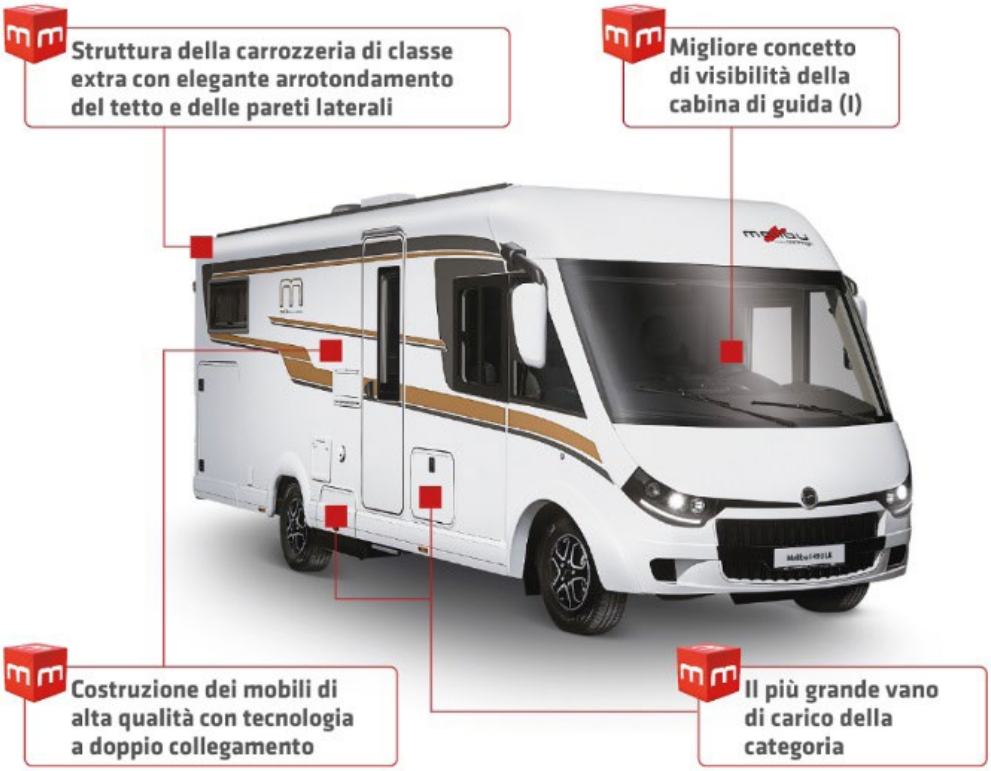
## MODELLI GENERATION M STABILISCONO NUOVI STANDARD NELLA CLASSE DI LUSSO

I mezzi Malibu Reisemobile offrono caratteristiche e vantaggi unici che non si trovano in nessun altro veicolo di questo tipo: sperimentate il vostro valore aggiunto in termini di funzionalità, comfort, spazio di carico e benessere in ogni viaggio con il vostro Malibu – la nostra promessa per voi.

## I MODELLI GENERATION M STABILISCONO NUOVI STANDARD NELLA CLASSE DI LUSSO:

- Struttura della carrozzeria di classe extra con elegante arrotondamento del tetto e delle pareti laterali
- Tecnologia di riscaldamento e climatizzazione Malibu
- Vano di stivaggio più grande della categoria
- Mobilio di alta qualità con tecnologia a doppio collegamento.

Vi invitiamo a visitare il concessionario più vicino a voi per una consulenza professionale in loco e per testare di persona la qualità dei mezzi Malibu: https://www.malibu-carthago.com/it/auto-caravan/valore-aggiunto/



## CAMPER E CARAVAN SEMPRE IN PIANO

**LevelM e LevelC di E&P Hydraulics - i sistemi di livellamento automatico pronti all'uso**

- Livellamento completamente automatico in meno di due minuti
- Appoggio stabile e sicuro
- Per camper da 3,5 a 22 tonnellate e caravan fino a 3,5 tonnellate
- Completamente idraulici

**Per info, domande e per l'installazione del tuo sistema di livellamento automatico rivolgiti ai nostri centri specializzati su tutto il territorio nazionale oppure direttamente a:**

**AL-KO Centro assistenza clienti Italia** · Via G. Verdi, 23 · 37060 Castel d'Azzano (VR)
Tel.: +39 045 8546011 · e-mail: info.it@alko-tech.com

**www.facebook.com/alko.italia - www.alko-tech.com**

*Rubrica a cura di Domenico Carola*
*Direttore Scientifico del Centro Studi Pissta, già Dirigente di Polizia Locale, redattore della Guida al Diritto del Sole 24 Ore.*

# SBARRA AD ALTEZZA RIDOTTA

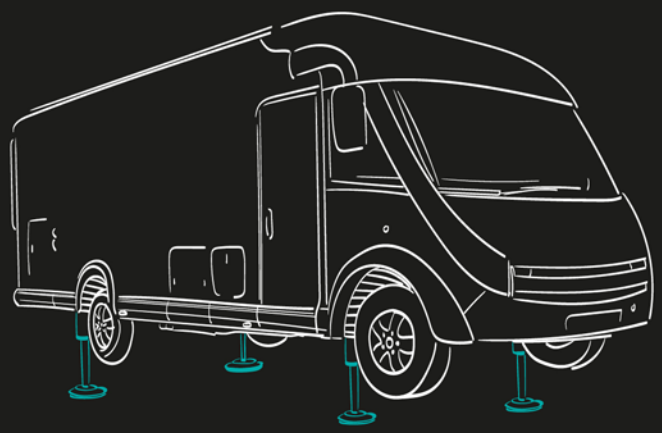
Impedire fisicamente la circolazione delle autocaravan e dei veicoli di altezza similare, emanando ordinanze per far installare all'ingresso di una strada o di un parcheggio una sbarra ad altezza ridotta dal suolo appare illegittimo in assenza di altezze inferiori lungo la strada e/o il parcheggio che ne giustifichino tecnicamente l'installazione.
L'installazione di una sbarra ad altezza ridotta dal suolo, infatti, è suscettibile, oltre che di limitare la circolazione, anche, eventualmente, di compromettere la sicurezza stradale (si pensi al caso tipico di un'autovettura che trasporti sulla parte superiore una bicicletta), nonché di impedire e/o limitare la circolazione dei veicoli preposti agli interventi di emergenza quali ambulanze, veicoli dei Vigili del fuoco, veicoli della Protezione civile etc.
Questo dispositivo non può essere neppure considerato dissuasore di sosta come definito dall'art. 180 del Regolamento di esecuzione, essendo lo stesso un dispositivo di sicurezza (come previsto dalla circolare n. 1357 del 7 maggio 1985 sulla segnaletica afferente i passaggi a livello su linee elettrificate e i cavalcavia ferroviari) da utilizzare dove la presenza di ostacoli al di sopra della carreggiata renda necessario, in posizione anticipata, impedire il transito (e non la sosta) di veicoli alti per evitare che restino incastrati o non possano manovrare per tornare indietro.
L'assenza di tale condizione preliminare non ne giustifica l'adozione come dissuasore di sosta.
Si conferma, inoltre, che l'installazione di barre limitatrici non è prevista da alcuna norma giuridica. In aggiunta, il segnale di cui all'art. 118, c. 1, lett. b) del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada (Dpr 16 dicembre 1992 n. 495) deve essere apposto solo se l'altezza ammissibile lungo la strada sia realmente inferiore all'altezza limite dei veicoli come definita dall'art. 61 del Codice della strada.
Inoltre, l'installazione di manufatti per rendere fisicamente operative le prescrizioni adottate con ordinanze non solo non è una pratica legittima, ma andrebbe a snaturare l'efficacia precettiva della segnaletica.
Appare evidente come tali sbarre limitatrici possano costituire una vera e propria insidia stradale e l'eventuale mancata rimozione delle stesse comporterebbe una responsabilità diretta da parte del Comune ai sensi degli artt. 2043 e 2051 del Codice civile.

Foto di Clément Proust da Pexels

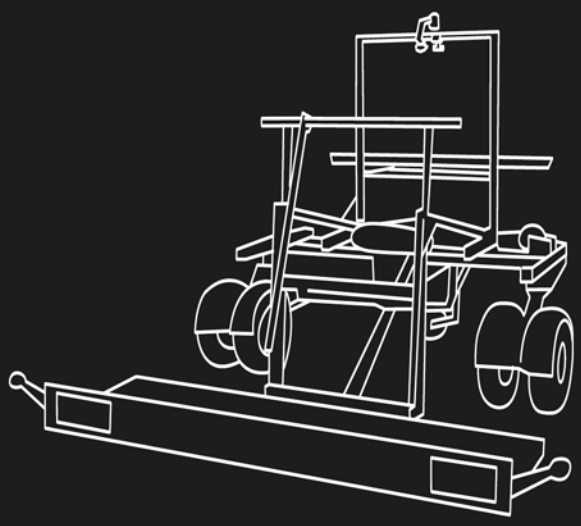
Pertanto, eventuali responsabilità, civili e penali, derivanti da una eventuale attività omissiva, ricadono sul Comune inadempiente, che potrebbe essere chiamato a risponderne dall'autorità giudiziaria competente, nonché alla Corte dei conti, qualora si dovesse configurare l'ipotesi di danno erariale.
È utile ricordare, infine, che i provvedimenti emanati concernenti la regolamentazione della circolazione e sosta delle autocaravan devono essere predisposti, pena l'illegittimità dei medesimi, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 185 del Codice della strada, nella direttiva n. 777 del 27 aprile 2006, del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nonché nella nota prot. n. 31543 del 2 aprile 2007.
Alla luce di quanto detto, dunque, si sconsiglia l'utilizzo per i motivi esposti nel quesito.

# AMPLO

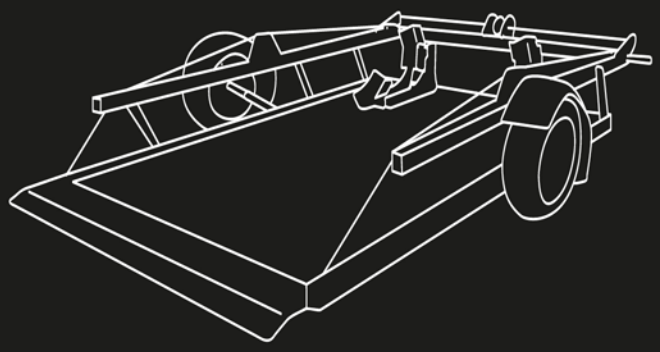
## IL VIAGGIO CHE *sognavi*



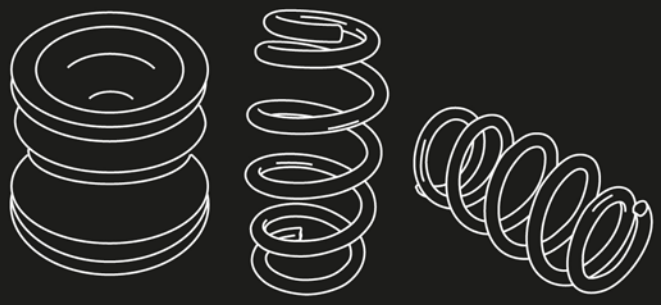
**PIEDINI** DI STABILIZZAZIONE



**RIMORCHI** TRASVERSALI



**RIMORCHI** CON PIANALE ABBASSABILE



**MOLLE** RINFORZATE
**SOSPENSIONI** PNEUMATICHE

**AFFIDABILITÀ | SICUREZZA | COMODITÀ**

Piedini di stabilizzazione, rimorchi trasversali, ganci traino, portamoto, sospensioni pneumatiche, molle di rinforzo, componenti oleodinamici, attuatori rotanti, minicentraline idrauliche, centraline elettroniche.

**AMPLO** srl
via Oceano Atlantico, 8 • 41012 Carpi (MO)
tel. 059 63 40 104 • cell. 370 36 48 069 • info@amplo.it • **www.amplo.it**

# VERTIGO - VIDEO SCENARIOS OF RAPID CHANGES

*Wang Bing, 15 hours, 2017*

## LE MUTAZIONI DELLA SOCIETÀ IN VIDEOARTE AL MAST DI BOLOGNA

*Di Tania Turnaturi*

*Immagini cortesemente concesse dagli autori*

Negli spazi espositivi del MAST è allestita la mostra, a cura di **Urs Stahel,** con **29 artisti** internazionali che affrontano il tema delle mutazioni della società in **34 opere video**, di diversa durata, anche alcune ore, il cui audio è fruibile tramite telefono cellulare e cuffie, inquadrando i QR code accanto alle installazioni.
Di fianco ad ogni opera sono indicate durata, descrizione del contenuto e area tematica di appartenenza. Le sedute frontali ai filmati consentono una comoda fruizione, e il visitatore può tornare più volte per completare la visione.

Gli artisti, appartenenti a generazioni diverse, sono: **Lucy Beech, Will Benedict, Cao Fei, Chen Chieh-jen, Douwe Dijkstra, DIS, Simon Dybbroe Møller, Nina Fischer & Maroan el Sani, Melanie Gilligan, Simon Gush, Lauren Huret, Sven Johne, Kaya & Blank, Ali Kazma, Dominique Koch, Gabriela Löffel, Ariane Loze, Eva & Franco Mattes, Richard Mosse, Paulien Oltheten, Stefan Panhans & Andrea Winkler, Julika Rudelius, Pilvi Takala, Wang Bing, Anna Witt**. "*L'esposizione nasce dalla riflessione sulla mole di informazioni elaborate da ciascuno di noi ogni giorno, che, combinate alla velocità e alla complessità, si trasforma in un fattore travolgente di cambiamenti nella società - spiega Urs Stahel -. I dati mostrano che oltre il 40% della popolazione europea si avvia alla totale rinuncia ai mezzi di informazione tradizionali. La lettura, il pensiero e la memoria sono destinati a indebolirsi. Il risultato è che oggi ci troviamo a fare i conti con parametri in continua evoluzione, cambiamenti di proporzioni così colossali in termini di portata, velocità e qualità che non siamo più in grado di comprenderli, e nemmeno riusciamo a reagire in maniera adeguata*".
La mostra si articola in sei sezioni tematiche, con "Intermezzi" di commenti video degli eventi attuali.

1) **LAVORO E PROCESSI PRODUTTIVI:** *Friend Watan* di **Chen Chieh-jen** descrive una fabbrica del passato; *15 hours* di **Wang Bing** presenta una fabbrica cinese di lavoratori migranti; *Tea Time* di **Ali Kazma** propone l'automazione nella produzione del vetro; in *Unboxing the future* di **Anna Witt** operai della Toyota discutono di automazione e IA; *After Hours*, *Calvin and Holiday*, *Lazy Nigel*, *Without Light* di **Simon Gush** affrontano la performatività e il sovraccarico di lavoro.

2) **COMMERCIO E TRAFFICI**: *Asia One* di **Cao Fei** racconta una surreale storia d'amore in un deposito di merci**;** *Intermodal* di **Kaya & Blank** è stato girato nei porti commerciali globali; in *Anima Overdrive* di **Stefan Panhans & Andrea Winkler** una rider elenca le consegne con un assolo rap.

3) **NUOVI COMPORTAMENTI:** *The Rise* di **Nina Fischer** & **Maroan el Sani** indaga l'imprevisto; *Performance* di **Gabriela Löffel** documenta come essere convincente; *Take the Long Way Home* di **Sven Johne** segue un uomo che guida e

*Eva & Franco Mattes, The Bots (Turkish Market), 2021*

non dorme da una settimana bombardato dalle notizie trasmesse alla radio; *The Stroker* di **Pilvi Takala** narra di uno spazio di coworking di East London dedicato a giovani imprenditori e start-up; in *Kapitalism* di **Paulien Oltheten** una panchina con la scritta "Capitalismo" dà sostegno a chi ha perso il lavoro.

4) **COMUNICAZIONE**: *If you didn't choose A, you will probably choose B* di **Ariane Loze** mostra una donna spiata e inseguita da algoritmi commerciali mentre *Profitability* è una satira sul mondo dell'arte; *Praying for my haters* di **Lauren Huret** presenta operatori sottopagati che selezionano i contenuti dei social media; *Sieben bis Zehn Millionen* di **Stefan Panhans** esplora la scelta e la comunicazione nella società dei consumi; *Neighbour Abdi* realiz-

zato da **Douwe Dijkstra** con **Abdiwahab Ali** è un viaggio nel processo creativo; *The Bots - Italian Market*; *Turkish Market* e *Spanish Market* di **Eva** e **Franco Mattes** sono realizzati con il giornalista investigativo Adrian Chen e alcuni attori sui *content moderators* per Facebook a Berlino.

5) **AMBIENTE NATURALE**: *Contaminated Home* di **Nina Fischer & Maroan el Sani** mostra le conseguenze dell'incidente nucleare di Fukushima; *Sowing the Seeds for the Future* di **Dominique Koch** è girato in un istituto di ricerca il cui programma di studio e raccolta dati ad Aleppo, in Siria, rischia la distruzione a causa della guerra; in *Flush di* **Lucy Beech** una mucca intersessuale sterile fornisce spunti sulla formazione e differenziazione del sesso biologico e sui risultati della ricerca endocrinologica; *Broken Spectre* di **Richard Mosse** è il lavoro colossale e immersivo dedicato alla foresta amazzonica, devastata dalla deforestazione. Il compositore **Ben Frost** ha legato un registratore agli alberi abbattuti catturando le sonorità prodotte dagli insetti simili a motoseghe.

6) **CONTRATTO SOCIALE**: *The only reason...* di **Julika Rudelius** mostra una tendopoli di tossicodipendenti e persone senza fissa dimora al Central City East a Los Angeles; *The Common Sense* di **Melanie Gilligan** comprende 15 episodi per approfondire tematiche sociali, politiche ed economiche, con una tecnologia immaginaria chiamata The Patch che consente di percepire direttamente le emozioni degli altri.
La mostra è accompagnata da un **booklet** con le descrizioni delle opere.

*Richard Mosse, Broken Spectre, 2022*

*Julika Rudelius, The only reason..., 2019*

*Chen Chieh-jen, Friend Watan, 2013*

*Paulien Oltheten, Kapitalism, 2016*

**Fondazione MAST.**
**via Speranza, 42 - Bologna**
**fino al 30 giugno 2024**
**Ingresso gratuito**
**da martedì a domenica,**
**ore 10.00 - 19.00**
**www.mast.org**

www.cbe.it

# UN VIAGGIO HI-TECH

## sotto le stelle

Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive
per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.

SOLAR SYSTEM | NEW TECHNOLOGY | MODULAR PLATES | ENERGY LINE

Member of DEXKO GLOBAL

NORDELETTRONICA®

CBE®

*Dante Gabriel Rossetti_Roman Widow*

# "PRERAFFAELLITI. RINASCIMENTO MODERNO"

## FORLÌ, MUSEI SAN DOMENICO

*Di Franca Dell'Arciprete Scotti*

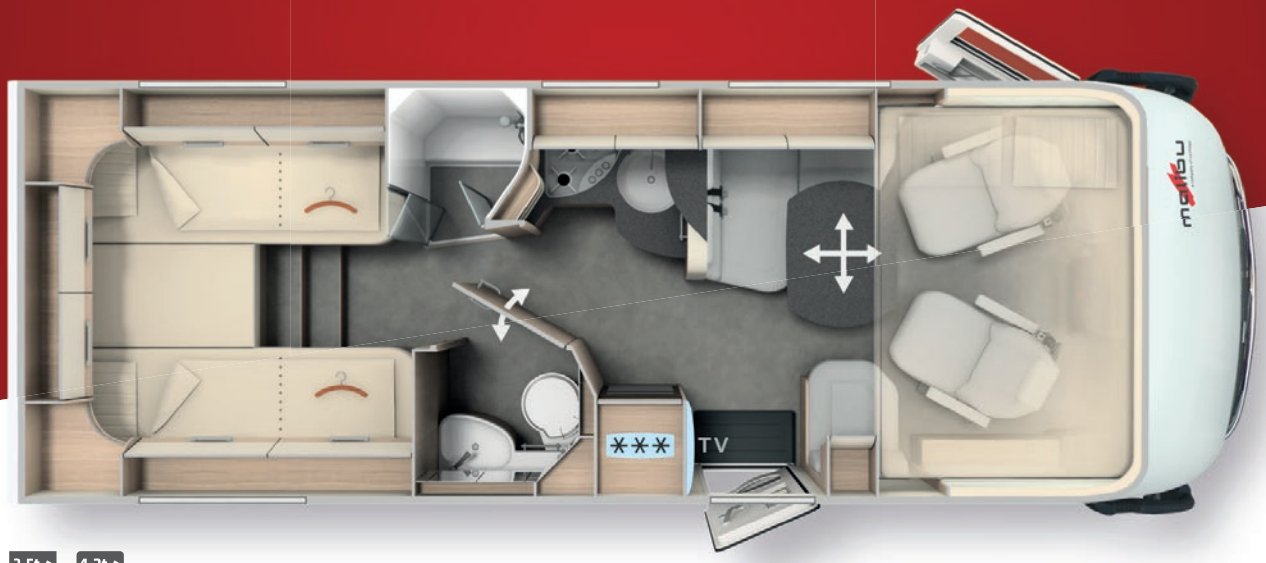
Un progetto visionario, che attingeva al passato, ma nel contempo inventava uno stile del tutto moderno. Fu questo il movimento dei Preraffaelliti, a cui i Musei San Domenico di Forlì dedicano fino al 30 giugno una imponente mostra, organizzata dalla Fondazione Cassa dei Risparmio di Forlì in collaborazione con il Comune di Forlì.
320 opere di artisti italiani e internazionali, dipinti, sculture, disegni, stampe, fotografie, mobili, ceramiche, opere in vetro e metallo, tessuti, medaglie, libri illustrati, manoscritti e gioielli raccontano questa storia affascinante e in parte sconosciuta. Ma chi erano i Preraffaelliti?
**Questo movimento artistico, nato nell'Inghilterra vittoriana di metà Ottocento a opera di alcuni artisti ribelli** – William Holman Hunt, John Everett Millais e Dante Gabriel Rossetti - aveva lo scopo di rinnovare la pittura inglese, considerata in declino a causa delle norme eccessivamente formali e severe imposte dalla Royal Academy.
E per rinnovarla, questi artisti guardavano all'arte italiana, dal Medioevo al Rinascimento, che quindi, ebbe una profonda influenza sull'Inghilterra vittoriana e poi su tutta la stagione europea del simbolismo.
Il Preraffaellismo – la cui data di inizio può essere fissata con certezza al 1848, ma la cui conclusione non è facile da individuare perché sfuma nei movimenti decadente e simbolista – non fu però un ritorno reazionario agli stili del passato.
Nella sua visionarietà, creò qualcosa di decisamente moderno.
La tradizione italiana era al centro dell'ispirazione, sia come arte e architettura gotica veneziana, sia come arte dei maestri, Cimabue, Giotto, Botticelli e Michelangelo, sia come arte veneziana del XVI secolo con i grandi esempi di Veronese e Tiziano.
Altra peculiarità della mostra è l'attenzione per le importanti figure femminili che animarono la Confraternita. Le opere di artisti come Rossetti, Leighton e Burne-Jones presentavano figure femminili dalla sensualità enigmatica, passioni tristi e bellezza sfuggente che entrarono indelebilmente nell'immaginario collettivo collegato al movimento.
Seguendo il corso di una produzione che si è snodata per vari decenni, "Preraffelliti. Rinascimento Moderno" si articola in sezioni che hanno come filo conduttore il concetto di re-invenzione nelle sue varie declinazioni. Esse sono documentate da opere di artisti britannici talvolta forse poco noti al grande pubblico, ma in grado di restituire con inedita chiarezza i tratti peculiari di questo passaggio storico.
Inoltre in mostra c'è una consistente rappresentanza di modelli italiani, tra cui opere di antichi maestri, ma anche opere di artisti italiani di fine Ottocento ispirate ai precursori britannici.

*Burne Jones_Arming and Departure of the Knights*

**"PRERAFFAELLITI.**
**Rinascimento moderno"**
**Forlì, Musei San Domenico**
**fino al 30 giugno**
**catalogo Dario Cimorelli Editore**
**www.mostremuseisandomenico.it**

# IL COMFORT NON DIPENDE DALLA LUNGHEZZA.

Il nuovo Malibu I/T 450 RB LE con una pianta rivoluzionaria.




3.5t 4.2t

Fiat I/T: 705 cm/700 cm
Mercedes-Benz I/T: 718 cm/716 cm

Mercedes-Benz
AL-KO

Scoprite qui la nuova pianta

malibu
a company of carthago

# "FACCIA A FACCIA. GIACOMETTI, DALÍ, MIRÓ, ERNST, CHAGALL OMAGGIO A ERNST SCHEIDEGGER"

## LUGANO, MUSEO D'ARTE DELLA SVIZZERA ITALIANA

*Di Franca Dell'Arciprete Scotti*

*Ernst Scheidegger. Alberto Giacometti dipinge Isaku Yanaihara nel suo studio parigino, 1959*

Attivo come fotoreporter e collaboratore della rinomata agenzia Magnum Photos e al contempo assiduo frequentatore della scena artistica d'avanguardia parigina, Ernst Scheidegger è noto a livello internazionale per i ritratti d'artista, tra cui quelli diventati iconici di Alberto Giacometti. Personalità sfaccettata e multiforme, Scheidegger è stato anche pittore, grafico, regista e, in seguito, gallerista ed editore. In occasione del centenario della sua nascita, il MASI Lugano gli dedica la prima mostra della stagione espositiva 2024.

La mostra **"Faccia a faccia. Giacometti, Dalí, Miró, Ernst, Chagall. Omaggio a Ernst Scheidegger"** ripercorre la produzione di questo straordinario fotografo attraverso un nucleo di oltre cento immagini composto da un'ampia scelta di scatti giovanili inediti del decennio 1945 - 1955 e dai celebri ritratti d'artista, realizzati su commissione dalla metà degli anni Cinquanta.

Nelle prime sezioni appaiono forti contrasti luminosi, prospettive stranianti e messa a fuoco disinvolta nei lavori giovanili in bianco e nero, risultato delle peregrinazioni dell'artista tra Svizzera, Italia, Paesi Bassi, Jugoslavia e Cecoslovacchia. In questa fase, a interessare Scheidegger sono le persone e una realtà quoti-

*Ernst Scheidegger. Uomo con palloncini probabilmente fine anni Quaranta*

diana che egli sa cogliere con accenti poetici e attenzione al sociale.
Dalla polvere delle strade alla calma degli atelier degli artisti: è un percorso non scontato quello di Scheidegger, che presto va a incrociarsi con quello di Alberto Giacometti, conosciuto durante il servizio militare in Engadina nel 1943. La mostra documenta, in una sala dedicata, il profondo rapporto con l'artista, raccontato da una serie di rare vintage prints. Il legame di fiducia tra l'artista e il fotografo consentirà a Scheidegger di rubare anche scatti emblematici, non da ultimo uno dei rari ritratti frontali di Giacometti, poi utilizzato anche sulla banconota svizzera da 100 franchi. Dal percorso espositivo emerge come l'accento sociale, lo sguardo poetico e sperimentale dei primi lavori si risolva nelle composizioni ariose, chiare ed elegantemente calcolate dei ritratti d'artista che hanno reso celebre Scheidegger.
Non solo Giacometti: nella capitale francese Scheidegger inizia a frequentare la scena artistica e letteraria d'avanguardia e si specializza in ritratti d'artista per riviste di settore e progetti editoriali. Da Joan Miró a Salvador Dalí, da Max Bill a Marc Chagall, in mostra sfilano i ritratti di grandi artisti del Novecento.
Il "faccia a faccia" tra Scheidegger e i protagonisti e le protagoniste dell'arte del Novecento si sviluppa in un dialogo spontaneo tra i ritratti fotografici e una selezione di importanti opere delle artiste e degli artisti di volta in volta immortalati.

**"Faccia a faccia. Giacometti, Dalí, Miró, Ernst, Chagall. Omaggio a Ernst Scheidegger"**
**Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano - Sede LAC**
**Fino al 21 luglio - www.masilugano.ch**

#visitlosinj
LOST IN
beauty
LOŠINJ
ISLAND OF VITALITY
KVARNER
La diversità è bella
CROAZIA
Piena di vita

A cura di: Antonio Castello
a.c.castello47@gmail.com

*Höllentalbahn © GNTB, Jens Wegener*

## UN VIAGGIO SULLA FERROVIA PIÙ RIPIDA DELLA GERMANIA

La ferrovia Höllental **(Höllentalbahn)**, che percorre parzialmente la valle Höllental (Valle dell'Inferno) e collega Friburgo con Villingen nel Baden-Württemberg, è la più ripida della Germania. La prima parte, infatti, nel tratto che va da Himmelreich a Hinterzarten, ha una pendenza del 55% che percorre una salita di 400 metri di dislivello su una distanza di 12 km.

La linea è impreziosita da 9 gallerie con numerosi ponti e viadotti, i più famosi dei quali sono il Ravenna Viadukt, che attraversa la Gola di Ravenna ed è alto 58 metri e il ponte Gutachbrücke.

Oltre a questi luoghi il percorso passa dal Lago Titisee, Neustadt, Rötenbach, Löffingen per terminare a Villingen.

Un viaggio che, con panorami mozzafiato, pareti rocciose e pendii scoscesi, rappresentano una esperienza memorabile.

Originariamente concepita come ferrovia turistica, la costruzione a binario unico ebbe inizio nel 1884 tra Friburgo e Neustadt (35 km), ma gradualmente vennero poi aggiunti altri tratti. La costruzione richiese 3 anni e furono utilizzati fino a 1100 lavoratori.

La **Höllental** è la valle tra Friburgo e Hinterzarten in parte attraversata dalla ferrovia Höllental: una lunga gola, racchiusa da rocce e conifere. Il tratto più affasciante è quando si giunge nel percorso più aspro, le acque scure scorrono veloci tra le rocce in un letto di ciottoli e massi, contornate da pareti rocciose dove gli alberi sembrano aggrapparsi, e la strada si divide con la ferrovia l'esiguo spazio naturale. La valle era una delle più importanti vie commerciali e postali della Foresta Nera.

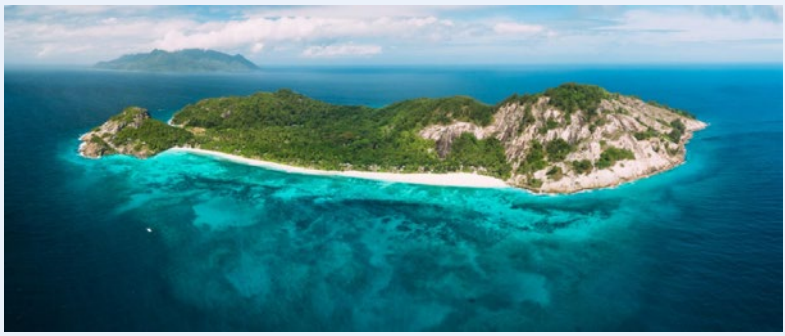
## IL FESTIVAL DI PASQUA A SALISBURGO

Il Festival di Pasqua di Salisburgo, in programma dal **22 marzo** al **1° aprile**, è il primo grande evento musicale della primavera salisburghese. Per l'edizione 2024 il direttore artistico Nikolaus Bachler ha presentato un programma ispirato all'Italia. *"Siamo tutti accomunati dalla voglia di sud, di sole, di luce e di ampi orizzonti. E così, per il Festival di Pasqua di Salisburgo 2024, intraprenderemo un viaggio attraverso l'Italia, la culla dell'opera",* afferma Bachler. *"Abbiamo invitato a Salisburgo artiste e artisti da Roma, la "città eterna", perché l'Italia è stata per secoli la culla dell'opera, e perché Salisburgo e l'Italia hanno un legame secolare, tramite la musica, la Chiesa, e una certa attitudine teatrale e ludica alla vita*".

L'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma con Antonio Pappano, già direttore musicale dell'Accademia, aprirà il festival con una nuova produzione dell'opera, raramente eseguita, "La Gioconda" di Amilcare Ponchielli, con Anna Netrebko e Jonas Kaufmann nei ruoli principali. Pappano dirigerà anche due dei tre programmi di concerti, tra cui la Messa da Requiem di Giuseppe Verdi. Nell'ambito del nuovo filone contemporaneo del festival, il noto musicista e sound designer Max Cooper è stato invitato a creare uno spettacolo che sarà presentato in anteprima alla Felsenreitschule il 28 marzo 2024. Questa opera dell'artista audiovisivo londinese, intitolato "Seme", è una meditazione sulla forma che ci crea e sul mondo in cui viviamo. Nel contesto programmatico del festival, Cooper ha scelto una prospettiva profondamente italiana, che attinge al ricco passato culturale, alla musica e all'estetica visiva italiani con le loro controparti della storia della scienza, della filosofia e dell'arte.

## SEYCHELLES. VOLONTARI A DIFESA DELLA BIODIVERSITÀ

Caratterizzato da una bellezza senza tempo, questo angolo di mondo ospita un ecosistema straordinariamente diversificato che comprende foreste pluviali, spiagge di sabbia bianca, barriere coralline e mangrovie lussureggianti. La biodiversità delle Seychelles è una fonte infinita di meraviglia e scoperta, con migliaia di specie di piante, animali e organismi marini che coesistono in perfetto equilibrio, ma non per questo inviolabile e vulnerabile e perciò richiedente una protezione urgente e determinata. Per far fronte a queste necessità, opera da qualche tempo il programma Natucate, un'opportunità unica per individui appassionati di natura e conservazione di contribuire attivamente alla salvaguardia di questo tesoro biologico. Il programma offerto da Natucate offre ai partecipanti un'esperienza unica sull'incantevole isola di North Island. Qui, tra imponenti formazioni rocciose e spiagge mozzafiato, si trovano habitat naturali incontaminati che ospitano una ricchezza di piante e animali, rappresentando un vero tesoro biologico. Attraverso progetti di conservazione coinvolgenti, i volontari hanno l'opportunità di contribuire attivamente alla protezione delle tartarughe marine, delle testuggini e della flora endemica dell'isola.



Unirsi a un team internazionale di ricercatori e volontari dedicati alla salvaguardia di questo tesoro naturale è un'opportunità senza eguali. Durante il soggiorno, che può durare da 26 a 52 giorni, i partecipanti non solo ricevono vitto e alloggio sull'isola, ma hanno anche accesso a un corso di formazione completo. Ogni istante trascorso in questo ambiente straordinario offre l'opportunità di immergersi nella meravigliosa biodiversità delle Seychelles e di contribuire concretamente alla sua preservazione.
Partecipare a questa avventura di conservazione ambientale nelle Seychelles significa scoprire il piacere di vivere in armonia con la natura in uno dei luoghi più affascinanti del nostro pianeta, ma anche di assumersi una responsabilità cruciale nella protezione di un patrimonio naturale di inestimabile valore per le generazioni future.

## AUSTRIA. PER AMORE O PER RAGION DI STATO: DUE MOSTRE DEDICATE AI MATRIMONI IMPERIALI

**Schloss Hof** e il vicino **Schloss Niederweiden** sono due bei palazzi storici nel Marchfeld, la pianura tra Danubio e Morava, a est di Vienna. Schloss Hof, il più importante dei due, fu costruito alla fine del 1720 come residenza di caccia e di feste del principe **Eugenio di Savoia.** A disegnare il progetto fu l'architetto Johann Lucas von Hildebrandt, già autore del **Belvedere** di Vienna. Dopo la morte del Principe Eugenio fu acquistato dall'Imperatrice Maria Teresa che ne fece una delle sue dimore predilette. Nell'Ottocento seguì un lento periodo di decadenza – il palazzo fu utilizzato prima come caserma di cavalleria e infine abbandonato – finché all'inizio del nuovo millennio furono avviati importanti lavori di restauro degli edifici e dei lussureggianti giardini terrazzati.
Nel corso del 2024, dal **9 marzo** al **3 novembre**, nei due Palazzi si terranno altrettante mostre

dedicate ai "Matrimoni imperiali" fra amore e politica, fra destini individuali e scelte dinastiche. In comune questi matrimoni avevano lo sfarzo con cui venivano celebrati: con fuochi d'artificio, spettacoli d'opera, banchetti nuziali ed enormi archi di trionfo, dimostrando che i matrimoni non avevano rivali nel novero degli eventi più importanti per la dinastia.

## LA PRIMAVERA DI LEONARDO AL CASTELLO DI AMBOISE

Un grande evento che celebra la riapertura al pubblico della cappella Saint-Hubert, luogo di sepoltura di Leonardo da Vinci, e una serie di mostre dedicate al genio italiano. Dopo poco più di 2 anni e mezzo di lavori Saint Hubert si rivelerà ancora una volta pienamente ai visitatori del castello Reale di Amboise nella primavera del 2024. Questo gioiello architettonico del Rinascimento che ospita la tomba di Leonardo da Vinci, è stato oggetto di un significativo restauro. A titolo esemplificativo si possono citare i 200 elementi decorativi scolpiti in pietra reinstallati negli spazi interni dell'edificio, le dorature restaurate sugli spuntoni del colmo e sulla cuspide, il restauro delle magnifiche decorazioni in piombo del tetto, o ancora la riattivazione della campana. Circa 3,5 milioni di euro sono stati impegnati dallo Stato e dalla Fondazione Saint-Louis (proprietaria del monumento) per questo progetto. Liberato dalla patina del tempo, l'edificio torna a splendere e presenta un volto spettacolare, e Leonardo potrà ancora una volta accogliere i visitatori nella cornice più bella. Grande serata per la riapertura della cappella sabato **15 giugno 2024** con danze e musica. Fino al 20 aprile 2024, in occasione dell'uscita europea del film d'animazione "Léo", su Leonardo da Vinci, il castello reale di Amboise espone una decina di magnifici modelli originali, provenienti dai set delle riprese.

Oggi quasi tutti conoscono La Gioconda di Leonardo da Vinci. Non è sempre stato così. Per lungo tempo fu l'Ultima Cena l'opera più conosciuta e apprezzata del maestro. Perché? La mostra si propone di fornire una spiegazione a questa domanda. Prima del XIX secolo, le opere del fiorentino venivano raramente tradotte in incisione. Curiosamente Leonardo mostrò poco interesse per questa tecnica che rende possibile la riproduzione delle immagini e la loro diffusione su larga scala. Svelare questo mistero è uno degli obiettivi della mostra che presenta una trentina di opere, incisioni provenienti dalle ricche collezioni della Biblioteca Nazionale di Francia, del Museo del Louvre, dell'Istituto nazionale per la grafica di Roma e il Museo delle Belle Arti di Tours. «L'Âme» "L'Anima", un coltello artigianale realizzato con il legno della vecchia struttura di sostegno della Cappella Saint Hubert, sostituita nel restauro: una serie limitata di 50 coltelli, per segnare la fine del grande progetto di restauro e dare una seconda vita a una (piccola) parte del legno sostituito. I pezzi di quercia utilizzati per realizzare i manici dei coltelli hanno quasi 200 anni e risalgono alla costruzione della guglia, a inizi '900. I 50 coltelli numerati "L'Âme" saranno venduti esclusivamente presso la boutique del castello a 150€.

## SCOPRI GLI "EVERYDAY WONDER" DELLA DANIMARCA DURANTE LE OLIMPIADI DI PARIGI 2024

Ci sarà anche un pezzo della Danimarca ad illuminare un importante avvenimento per la città di Parigi. Durante il periodo delle Olimpiadi, infatti, aprirà, presso la Maison du Danemark a soli 150 metri dall'iconico Arco di Trionfo, il "Denmark Pavilion", dedicato alla rinomata qualità della vita danese, offrendo ai visitatori un'esperienza diretta delle meraviglie, gli "Everyday Wonder", che caratterizzano la vita in Danimarca.

Il Denmark Pavilion, ospiterà mostre tematiche su design, alimentazione, transizione green e benessere, permettendo ai visitatori di tutto il mondo di trarre ispirazione dalle innovative soluzioni danesi che affrontano le sfide contemporanee. Più che una semplice vetrina, il padiglione è un invito ad immergersi nello stile di vita danese, suscitando potenzialmente interesse a scoprire la Danimarca.

Dal **26 luglio** all'**11 agosto**, il padiglione accoglierà i visitatori ogni giorno dalle 11.00 alle 22.00, offrendo un accesso gratuito alla mostra. Durante questo periodo, il luogo è stato trasformato in uno spazio espositivo danese, frutto della collaborazione degli architetti BRIQ e Lendager. La struttura, fonde perfettamente l'innovazione, il pensiero ecologico e lo stile di vita danese, creando un ambiente coinvolgente che rispecchia l'essenza della cultura del paese. Inoltre, l'adiacente Chiesa di Frederik si trasformerà in un palcoscenico culturale, ospitando concerti, eventi speciali e fungendo da finestra sulla vita danese attraverso installazioni video.

Alla mostra parteciperanno aziende e personalità danesi conosciute internazionalmente. LEGO Group e i marchi BESTSELLER JACK & JONES e VERO MODA sono già partner del progetto. Resta sintonizzato per i prossimi annunci sul programma e su altri partner man mano che l'evento si avvicina.

Guidata da VisitDenmark con il sostegno del Ministero danese dell'Industria, degli Affari e delle Finanze e di Realdania, questa iniziativa aspira a creare un'esperienza indimenticabile.

Il padiglione, sarà un vero e proprio hub culturale, con intrattenimento, esplorazione e un dialogo sui contributi distintivi della Danimarca a livello globale.

## SPARK, I FUOCHI D'ARTIFICIO ORGANICI DELL'ARTISTA OLANDESE DAAN ROOSEGAARDE

Per la prima volta in Italia, nel parco Miralfiore di **Pesaro**, il **22-24 marzo** e dalle 20.00 alle 23.00, saranno visibili i poetici e sostenibili fuochi d'artificio dell'artista olandese Daan Roosegaarde che si è ispirato alla magica luce delle lucciole e al desiderio di preservare il tradizionale rituale dei fuochi d'artificio dando loro una svolta green e sostenibile.

Il risultato è SPARK, una performance poetica di migliaia di scintille luminose biodegradabili che fluttuano organicamente nell'aria lasciando ammirati e rapiti coloro che assistono a questa eccezionale evento. SPARK, per la prima volta in Italia, è già stato presentato in alcune delle città più importanti del mondo: da Tokyo a Londra, Madrid e Melbourne, e tante altre città dove lo spettacolo ha emozionato migliaia di persone consentendo all'artista di aggiudicarsi il premio Dutch Creativity Awards 2022 e di ben tre Lovie Awards, tra cui il People's Lovie Winner.

SPARK trasforma i metodi di celebrazione tradizionali spesso inquinanti, come fuochi d'artificio, palloncini, droni e coriandoli, in una nuova maniera sostenibile.

Attraverso una combinazione di design e tecnologia, migliaia di scintille luminose realizzate con materiali biodegradabili vengono sospinte silenziosamente dal vento in un movimento in continua evoluzione; ispirato alle lucciole, agli stormi di uccelli e alle galassie stellari. SPARK, nel suo linguaggio altamente poetico, comunica anche un messaggio forte, invitando tutti noi a diventare parte di un percorso verso un futuro più rispettoso dell'ambiente. Con SPARK si celebra la connessione tra uomo e natura e si afferma la possibilità di mantenere le tradizioni realizzandole in una nuova maniera, organica e sostenibile, senza nulla togliere al fascino, allo stupore e alla gioia dell'evento. Celebrare è infatti molto importante per una comunità, rappresenta un momento essenziale dove festeggiare e riflettere sulla propria cultura e la propria storia. SPARK rappresenta proprio l'alternativa sostenibile per questo tipo di eventi comunitari che vogliono festeggiare ma anche promuovere una riflessione, come per esempio le Olimpiadi, il Giorno dell'Indipendenza oppure il Capodanno.

studiobrand.it

# #edèsubitoVACANZA

## con Bonometti

Venite da Bonometti per scegliere il camper o la caravan dei vostri sogni,
tra più di 100 veicoli in pronta consegna, nuovi e usati, disposti in oltre 30 mila mq al coperto.
Troverete un team di 30 professionisti, un'officina per l'assistenza
e la personalizzazione dei veicoli e un market ricco di articoli viaggio e tempo libero.
**Con Bonometti, vivere la vacanza è più facile.**

**Vicenza**
**36077 Altavilla Vic.na**
Via Lago d'Iseo, 2
T. +39 0444 372372

Bonometti
centrocaravan

*Bonometti, un centrocaravan proprio come lo vorresti*

www.bonometti.it

bürstner carado ETRUSCO HYMER CAMPER VANS ERIBA HYMER MOTOR CARAVANS CROSSCAMP LAIKA FENDT Hobby

## PASQUA DI... RINASCITA IN REPUBBLICA CECA

Uova, tante uova –decorate e appese con nastri sui rami, nascoste nei giardini per cacce al tesoro, cucinate in tante ricette, recate in dono, vendute in tutte le fogge ai tipici mercatini- ma non solo: i protagonisti della Pasqua in Repubblica Ceca sono tantissimi. Quella che puntualmente ogni anno in primavera si ripropone, nelle città come nei villaggi, come una festa gioiosa tra sacro e profano, che celebra contemporaneamente la resurrezione di Cristo e il risveglio della natura, è un vivace carosello di colori, suoni, rituali e sapori unici. In terra ceca in occasione della Pasqua, che qui si chiama Velikonoce, mercatini d'artigianato a tema, musica per le strade e non solo, tentazioni gastronomiche dopo la quarantena, feste rurali fanno da contorno ai riti religiosi, cui si affiancano anche antiche tradizioni popolari ancora molto sentite. Oggetti-simbolo della Pasqua ceca sono sì le uova colorate e decorate a mano, ma soprattutto la tipica frusta intrecciata con ramoscelli di salice e nastri variopinti, chiamata pomlazka. La tradizione vuole che a Pasquetta i ragazzi e gli uomini adulti vadano di casa in casa a chiedere un'offerta e colpiscano scherzosamente con la frusta ragazze e donne che, per indurli a smettere, li omaggiano con uova colorate. Qualcuna però non cede al "ricatto" e reagisce versando loro acqua fredda sulla testa. In realtà, i colpi di frusta non vogliono essere un atto di violenza, ma, al contrario, regalare alle donne bellezza e giovinezza per tutto l'anno, o almeno così vuole la credenza. Un'altra usanza, ancora molto diffusa in certe regioni, è quella dei sonagli di legno. Dal giovedì al sabato Santo i ragazzi girano per le strade facendoli suonare per richiamare la gente in chiesa, così come si faceva quando mancavano le campane, trasferite a Roma.

Quanto alla gastronomia, pancia mia fatti capanna! Dopo che la quaresima ha fatto dimenticare le abbuffate di Carnevale, è di nuovo tempo di scatenarsi. Per quanto riguarda i dolci, al periodo appartengono alcune specialità davvero golose: il beranek (un agnello dolce ricoperto di zucchero o di glassa al cioccolato), la jidase (treccia dolce che simboleggia la corda con cui si impiccò Giuda), il mazanec (piccola pagnotta di pasta lievitata), il pernik (pan di zenzero) e il bozi milosti (che si traduce letteralmente "Grazia di Dio" ed è un dolce fritto e zuccherato). Per quanto riguarda il salato, la nuova stagione regala ingredienti per ricette che la celebrino a dovere: minestrone di verdura primaverile, carni ripiene di giovani, tenere ortiche, terrine di erbe spontanee, fresche insalate, uova sode, frittate aromatiche ecc. E, infine, la vera sorpresa di Pasqua in Cechia non sta rinchiusa nell'uovo, ma prende forma –e colore- nelle piazze e per le strade, in città così come in campagna, con i caratteristici mercatini. Forse meno noti di quelli di Natale, sono altrettanto affascinanti e tipici. Vicacissimi, ridondanti di oggetti e prelibatezze sono un inno ad artigianato, arte e sapori di Cechia, da portare a casa con sé.

## IL FASCINO MEDIEVALE DI ARCOS DE LA FRONTERA (CADICE)

Disposto come un anfiteatro attorno ad una collina rocciosa cinta per tre lati dal fiume Guadalete che qui forma un bacino artificiale (il lago di Arcos), questo piccolo centro facente parte della provincia di Cadice, ma distante solo 30 km da Jerez de la Frontera, si caratterizza principalmente per essere collocato lungo il percorso de la Ruta de los pueblos blancos. I suoi innumerevoli scorci panoramici, le torri, le chiese, gli splendidi belvedere, oltre che ricordare il suo passato arabo, gli ha fatto meritare recentemente anche il titolo di "Bene di Interesse Culturale". Ma Arcos de la Frontera, è anche un posto dove le tradizioni si conservano fedelmente, come si può apprezzare nelle sue feste, tra cui la Settimana Santa, o nella sua gastronomia, dove il maiale iberico e gli ortaggi si ergono a grandi protagonisti della tavola. Abitata sin dalla Preistoria, furono gli arabi nel Medioevo a trasformare la Medina Ar-kosch in un'importante bastione difensivo. Successivamente, per il suo valore strategico diventò la capitale di un regno di Taifas. Questo passato arabo ha lasciato ad Arcos de la Frontera un intreccio cittadino di strade strette e ripide, su di un promontorio roccioso. Il centro storico, che ospita una grande ricchezza monumentale, si estende fra la Cuesta de Belén e la Puerta Matrona, unico accesso che sopravvive dell'antica muraglia araba. In pieno centro si trova la piazza del Cabildo. Questo spazio concentra alcuni degli edifici più interessanti della città, come il Municipio e il Castello Ducale, fortezza musulmana ricostruita nel XV secolo. Di fronte ad essi s'innalza il Parador de Turismo, situato nell'antica Casa del Sindaco. Pareti imbiancate, inferriate e piastrelle sono alcuni degli elementi tipici dell'edificio, la cui architettura tipicamente andalusa è perfettamente integrata nell'architettura della città. Prima di lasciare la piazza, il visitatore potrà accedere a uno dei molti belvedere della località, che offrono un'incredibile veduta sui dintorni. Per quanto riguarda l'architettura religiosa, bisogna dedicare speciale attenzione alla Basilica di Santa Maria de la Asunción (XIII-XIV secolo), tempio con una facciata gotico plateresca e una torre neoclassica. Sia l'edificio che il bell'organo che ospita al suo interno si fregiano del titolo di "Monumento Storico-Artistico". Altre chiese importanti sono quella di San Pedro, con facciata e torre in stile barocco e quella di San Miguel, edificio oggi adibito a sala per conferenze ed esposizioni. Fra il XV e il XVIII secolo si insediarono ad Arcos de la Frontera numerosi ordini religiosi, fatto che si vede riflesso in varie costruzioni, come il convento dell'Encarnación (XVI secolo), quello della Caridad (XVIII secolo) o l'ospedale di San Juan de Dios (XVI secolo). Lungo tutto il percorso, il centro storico mostrerà al visitatore la bellezza dell'architettura tradizionale regionale, con semplici case dai muri imbiancati che aprono le loro porte per esibire i loro cortili interni pieni di fiori. Durante il percorso, compariranno anche alcune case nobiliari, come il palazzo del Conte del Águila (XV secolo), autentico gioiello che fonde le tradizioni tardogotica e mudéjar. Vanto della città sono gli orti nei quali si coltivano eccellenti legumi e ortaggi, che sono la base di alcuni dei suoi piatti più tipici: il potaje (stufato con coste), l'alboronía (piatto elaborato con zucca, ceci e pomodori), così come gli stufati di carne e pesce e gli insaccati di prosciutto iberico, sempre delle serre dell'entroterra. Da non sottovalutare poi, il fatto che la cittadina è inserita in una provincia, quella di Cadice, famosa per le sue produzioni vinicole, tra le quali la Denominazione d'Origine Jerez-Sherry e Manzanilla de Sanlúcar di Barrameda. Famose sono poi le sue feste a cominciare da quella dedicata alla Settimana Santa, dichiarata di Interesse Turistico, che si conclude la Domenica delle Palme con l'encierro (corsa davanti ai tori) del Toro dell'Alleluia. Come è stato già detto, la città si pone come il punto di partenza per andare alla scoperta dei cosiddetti "Paesi Bianchi", con località dagli impeccabili caseggiati bianchi, come Ubrique, Medina Sidonia o Vejer de la Frontera. Il percorso attraversa la Serranía de Ronda (rilievi montuosi), così come i parchi naturali di Sierra de Grazalema e Los Alcornocales. La splendida posizione di Arcos de la Frontera consente di visitare le bellissime località della Costa de la Luz, come El Puerto de Santa María, Puerto Real (il cui quartiere vecchio è stato dichiarato complesso storico artistico) e Chiclana de la Frontera. Sull'estremità occidentale del litorale della provincia di Cadice, si trova Sanlúcar de Barrameda, rinomata per la sua manzanilla (un vino liquoroso) con Denominazione d'Origine e perché ospita uno degli ingressi al Parco Nazionale di Doñana, dichiarato Patrimonio dell'Umanità. Altri itinerari interessanti sono l'Itinerario enoturistico, che porta a Jerez de la Frontera, e l'Itinerario Betico-Romano, che attraversa varie località di questa provincia imperiale romana, da Santiponce (Siviglia) a Tarifa (Cadice), un ottimo posto per passeggiare nelle vie del centro e praticare il windsurf.

www.enecompower.com

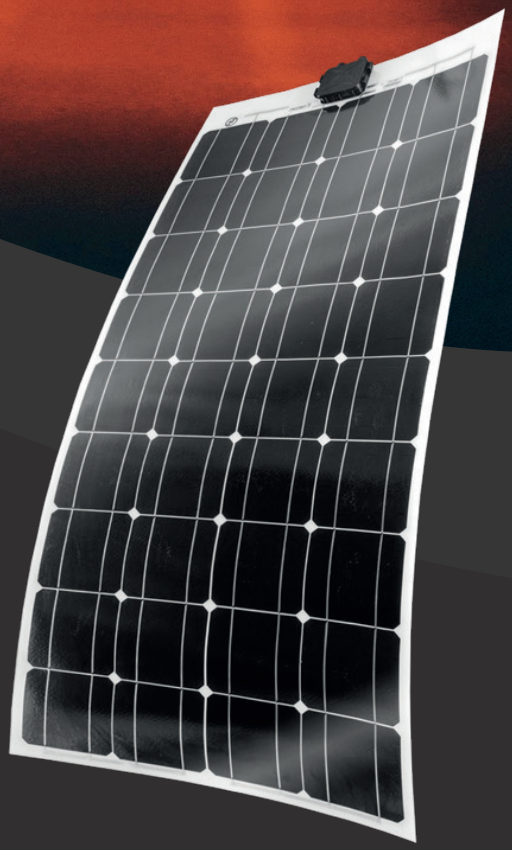
Seguici su **LinkedIn**

# We empower your project.

Siamo **leader mondiali nella produzione di pannelli fotovoltaici** ultraleggeri ed ultrasottili in materiale plastico.

Prodotti efficienti, dalle grandi prestazioni e facili da installare, che si inseriscono perfettamente all'interno di diversi ambiti:

- **Nautica**
- **Caravanning**
- **Trasporti commerciali e pubblici**
- **Architettura e fotovoltaico integrati**
- **Smart cities**
- **Agrivoltaico**
- **Generatori portatili e mobili**



enecom
Hi-tech solar power

ENECOM Srl - Via Siena, 16 - Montemurlo (Italy) - **info@enecompower.com**

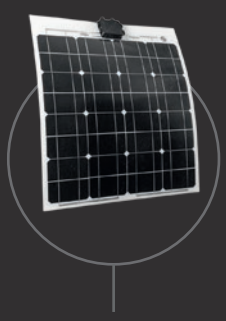
www.enecompower.com

Seguici su **LinkedIn**

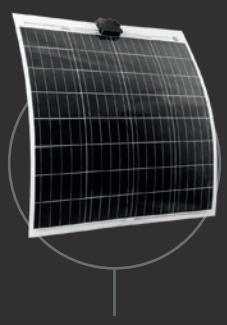
# L'innovazione guidata dal sole

**Pannelli fotovoltaici**
per soluzioni personalizzate **off-grid** e **on-grid**, **ultraleggeri**, **flessibili**, ad **alte prestazioni**, progettati e prodotti in Italia.

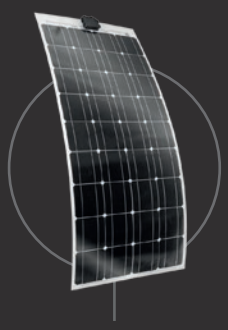
**Scopri tutti i prodotti e le caratteristiche qui**



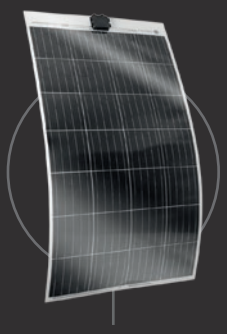
HF-45



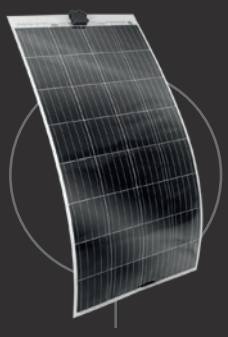
HF-82



HF-100



HF-145



HF-165

ENECOM Srl - Via Siena, 16 - Montemurlo (Italy) - **info@enecompower.com**

enecom
Hi-tech solar power

A cura di: Antonio Castello
a.c.castello47@gmail.com

## FAITA FEDERCAMPING. "CONCESSIONI DEMANIALI: L'OPEN AIR HA BISOGNO DI CERTEZZE"

"*Sulle concessioni demaniali abbiamo bisogno di certezze: con l'avvento della prossima stagione occorrerà garantire servizi certi e di qualità agli oltre 10 milioni di ospiti, italiani e stranieri, delle nostre strutture costiere*". A dirlo è **Alberto Granzotto**, presidente **FAITA Federcamping**, la principale associazione d'impresa del turismo all'aria aperta (campeggi e villaggi turistici).
Un settore in forte crescita nel panorama dell'offerta turistica che, in quanto tale, necessita di un quadro normativo certo, stabile e omogeneo sul territorio nazionale.
"*Per la situazione del Veneto, pur non volendo entrare nel merito, precisiamo che i nuovi regolamenti introdotti in alcuni Comuni della costa rispondono all'adeguamento alle direttive europee, alle sentenze del Tar e del Consiglio di Stato, partendo dalla normativa regionale per poter attivare le procedure comparative. In questo modo si garantiscono al contempo l'osservanza delle regole e la salvaguardia delle aziende rispetto a eventuali situazioni di irregolarità. Ciò detto, siamo in attesa di una norma nazionale che consideri non solo il "fronte mare", ma anche le aree demaniali "retrostanti" sulle quali sorgono campeggi e villaggi turistici. Chiediamo al Governo un intervento rapido e concreto*".
In particolare FAITA Federcamping individua alcuni punti-chiave: la considerazione delle diverse tipologie di attività insistenti sul demanio naturale e residuale; la gestione e valutazione degli eventuali principi di assegnazione delle concessioni attraverso evidenza pubblica; l'individuazione degli indennizzi in relazione alla perdita dell'avviamento e del valore dei beni; l'applicazione coerente di alcuni principi normativi già adottati da altri Paesi europei. Le imprese open air hanno il diritto di pianificare con anticipo e certezza gli investimenti per i prossimi anni: l'incertezza nell'applicazione, soprattutto in ambito locale da parte dei Sindaci, di norme e direttive sul rinnovo delle concessioni, rischia di compromettere parte del sistema turistico ricettivo con pesanti riflessi sull'indotto e sull'occupazione.

## FEDERALBERGHI. GRAZIE AL MINISTRO SANTANCHÈ PER IL TAVOLO SULLE RECENSIONI

**Giuseppe Roscioli**, vicepresidente vicario di Federalberghi, al termine dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi al Ministero del Turismo, ha sottolineato che "*il punto principale consiste nell'assunzione di responsabilità: chi scrive una recensione deve essere riconoscibile (stop alle recensioni anonime), in modo da poter rispondere di eventuali affermazioni false o calunniose. Non meno importante è la responsabilità delle piattaforme: nell'era dell'intelligenza artificiale, il portale che non pubblica il nome di chi scrive la recensione e che non ne consente l'identificazione deve essere considerato responsabile per il contenuto della recensione stessa. Inoltre, se la recensione è pubblica anche la replica deve essere pubblica e dev'essere pubblicata tempestivamente. Per rendere effettiva la responsabilità* - prosegue il Vicepresidente di Federalberghi - *è necessario individuare un quadro sanzionatorio efficace ed effettivo, in specie nei confronti dei portali, che spesso si sottraggono alla giurisdizione italiana, grazie al fatto che hanno sede legale all'estero, al di fuori dell'Unione Europea. Ad esempio, occorrerebbe prevedere il sequestro preventivo della pagina web contenente la fake news e, nei casi più gravi, l'oscuramento del sito.*"
Roscioli ha concluso ricordando che "*nel mondo ci sono cinque miliardi di utenti internet e che le*

*informazioni viaggiano alla velocità della luce. Quindi, altrettanto veloci devono essere le rettifiche, che non possono essere affidate ai tempi biblici dei procedimenti giudiziari. Occorre un'autorità ad hoc, che adotti con immediatezza i provvedimenti cautelari.*"

## ASSOHOTEL CONFESERCENTI. "BENE LA MODIFICA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO"

"*Un fatto assolutamente positivo. L'imposta di soggiorno, così come è attualmente, non funziona: incide troppo sui turisti e, paradossalmente, dà poco o niente al turismo. Lo abbiamo denunciato molte volte negli anni, sollecitando una revisione dell'imposta. Una richiesta finalmente recepita*". Così **Vittorio Messina**, Presidente di **Assohotel Confesercenti**, commenta la risoluzione di maggioranza approvata dalla VI Commissione del Senato, che impegna il governo ad una revisione ed un riordino della legge sull'imposta di soggiorno. "*Rivedere l'impianto della normativa ormai è diventata una necessità. Innanzitutto, per rendere l'onere meno pesante e, come giustamente indica la risoluzione, proporzionato alle tariffe delle strutture ricettive. Bisogna intervenire sul metodo di applicazione e di riscossione dell'imposta, con l'obiettivo di correggere le attuali distorsioni del mercato e recuperare la competitività delle nostre imprese rispetto ai concorrenti stranieri, evitando di pesare sull'organizzazione delle aziende*".

## ASSOTURISMO-CTS. PRESENZE TURISTICHE IN RIPRESA NEL 2023 (+8,1%), MA IL SUD VIAGGIA A VELOCITÀ DIMEZZATA (+4,4%)

Con crescita Mezzogiorno allineata a media nazionale, 2,9 milioni di presenze e 400 milioni di consumi turistici in più

Il turismo italiano torna a correre: secondo le stime di CTS per Assoturismo Confesercenti, il 2023 ha chiuso con oltre 445 milioni di presenze, segnando un'accelerazione del +8,1% sull'anno precedente e superando i livelli pre-pandemia. Ma è una ripresa a velocità differenziate: nel Meridione e nelle Isole, infatti, l'incremento delle presenze dovrebbe fermarsi a +4,4%. Un ritmo di crescita sostanzialmente dimezzato rispetto alla media nazionale.

A pesare sulle performance dell'Italia meridionale nell'anno appena trascorso - oltre ai soliti problemi infrastrutturali - il rallentamento della spesa dei turisti italiani, che è stata la vera componente in frenata. Ha pesato, però, anche la ripartenza di alcune importanti mete balneari estere competitor nella zona mediterranea, a partire dall'Egitto. Una combinazione che ha frenato la crescita del mercato turistico di queste regioni, dove la componente interna e il turismo balneare danno un contributo fondamentale alla domanda.

"*In questa fase, la crescita delle presenze è essenziale per il comparto* - così **Vittorio Messina**, Presidente di **Assoturismo Confesercenti** - *I bilanci delle imprese sono ancora sotto pressione per gli aumenti dei costi: quelli dell'energia sono ancora più alti dei livelli del 2019, e l'incremento dei tassi di interesse ha avuto un impatto rilevante su un sistema uscito indebitato dal Covid. Sarebbe quindi importante valorizzare le potenzialità di crescita del turismo delle regioni meridionali, che avrebbero un effetto positivo su tutto il sistema economico territoriale: se la performance del Mezzogiorno fosse stata in linea con quella nazionale, avremmo avuto 2,9 milioni di presenze e oltre 400 milioni di consumi turistici in più*".

# L'ESTATE NELL'ABBRACCIO DELLA NATURA

*Vacanza e benessere a Bioterme:*

- *stare in mezzo alla natura incontaminata,*
- *fare il bagno nell'acqua ipertermale curativa per scopi ricreativi e salutistici,*
- *oferta wellness per un passo più vicino al benessere,*
- *innumerevoli possibilità di riposo attivo e gite nei dintorni per tutte le generazioni,*
- *ospitalità e familiarità,*
- *una vacanza che rispetta la salute e l'ambiente.*

## MEZZAPENSIONE INCLUSI SERVIZI

# GIÁ DA SOLI 72 €

**INFO E PRENOTAZIONE:**
**+ 386 2 565 2000**
**BOOKING@BIOTERME.SI**
**WWW.BIOTERME.SI**

BIOTERME
SALUTE DALLA NATURA INCONTRATA

# Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ

*A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti*
scottifranca@gmail.com

# ESPERIENZE IN NATURA

## IL RISVEGLIO DI PRIMAVERA CI INVITA A SPERIMENTARE TRATTAMENTI INSOLITI, IMMERSI NELLA NATURA: CAMPI INNEVATI, BOSCHI, CIME DOLOMITICHE, IL DESERTO

*Gassenhof*

## PRIMAVERA, TEMPO DI DETOX: LA PROPOSTA DI ADLER LODGE RITTEN

Il suggestivo eco-lodge abbracciato dal bosco offre trattamenti bioenergetici personalizzati per detossinare, drenare e tonificare il corpo, utilizzando tecniche innovative, oli essenziali e principi attivi naturali, per un benessere completo e il miglioramento estetico.
Gli innovativi trattamenti ADLER Lodge Bioenergy vengono effettuati con l'ausilio di un performante apparecchio a ventose, Lymphodrainer. Dispositivo hi-tech che agisce al cuore della rigenerazione cellulare, Lymphodrainer è in grado di ottimizzare tutti i trattamenti del corpo con vantaggi sia in termini di benessere psico-fisico, sia estetici. In combinazione con oli essenziali e principi attivi naturali, il trattamento bioenergetico si rivela un'efficace tecnica di drenaggio con comprovati benefici: stimola il metabolismo e il microcircolo di superficie; drena e contrasta gli edemi; detossina e rigenera i tessuti; dona alla pelle freschezza e vitalità e ristabilisce l'equilibrio energetico del corpo.

L'ADLER Lodge Bioenergy Dren è un trattamento unico effettuato con l'ausilio di un apparecchio di coppettazione, che aiuta a drenare e detossinare i tessuti. Particolarmente indicato per accumuli di liquidi nelle gambe.
L'ADLER Lodge Bioenergy Legs è il trattamento ideale per gambe più snelle e leggere. Un impacco alle alghe e oli essenziali specifici che nutre la pelle con principi attivi preziosi, drenanti e tonificanti seguito da un drenaggio bioenergetico efficace. Gli ospiti sono invitati a immergersi in vere e proprie esperienze di eco-terapia, esplorando la natura rigogliosa del soleggiato altopiano del Renon attraverso escursioni guidate, e a ritrovare l'equilibrio interiore con pratiche di yoga e meditazione nel cuore del bosco.
www.adler-ritten.com

## GASSENHOF: UN LUOGO DI EMOZIONI AUTENTICHE NELLA QUIETE DELLA VAL RIDANNA

Il wellness hotel della famiglia Volgger, nella bellissima Val Ridanna in Alto Adige, nato dalla passione e l'entusiasmo dei fratelli Stefan e Manfred, é il luogo delle emozioni dove gli ospiti riscoprono il proprio equilibrio e il benessere di corpo e anima. La presa di coscienza di una vita rilassata è l'elemento principale per vivere al meglio la vacanza in Alto Adige tra le distese di pascoli. L'hotel gode di ambienti moderni realizzati con materiali artigianali che raccontano la storia e le origini della famiglia e i sentimenti forti della cultura locale. Due Spa per un totale di 3.000 mq, 80 camere tra suite e stanze exclusive e un antico maso divenuto la quintessenza del comfort. Nato come piccola pensione nel 1974, su idea della madre Helene, il Gassenhof è oggi il quattro stelle superior che accoglie gli ospiti in due grandi edifici moderni realizzati con materiali locali che richiamano la tradizione, affiancati da un maso storico risalente al 1375, ora diventato Chalet Gratznhäusl in cui gli ospiti trovano camere dall'allure unica con private Spa. Per il benessere di corpo e mente, l'area wellness di 3.000 metri quadrati offre due Spa, la Gassenbadl e la Logen-Spa. La Gassenbadl nell'edificio principale con piscina, zone relax e area saune, tra le quali spicca la grande sauna della grappa. Luogo in cui si celebra ogni giorno il rituale delle "Aufguss" le gettate di vapore, caratterizzato dalla presenza di un distillatore. Il rituale viene accompagnato da degustazione di grappe prodotte da Manfred Volgger, mentre si gode dalla grande vetrata la vista mozzafiato sui monti di Ridanna. La Logen-Spa nel Gassenloge, con piscina esterna infinity, saune e sala relax panoramica, spazi dedicati allo yoga e al fitness e l'area beauty. I trattamenti beauty, studiati per alleggerire i segni della stanchezza e gli appesantimenti dovuti a una vita frenetica, utilizzano prodotti bio altoatesini del Team Dr. Joseph

/www.hotel-gassenhof.com

## IN ALVERNIA-RODANO-ALPI OTTIMI STABILIMENTI TERMALI

Parte della regione Alvernia-Rodano-Alpi, l'Ardèche si trova dove inizia la Provenza,
nel sud-est della Francia, lungo il fiume Rodano, un confine naturale che si estende tra Lione e Avignone.
Il suo clima e la sua vegetazione sono influenzati dal Mar Mediterraneo a sud e dal Massiccio Centrale nella zona montuosa nella parte occidentale.
Godetevi le proprietà curative delle acque dell'Ardèche e i trattamenti per il corpo proposti dagli stabilimenti della regione. A Saint-Laurent-les-Bains, Vals-les-Bains e Neyrac-les-Bains, le acque hanno numerose proprietà terapeutiche e calmanti, per curare malattie della pelle, allergie o disturbi digestivi. Gli stabilimenti termali offrono anche diversi trattamenti wellness, massaggi, doccia termale e altri.
Decisamente glamour la Séquoia Redwood Spa: 1.500 m² di benessere collocati al piano superiore delle terme di Vals-les-Bains in un maestoso universo fatto di legno, acqua, spazio e luce.
Chiamata così in omaggio all'immensa sequoia del parco termale di Vals-les-Bains piantata nel 1867, lo stesso anno dell'apertura delle Thermes de Vals, la Séquoia Redwood Spa vi trasporta in un viaggio sensoriale : Les Bassins du Séquoia
E insieme offre trattamenti viso, massaggi, scrub, trattamenti dimagranti.
Tutti i trattamenti sono effettuati con linee cosmetiche naturali o biologiche rispettose dell'ambiente.
www.auvergnerhonealpes-tourisme.com

## KERZNER INTERNATIONAL: INAUGURATO UFFICIALMENTE SIRO ONE ZA'ABEEL A DUBAI

Debutta il primo hotel del marchio dedicato al fitness e al recupero fisico

Da sempre pioniere nell'ospitalità di lusso, Kerzner International annuncia con orgoglio l'apertura ufficiale di SIRO One Za'abeel, primo hotel del marchio destinato a rivoluzionare l'industria alberghiera attraverso esperienze di soggiorno focalizzate sul fitness e il recupero fisico, la cui espansione nei prossimi anni toccherà destinazioni chiave come Boka Place (Montenegro), Tokyo e Cabo (Messico).

Ospitato all'interno del visionario complesso architettonico One Za'abeel a Dubai, SIRO combina una proposta benessere trasformativa, strategia digitale integrata e consulenze personalizzate di esperti del settore, fissando nuovi standard per i viaggiatori internazionali alla ricerca di soluzioni complete per l'allenamento e il mantenimento.

L'impegno verso l'ottimizzazione di un benessere fisico e mentale si sviluppa nella fusione di scienza e tecnologia che abbraccia i 5 pilasti fondamentali del biohacking: nutrizione, fitness, sonno, recupero e mindfulness. Con un Recovery Lab dedicato a pratiche mindfulness e trattamenti avanzati, e un Fitness Lab dotato di attrezzature di ultima generazione, SIRO One Za'abeel offre programmi completamente personalizzati in base alle esigenze specifiche degli ospiti grazie al supporto di professionisti del settore e a strumentazioni avanzate per l'analisi corporea.

Nel Fitness Lab, che vanta un'ampia gamma di sessioni di allenamento di gruppo e corsi specializzati, fiore all'occhiello è l'Experience Box, uno studio suggestivo progettato per l'allenamento a intervalli ad alta intensità (HIIT) e le SIRO Signature Classes, che includono sessioni Power, Sculpt e Booty della durata di 50 minuti ciascuna.

Gli ospiti possono inoltre partecipare ad attività esterne come escursioni in bicicletta nel deserto, trekking in montagna, escursioni in dune buggy, immersioni in piscina, padel, calcio e Golf grazie ai partner di SIRO One Za'abeel.

Il Recovery Lab, situato al 31° piano, offre agli ospiti un'oasi di tranquillità per sfuggire al trambusto cittadino. Nello yoga studio illuminato da finestre a tutta altezza, gli ospiti possono immergersi in viste mozzafiato sulla città mentre partecipano a sessioni di mindfulness, meditazione, respirazione, yoga o a corsi speciali come la terapia del suono.

www.sirohotels.com
www.kerzner.com

## IN GERMANIA: BAGNI DI BIRRA NEL BIERKULTURHOTEL DI SCHWANEN

Un hotel interamente dedicato alla birra, in tutte le sue declinazioni. Dove, se non in Germania? E precisamente a Ehingen an der Donau, villaggio del Baden-Württemberg a mezz'ora di auto da Stoccarda.
Il Best Western Plus BierKulturHotel Schwanen, con annesso birrificio e distilleria, con 50 camere climatizzate, propone un'offerta gastronomica completata da un ristorante e dal "BrennBar".
Proprietaria del Bierkulturhotel Schwanen è la famiglia Miller di Ehingen, che gestisce il Gasthof Schwanen da più di tre secoli ed è giunta alla quinta generazione.
I fratelli Dominic e Michael Miller affermano convinti: "Siamo orgogliosi di poter aggiungere un altro capitolo, con l'area benessere dedicata alla birra, alla plurisecolare storia della nostra locanda.
La nuova area benessere si trova direttamente sotto le mura storiche della città, all'interno della pensione-ristorante, perché i nostri ospiti possano godere di un'esperienza che coccola corpo e mente in egual misura".
La straordinaria area benessere comprende un bagno turco in botti di birra, una sauna finlandese ricavata dal legno del vecchio birrificio - dove è possibile gustare infusi con birra o luppolo - e una sala relax in legno massello e originale, in cantina. Sono disponibili anche "bagni di birra" con i medesimi ingredienti della birra spillata in hotel oppure di quella direttamente distillata. Il tema della birra è il filo conduttore di tutto l'hotel.
Per far rivivere il termine "cultura della birra", sono state costruite speciali stanze con casse di birra, nelle quali è stato utilizzato il legno proveniente dall'ex magazzino di grano e malto del birrificio.
Una scultura appositamente realizzata per l'hotel è composta da un letto, un armadio e una zona salotto, tutto in legno proveniente dalle botti.. "Metaforicamente parlando, vogliamo far dormire i nostri ospiti nella birra" afferma Michael Miller.
www.germany.travel

## SAVOIA MONT BLANC: ESPERIENZE ESTREME

Nel territorio della Savoia francese, tante le esperienze originali per trovare il proprio equilibrio psicofisico. Ad esempio si può provare a galleggiare sul ghiaccio in stile lappone.
Una bizzarra forma di meditazione popolare in Lapponia, il galleggiamento sul ghiaccio, consiste nello stare distesi, fasciato in una muta grassa, in acqua di circa 5°C. Provatelo al Lac du Lou a Les Menuires, al chiaro di luna o a lume di candela. Questo metodo per immergersi nella natura è disponibile anche in Val Cenis e Val d'Isère.
Oppure si può praticare il Toumo o lo yoga freddo, inventato sugli altipiani dell'Himalaya dai monaci tibetani per contrastare le temperature ghiacciate.
A Les Saisies Hélène, yogi e guida alpina, dopo una ciaspolata, organizza una sessione di yoga nella neve, permettendo di scoprire il proprio fuoco interiore. Anche a Courchevel, Méribel o Le Grand-Bornand, si praticano esercizi di resistenza al freddo. Anche a Evian-les-Bains, famoso per le sue terme, si ritiene che il freddo abbia molti benefici.
Utilizzato a livello moderato (da -5 a -9°C) per 45-60 minuti, scaccia la stanchezza dalla mente e stimola il metabolismo.
In alternativa, c'è la crioterapia, che significa esporre il corpo al freddo estremo (fino a -150°C) per un periodo molto breve (3 minuti) per aumentare l'ossigenazione e l'attività cellulare e disintossicare il corpo.
www.lesthermesevian.com
www.savoie-mont-blanc.com
www.france.fr/it

# Opinione di Beppe Tassone

Foto di Mikhail Nilov da Pexels

Quarantatré anni fa, proprio nel mese di marzo, nasceva mio figlio Alberto: handicappato gravissimo ha trasformato, come non avrei mai immaginato, la vita di mia moglie e la mia.
Mi scuso se ho iniziato con un ricordo personale, ma quell'essere umano vissuto quarantun anni senza mai vedere, parlare, muoversi autonomamente, ha avuto un ruolo esponenziale nelle mie scelte di vita.
Se arrivai al camper fu dopo alcuni fattacci che ho raccontato già altre volte: respinto come indesiderato da un ristorante di Ventimiglia dopo essermi sentito proporre di andarcene in una stanza deserta perché "handicap non è bello"!
Redarguito in un museo della Toscana perché, nel bel mezzo di un temporale, avevo trovato ospitalità nelle sale espositive e le ruote della carrozzella bagnavano il pavimento.
Mal sopportato in un hotel del Levante Ligure perché il bambino piangeva…
Così il camper apparve la soluzione a molti problemi e in effetti lo era.
Nacquero anche, col contributo essenziale del Camper Club di cui allora ero presidente, le battaglie a sostegno dei diritti dei disabili compreso quello di gestire e vivere al meglio il proprio tempo libero.
Una battaglia che svelò e rese tangibile la funzione sociale del camper ed il suo ruolo indispensabile nel consentire ai disabili di poter vedere rispettato il loro diritto alla dignità ed alla privacy.
Sono passati diversi decenni, Alberto se ne è andato nel 2022 a causa di una polmonite, ma la funzione sociale che il camper svolge continua ad essere all'ordine del giorno.
Quando vedo un camper sostare con esposto il contrassegno dell'handicap non posso non pensare che una parte del merito è anche di Alberto e della forza di combattere che ha saputo suscitare.
Era nato a marzo del 1981, compirebbe in questi giorni 43 anni: una vita che non è stata sprecata, nonostante tutto ma che è servita e di questo ne sono orgoglioso.

# Gli itinerari Gustosi

TERRITORIO • AMBIENTE • ENOGASTRONOMIA

Foto di Anastasia Shuraeva da Pexels

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

# TERRA E TAVOLA

MARZO È IL MESE PERFETTO PER ASSAPORARE ERBE FRESCHE, FORMAGGI GUSTOSI, VINI LIQUOROSI, DOLCI TIPICI. SIA IN CANTINA, IN VIGNA, IN CAMPAGNA, SIA DAVANTI A UNA TAVOLA IMBANDITA

## WINERY TOUR ALLA FATTORIA DEL COLLE E AL CASATO PRIME DONNE

Donatella Cinelli Colombini creatrice della giornata Cantine aperte e grande esperta di enoturismo ha iniziato una vera crociata contro le visite in cantina tutte uguali che mortificano l'offerta turistica del vino italiano. E quindi ha predisposto 5 proposte per ognuna delle sue cantine: la Fattoria del Colle a Trequanda e il Casato Prime Donne a Montalcino, nel cuore della campagna toscana. Ognuna tagliata su misura per un target con interessi e capacità di spesa diversa.

Nella cinquecentesca fattoria che oltre alle camere e agli appartamenti offre anche un esclusivo ristorante, una scuola di cucina, un centro benessere, parchi a tema e naturalmente vigneti e cantine, prendono forma cinque esperienze per andare incontro alle esigenze di tutti i suoi ospiti. Per l'ospite super esigente, alla ricerca di qualcosa di esclusivo, la proposta di Donatella è una Masterclass sul Sangiovese, una full immersion nella sua storia attraverso una lezione frontale tenuta da un sommelier sulla storia del vino in Toscana e sul Brunello in particolare, che prosegue con una visita guidata del vigneto e delle cantine della Fattoria e culmina con la degustazione di 4 DOCG toscane. A Montalcino invece, al Casato Prime Donne, gli itinerari sono totalmente dedicati al Brunello e, anche in questo caso, selezionati con un taglio quasi sartoriale a seconda del target dei suoi ospiti. Per chi cerca qualcosa di straordinario, la top experience è IoSonoDonatella, un incontro con la produttrice che racconta la storia del progetto Prime Donne e degustazione dell'esclusivo Brunello "IOsonoDonatella", un vino che si erge a simbolo della padrona di casa www.cinellicolombini.it

## VINO E ARTE PROTAGONISTI DELLA PRIMAVERA A LA MONTINA IN FRANCIACORTA

La Montina è pronta ad accogliere la primavera con una serie di eventi che, da marzo in poi, celebrano l'arte, la gastronomia e la bellezza del territorio della Franciacorta. "Le Donne e il Rosè", le degustazioni in occasione del Festival Franciacorta di Primavera e l'esposizione delle opere dell'artista contemporaneo Cristian Bragaglio tra le principali iniziative al pubblico. Qui si respira l'autentica essenza del territorio franciacortino, dove il vino è l'elemento trainante e di ispirazione per esperienze artistiche e culturali che regalano agli ospiti momenti indimenticabili immersi nella bellezza di un luogo unico. Dal 3 marzo, giornata del "Richiamo alla Tradizione", all'8 marzo, in occasione della giornata internazionale della donna, con "Le Donne e il Rosè", al 16 marzo, quando La Montina organizza il tour di visita e degustazione dalle 10:00 alle 15:00 in occasione del Festival Franciacorta di Primavera, offrendo un'esperienza immersiva per scoprire in cantina i segreti della filiera di produzione tra arte e cultura del vino. Nella giornata del 17 marzo, durante il Festival di Primavera, si terrà il pranzo "Franciacorta per Tre: La Pasta", per esplorare le diverse varianti di ogni piatto e di scoprire quale abbinamento tra cibo e vino soddisfa appieno i loro palati.
https://lamontina.com

## A RENNES UNA FUGA IN GOLOSITÀ

Il luogo d'incontro imprescindibile per gli abitanti di Rennes il sabato mattina? Il Marché des Lices, il 2° mercato più grande di Francia che mette in risalto i produttori locali. Con il Food Mood Tour è possibile viverlo in compagnia di guide appassionate, per scoprire la storia del mercato, i prodotti freschi di artigiani e produttori locali attraverso quiz e incontri. È al Marché des Lices che gli chef del giovane panorama gastronomico di Rennes vengono a fare i loro acquisti. Dopo la visita, è il momento della degustazione: ostriche, formaggi locali, la famosa galette saucisse e l'imperdibile kouign amann o ancora i polli di Rennes (Coucou) e Janzé. Questa esperienza offre una panoramica completa della ricchezza gastronomica della regione. E poi la città di Rennes sta sperimentando insieme ai commercianti del Marché des Lices il marchio Ici.C.local (Innovazione per la cooperazione e l'informazione nel circuito locale) per promuovere un'alimentazione sostenibile e i prodotti locali.

Una quindicina di banchi espongono i seguenti colori: verde (vendita diretta, locale e bio), blu (vendita diretta, prodotto locale), arancione (filiera corta, prodotto locale) e viola (filiera corta, prodotto non locale).
https://destination-rennes.fr/
www.france.fr/it

## FESTIVAL DELLA MALVASIA A PORTOROSE

È un vitigno che sa di Mediterraneo, legato a doppio filo all'epoca d'oro della Serenissima e non è quindi un caso che la Malvasia sia protagonista dell'enologia dell'Istria Slovena, territorio che per Venezia era prezioso non solo per l'oro bianco del sale delle saline di Sicciole e Strugnano, ma anche, appunto, per il vino e l'olio pregiatissimo.
La sua storia è affascinante e cercare di ricostruirne la genealogia di questo, partendo dalla località Monemvasia o Monemvaxia del Peloponneso dalla quale sembra aver preso il nome, è un viaggio affascinante che si perde in mille rivoli di vicende, miti e leggende.
Proprio per fare idealmente un viaggio nelle interpretazioni della Malvasia di oggi, non solo locale, l'Associazione dei Viticoltori dell'Istria Slovena ha deciso di dar vita a un festival interamente dedicato alle etichette che nascono dalle sue uve: l'edizione di quest'anno, in programma il 10 e l'11 marzo, è la numero 26 e sarà ospitata da Portorose, perla costiera slovena, a un passo da Trieste, nota per essere stata uno dei centri termali più amati dal bel mondo mitteleuropeo e, attualmente, per l'offerta wellness tra le più complete d'Europa.
L'evento può essere un'ottima occasione per un long weekend al mare, in attesa dell'arrivo pieno della primavera.
Tra i 160 campioni di vini presenti al festival ci saranno anche quelli che hanno ricevuto il maggior numero di punti alla valutazione Sommelier della Slovenia. www.festivalmalvazija.si
www.portoroz.si

## DIVINNOSIOLA NEL GARDA TRENTINO

Dal 21 al 30 marzo 2024 si svolgerà l'evento che celebra la Valle dei Laghi e la sua storia enogastronomica, in particolare la ricchezza di tradizioni legate alla lavorazione del vitigno autoctono Nosiola.
Proposte culturali, degustazioni e momenti nella natura, per favorire la conoscenza e l'assaggio di eccellenze straordinarie quali il Vino Santo Trentino DOC presidio Slow Food, le grappe di Nosiola e di Vino Santo.
Omaggio del territorio al suo gioiello più prezioso, risveglio dei sensi e delle memorie, esaltazione di un'antichissima tradizione viticola-enologica, nonché di eccellenze conosciute in tutto il mondo: è "DiVinNosiola, quando il vino si fa Santo", l'evento che anima la Valle dei Laghi, località situata tra il Lago di Garda e Trento, costellata da ben 7 laghi alpini e piccoli borghi rurali immersi in un paesaggio di frutteti e vigneti.
www.gardatrentino.it

## "A CENA CON ARRIGONI BATTISTA"

Nell'anno del 110° anniversario del caseificio di Pagazzano, si svolge la 7° edizione della manifestazione che vede coinvolti alcuni storici e rinomati ristoranti di Bergamo e provincia che ospiteranno i formaggi Arrigoni Battista per uno speciale "fuori menù" con ricette esclusive e inedite.
Il pubblico potrà scoprire la qualità e la varietà dei prodotti Arrigoni Battista utilizzati come ingredienti di ricette uniche e assaporarli in purezza su sfiziosi taglieri.
Sono formaggi "da podio" che solo negli ultimi 20 anni hanno collezionato più di 90 riconoscimenti nelle più prestigiose manifestazioni del settore, tra cui le tre DOP: Taleggio, Quartirolo Lombardo e il Gorgonzola nella versione dolce e piccante.
Ci saranno anche formaggi particolari, ricette uniche di Arrigoni Battista, come il BerghemBlu, che omaggia la città di Bergamo, sofisticato formaggio erborinato dal gusto intenso non piccante, il Rossini, erborinato affinato per un periodo di circa un mese e mezzo in vinacce di uva passita, il Lucifero, erborinato caratterizzato dall'aggiunta di peperoncino e formaggi freschi come lo Stracchino (medaglia d'Oro ai World Cheese Awards 2022).
www.arrigoniformaggi.it

## DI STEFANO: QUALITÀ, NOVITÀ E SARTORIALITÀ PER LA PASQUA 2024

Dopo il Natale 2023 che ha fatto da apripista a due nuove versioni dei gusti Cioccolato e Pistacchio e a una nuova ricetta al Cacao & Agrumi di Sicilia - confermando anche le collaborazioni culturali con il FAI e Farm Cultural Park - la Pasqua 2024 Di Stefano non è da meno.

Qualità delle materie prime e delle tecniche di lavorazione, novità di sapori e sartorialità delle ricette sono gli ingredienti che rendono uniche e irripetibili le colombe Di Stefano.

L'azienda di Raffadali, nota per l'eliminazione del superfluo in ricetta, per le tecniche di lavorazione a mano e per l'uso di materie prime di alta qualità, conferma le sue scelte e propone anche tre novità per la Pasqua 2024.

La Colomba Farcita Freschissima in edizione limitata, la Colomba Da Farcire con la sac à poche e la Colomba al Cacao e Agrumi di Sicilia. La prima intende valorizzare la freschezza degli ingredienti e dell'impasto, disponibile anche per questo motivo solo su prenotazione nei gusti Cioccolato Siciliano e Pistacchio Siciliano. La novità di sapore del 2024, è la Colomba al Cacao e Agrumi di Sicilia, novità di gusto del 2024: un impasto nero di cacao e cioccolato con canditi di polpa di arancia e limone, profumatissimo e pieno di carattere come il vulcano Etna.

https://distefanodolciaria.it/

prakto

PERCHÈ SCEGLIERE PRAKTO?

**Perchè è omologata automotive** con marcatura E1 67R-019336 (regolamento ECE/ONU 67/01)

**Perchè è sicura**, è dotata di sistemi di sicurezza di qualità e corredata di certificato di conformità e garanzia.

**Perchè è più leggera del 30%** rispetto alle bombole in ghisa.

**Perchè è affidabile**, la bombola PRAKTO è dotata di un manometro per la lettura precisa del gas contenuto.

RICARICABILE IN TOTALE SICUREZZA!!!

INQUADRA IL QR CODE col tuo smartphone

distribuito da GES INTERNATIONAL
www.gesinternational.it

## IN LIGURIA LO SCIACCHETRAIL E IL CAMPIONATO MONDIALE DEL PESTO

Il 23 marzo 2024 si corre lo Sciacchetrail, una corsa sui sentieri del vino, un trekking "in verticale" per scoprire un territorio e la bellezza delle Cinque Terre. Lo Sciacchetrail, non è soltanto una gara. La corsa si svolge lungo il percorso unico al mondo delle Cinque Terre, una linea immaginaria che unirà vino, santuari, borghi, natura e comunità, con partenza e arrivo da Monterosso al mare, attraversando i comuni di Monterosso al Mare, Riomaggiore e Vernazza. Protagonisti, con la bellezza del territorio patrimonio Unesco, saranno i sentieri e le vigne dello Sciacchetrà, il vino passito, dolce e liquoroso, prodotto nelle Cinque Terre dalle uve dei vitigni Bosco, Albarola e Vermentino.
www.sciacchetrail.com
"Pronti, al pesto, via!" è la frase che dà inizio alle varie

gare a colpi di pestello del Campionato Internazionale del Pesto. Sarà così anche per l'edizione numero 10 per il Pesto Champion Ship, evento planetario che si svolgerà nella giornata finale del 23 marzo, nella Sala del Maggior Consiglio a Palazzo Ducale nel cuore di Genova.
www.pestochampionship.it
Nella settimana precedente l'evento andrà in scena la settimana dei ristoratori di Liguria Gourmet che avranno l'occasione di proporre ricette con l'uso del pesto oltre al condimento della pasta.
Giovedì 21 marzo ci sarà la possibilità di scoprire il basilico all'Orto Botanico di Genova, per una profumatissima visita guidata.
https://lamialiguria.it/eventi/il-campionato-mondiale-del-pesto/

## IL 2024 DELLE NAVI GIALLE INIZIA SOTTO UNA BUONA STELLA: MICHELIN!

Ci sono novità nelle cucine delle Navi Gialle, grazie alla supervisione e alle nuove sperimentazioni dello Chef Stellato Filippo Chiappini Dattilo, che da 5 anni cura i menu di Corsica Sardinia Ferries, la formazione e il coordinamento del personale di cucina. Filippo Chiappini Dattilo, piacentino doc ed ex titolare dell'Antica Osteria del Teatro di Piacenza, insignito di due stelle Michelin, é uno degli chef italiani più apprezzati. Attento alla valorizzazione delle materie prime e all'utilizzo di prodotti freschi e stagionali, sfornerà proposte innovative, accanto alle ricette della tradizione e ai piatti che rendono omaggio a Corsica e Sardegna.
www.corsicaferries.com

## AMARO D'AMARE: AL "PIATTO VERDE" LE ERBE AMARE

La rassegna gastronomica si svolgerà dal 20 marzo al 30 aprile, fra Riolo Terme, Imola, Faenza e Casola Valsenio. Cene e masterclass stellate, convegni, degustazioni, visite guidate e altro ancora

Sono ben 29 le edizioni della rassegna gastronomica "Il Piatto Verde", fra le più longeve d'Italia, che quest'anno sarà dedicata all'"Amaro d'amare: le erbe amare nella gastronomia tra tradizione e innovazione".

Più di venti appuntamenti, soprattutto a Riolo Terme (RA), dove l'evento ha avuto origine grazie all'intraprendenza dell'allora società di area, da diversi anni territorialmente allargata e divenuta IF – Imola Faenza Tourism Company, con la preziosa collaborazione dell'Istituto Alberghiero "Artusi", la cui sede è proprio nella cittadina termale.

Fra i tanti eventi da non perdere: la cena "stellata" di Alessandro Gilmozzi del Ristorante El Molin di Cavalese (TN), stella Michelin e stella Verde per la gastronomia sostenibile e presidente dell'Associazione Ambasciatori del Gusto. www.imolafaenza.it

## RISO GALLO PER UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Riso Gallo, azienda leader in sostenibilità, ha incontrato le realtà agricole aderenti al progetto Il Riso che Sostiene per premiare attraverso il Premio Mario Preve per un'Agricoltura Sostenibile 2024 quelle che si sono maggiormente distinte in termini di sostenibilità.

Tra le aziende aderenti alla comunità della Carta del Riso, il Premio per l'Azienda Agricola più Sostenibile è stato assegnato a CERUTTI ALICE di Crova (VC). L'evento, organizzato per promuovere il valore e i principi della sostenibilità agricola con l'obiettivo di preservare la fertilità del suolo e garantire sempre più elevanti standard di prodotto, è stato anche un'importante opportunità per esplorare il potenziale che le nuove pratiche di agricoltura conservativa possono rappresentare per le aziende agricole. A concorrere per il Premio Mario Preve per un'Agricoltura Sostenibile 2024 sono state le realtà certificate dal 2019 al 2022 e che rispettano due prerequisiti fondamentali: aver conferito risone a Riso Gallo durante la campagna 2022 di coltivazione e aver sottoscritto la Carta del Riso relativa al 2022. Al punteggio finale e alla graduatoria hanno concorso anche quest'anno diversi parametri, come i requisiti di certificazione FSA, la biodiversità e i progetti innovativi adottati. www.risogallo.it

VIESA®
HOLIDAYIIIS

# IL CONDIZIONATORE EVAPORATIVO ECOLOGICO

12 volt

- Ecologico
- Salutare
- Adatto anche agli animali
- 12 volt
- Prodotto in Italia
- Utilizzabile anche in viaggio
- 5 anni di garanzia
- Ampia rete di assistenza in tutta Italia

www.viesaholiday.com

# S.A.I.D. ANTICA TRADIZIONE DI CIOCCOLATERIA ARTIGIANALE

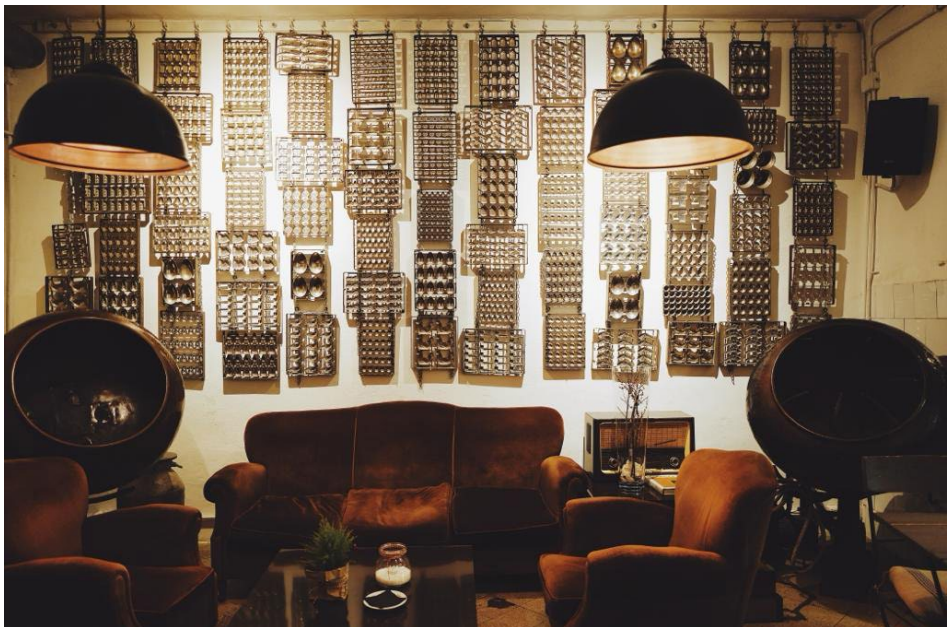
## DA CENTO ANNI NEL CUORE DI ROMA

*Di Tania Turnaturi*

Il cioccolato dona benessere alla mente e al corpo, stimola il rilascio di endorfine che determinano il buonumore, aumenta la produzione di serotonina detto 'ormone della felicità', è ricco di flavonoidi che contrastano i radicali liberi prevenendo malattie cardiovascolari e declino cognitivo, la teobromina del cacao è un elisir per il cuore svolgendo azione cardiotonica, è una tentazione irresistibile per gli occhi e il palato, potenzia le dolcezze dell'amore.

Inizia nel 1923 a Roma l'avventura imprenditoriale della **famiglia De Mauro**, con una piccola fabbrica di dolciumi al cioccolato nello storico quartiere di San Lorenzo, che tra il 1884 e il 1888 era stato costruito per i ferrovieri dello scalo merci. In questo quartiere di stampo popolare, dove negli anni Trenta sorgerà la Città Universitaria, **Aldo De Mauro** sfidando le ristrettezze economiche e le incertezze del nuovo regime, avvia la sua azienda denominata "Società Anonima Italo Elvetica", che in seguito diventerà "**Società Azionaria**

**Industria Dolciumi**" mantenendo l'acronimo S.A.I.D., al n. 135 di via Tiburtina, in una risega della strada che si incunea in una sorta di piccolissimo vicolo, nascosta agli occhi di chi transita sul marciapiede ma può seguire la scia della fragranza per scoprire questa fucina dei desideri. Cento anni dopo, suo nipote Fabrizio guida l'azienda, resa più rigogliosa, internazionale e competitiva.
Durante la seconda guerra mondiale, la fabbrica subisce gravi danni nel primo bombardamento alleato sulla capitale, ma riesce a non interrompere la produzione, divenendo negli anni un importante luogo di riferimento nella vendita di cioccolato e dolciumi.



Quando al fondatore subentra il figlio Bruno, i cioccolatini Said sono già iconici nella capitale, ma sarà la terza generazione con i nipoti **Fabrizio e Carla** ad imprimere all'azienda una svolta visionaria che travalica i confini della città.
Varcando la soglia di questo grande tempio della cioccola-

teria, sui banconi si prospetta tutto il paradigma della proposta dolciaria.
Negli anni 2000 la ristrutturazione e il rinnovamento della sede non ne alterano stile e atmosfera, che restano ancorati all'impronta degli **Anni Venti**. La cifra estetica originaria del grande laboratorio del secolo scorso si può riscontrare all'interno del locale dove sono esposti i macchinari d'epoca che, più che creare un effetto museale, lo caratterizzano come luogo d'incontro vendita e cultura della tradizione e suscitano la curiosità di visitatori e clienti, che mentre appagano i cinque sensi in una full immersion di percezioni chiedono spiegazioni sul ciclo produttivo del cioccolato.
Una zona dell'ampio spazio interno è riservata al bar ristorante e bistrot dove cenare, gustando piatti innovativi caratterizzati da accostamenti intriganti e sorprendenti, sorseggiare un drink o degustare il cioccolato in tutte le sue declinazioni. Abbiamo sperimentato come il connubio tra cioccolato e condimento tradizionale, in qualunque pietanza, titilli il palato e tutti i recettori sensoriali, assaggiando una pasta al sugo di cinghiale mantecata al cacao e uno spezzatino al cioccolato che fanno vivere un'esperienza multisensoriale.
La produzione, oltre a non essere stata interrotta dai bombardamenti della guerra, ha resistito anche al boom economico degli Anni Sessanta che ha alimentato una concorrenza indifferenziata meno attenta alla qualità. La factory, invece, ha sempre perseguito il rispetto del decalogo del fondatore, fedele al motto "Innovazione con radici", pur diversificando i prodotti, dai confetti alle caramelle, al torrone ai dolciumi, fino a scegliere di concentrarsi sul "core business" dell'azienda che eccita il gusto e i sensi.
Già da alcuni anni **Fabrizio De Mauro** ha intuito che l'artigianalità del made in Italy poteva trovare terreno fertile all'estero e si è attivato per esportare su nuovi mercati la filosofia del cioccolato "Made in Italy". La sfida ha avuto come prima tappa **Londra** (che è nuovamente nei progetti di De Mauro dopo la recente cessione dei due negozi già attivi) e adesso punta sulle regioni arabe, aprendo concept store a **Dubai, Doha e Riyad** e, nella primavera del 2024, in **Kuwait**. In queste località De Mauro ha esportato il modello di Roma replicando

eleganti bistrot di cui ha seguito personalmente il design, in cui cioccolato e accoglienza diventano esperienze multisensoriali sorprendenti, con le materie prime giunte esclusivamente dalla fabbrica centrale di San Lorenzo.

"Le stesse forniture vanno, in esclusiva, oltre che al Gruppo Rinascente, ad alcuni alberghi 5 stelle lusso di Roma, i nostri prodotti si possono reperire esclusivamente nei negozi monomarca Said oppure nel reparto e-commerce del nostro sito - afferma De Mauro. - La composizione del giro d'affari è per il 40% somministrazione diretta al pubblico, 40% forniture a terzi e 20% vendita diretta al pubblico. Il giro d'affari al consumo retail dei negozi in franchising sfiorerà a breve i 10 milioni di euro, recando royalties alla casa madre per circa il 6% sul venduto e ai quali vanno consolidati sia gli introiti del punto vendita storico che le forniture a terzi. Il nostro modello di retail prevede l'abbinamento del cioccolato all'hospitality. La nostra azienda poggia su un tesoro unico che è la vera prospettiva futura di Said: i valori che ci tramandiamo di 'Artigiani del Cioccolato', indipendenti ed esperti in ospitalità, senza mai snaturare le caratteristiche che lo hanno reso un brand unico, sia 'cult' che pop. Con il raggiungimento di sette punti vendita all'estero nel 2024 e con la prosecuzione dell'attività nazionale, Said - conclude il CEO - intende porre le basi di una operatività ad alto margine che permetterà ulteriori investimenti e un veloce sviluppo, sia in Italia che all'estero. Sta per nascere la Said 2.0 e sono più che fiducioso per i nostri prossimi cento anni di vita".

Il cioccolato rende ottimisti! Incontriamoci più spesso da S.A.I.D.!!!

**S.A.I.D.**
**Via Tiburtina, 135 - Roma**
**Tel.: +39 064469204**
**Aperto da martedì a domenica ore 10-20**

Campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza della cellule abitative di camper e caravan promossa dai Concesionari Assocamap

# VIAGGIA IN SICUREZZA

## CONTROLLA TUTTO L'IMPIANTO A GAS PRESENTE NELLA CELLULA ABITATIVA (Caldaia riscaldamento compresa)

Per la tua sicurezza e quella dei tuoi familiari, non intervenire autonomamente su qualunque parte dell'impianto a gas o dei suoi accessori (sia per manutenzioni che per piccole riparazioni).

NO FAI DA TE

Vuoi saperne di più su come funzionano gli impianti della tua cellula abitativa? Presso le **OFFICINE ASSOCIATE AD ASSOCAMP** incontrerai tecnici specializzati che sapranno darti esaurienti spiegazioni in merito a: impianto gas, controllo della tenuta impianto, funzionamento e manutenzione caldaia, funzionamento accessori, impiantistica elettrica, elettronica ed idraulica

**Per conoscere il Centro Assistenza più vicino a te vai su**

**www.assocamp.com**

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

CONFCOMMERCIO MOBILITÀ

ASSOCAMP
Associazione Nazionale Operatori Veicoli Ricreazionali e Articoli per il Campeggio

# "DISPENSA STELLATA"

## UN FORMAT PER LOTTARE CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE

*Di Antonella Fiorito*

Dispensa Stellata, lo showcooking dedicato al riuso creativo delle eccellenze gastronomiche delle feste. è giunta alla settima edizione. Quest'anno è stata presentata il 30 gennaio 2024 nella storica location romana di Villa Brasini ed ha visto ai fornelli Manuela Arcuri e Matilde Brandi, guidate dalla chef Luisanna Messeri e presentate dalla giornalista radiofonica Chiara Giallonardo.

Durante le festività natalizie, è risaputo, tra cene e cesti di Natale, lo spreco di cibo è puntualmente dietro l'angolo. Proprio per questo è nato il format "Dispensa Stellata", giunto ormai alla settima edizione, che invita a svuotare la dispensa ancora piena con creatività, strizzando l'occhio all'anti spreco. L'evento è stato organizzato dal Consorzio Zampone e Cotechino Modena IGP in vista della Giornata nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare. Lo showcooking nasce con lo scopo di stimolare il consumo dei prodotti tipici del cenone o del pranzo di Natale anche "fuori stagione", proponendo ricette gustose e originali, ideali per smaltire la dispensa, ma con creatività, e tenendo in alta considerazione la normativa UE contro lo spreco alimentare. "Siamo certi che eventi come questo siano fondamentali per promuovere e sensibilizzare il pubblico su tematiche sempre più

attuali e urgenti, come lo spreco alimentare", ha dichiarato Vittorio Ghirelli, socio e proprietario di Villa Brasini, che ha aggiunto: "Questo appuntamento non solo si pone l'obiettivo di promuovere una cucina creativa e sostenibile, ma rappresenta soprattutto un'opportunità per dimostrare che ognuno di noi, anche singolarmente, può fare davvero la differenza".

"Per il nostro Consorzio – ha continuato il Presidente Paolo Ferrari – questo appuntamento è ancora una volta l'opportunità per ribadire un importante tema: quello del riutilizzo dei prodotti avanzati in dispensa dalle festività natalizie, come lo zampone e il cotechino Modena IGP. Queste due specialità, che in genere sono associate a un determinato periodo dell'anno in realtà possono rappresentare uno spunto senza tempo della nostra tradizione".

Lo ha ribadito anche l'esperto: Lorenzo Traversetti, biologo nutrizionista illustrando le proprietà dello Zampone e Cotechino Modena IGP, spiegando come abbinarli in modo sano e gustoso.

Infine, in vista della Giornata nazionale per la prevenzione dello spreco alimentare, è intervenuto Luca Falasconi, responsabile scientifico e coordinatore nazionale di Waste Watcher Internationale, e della campagna Spreco Zero, docente di Politica Agraria dell'Università di Bologna che ha parlato degli ultimi dati sullo spreco alimentare.

. "Siamo certi che eventi come questo siano fondamentali per promuovere e sensibilizzare il pubblico su tematiche sempre più attuali e urgenti, come lo spreco alimentare",ha dichiara Vittorio Ghirelli, socio e proprietario di Villa Brasini, che ha aggiunto: "Questo appuntamento non solo si pone l'obiettivo di promuovere una cucina creativa e sostenibile, ma rappresenta soprattutto un'opportunità per dimostrare che ognuno di noi, anche singolarmente, può fare davvero la differenza".

I protagonisti dell'evento sono "stelle" della tv e della cucina, che si cimentano ai fornelli, creando la loro ricetta del recupero e del ricordo. L'evento è stato anche un'occasione per raccontare le principali caratteristiche dello Zampone e del Cotechino Modena IGP, eccellenze della tradizione gastronomica italiana che spesso vengono acquistate, regalate, ricevute… e dimenticate in dispensa dopo Capodanno, ma anche per spiegare al grande pubblico il valore prezioso della cucina povera, che trae ispirazione da concetti come il risparmio e il riutilizzo di ingredienti. A moderare l'evento, è stata la conduttrice e speaker di Rai Radio 2, Chiara Giallonardo.

Quest'anno le protagoniste dell'evento che si sono cimentate ai fornelli sono state Manuela Arcuri e Matilde Brandi e la stella della cucina: Luisanna Messeri. Luisanna, fiorentina di nascita e romana d'adozione, è autrice e volto amatissimo delle principali trasmissioni di enogastronomia italiana. Nella sua carriera dedicata alla cucina ha pubblicato diversi libri di successo, come Il Club delle

Cuoche 1 e 2, I menu di Luisanna. Luisanna Messeri, meglio nota come “la cuoca pop” del piccolo schermo, è diventata nota al grande pubblico prendendo parte a programmi televisivi di successo come, La Prova del cuoco, Detto Fatto, Pomeriggio 5, Uno Mattina. Luisanna col suo spiccato accento toscano fa rivivere in tv i piatti della tradizione riadattandoli alle esigenze dei tempi moderni con semplicità e con tanti utili consigli. Nel 2007 Messeri è stata insignita del prestigioso premio Marietta da Casa Artusi. La cuoca della tv ha anche aperto una scuola di cucina a Roma, Il club delle cuoche.

Non poteva mancare il punto di vista dell’esperto: Lorenzo Traversetti, biologo nutrizionista, che ha fatto un focus sulle proprietà e le caratteristiche di Zampone e Cotechino Modena IGP aiutando a capire come abbinarli in modo sano e gustoso. Infine, in vista della Giornata nazionale per la prevenzione dello spreco alimentare, è intervenuto Luca Falasconi, responsabile scientifico e coordinatore nazionale di Waste Watcher Internationale, e della campagna Spreco Zero, docente di Politica Agraria dell'Università di Bologna - DISTAL. Falasconi ha presentato gli ultimi dati sullo spreco alimentare che in Italia vale oltre 9,2 miliardi di euro solo per il cibo non consumato in casa che viene gettato e diventa rifiuto: una stima che sale a 15 miliardi se includiamo il costo dell’energia utilizzata per la produzione alimentare. Secondo i dati dell’Osservatorio internazionale Waste Watcher / Spreco Zero, gli italiani buttano oltre mezzo chilo di cibo a settimana pro capite (675 grammi circa). Facendo i conti, tutto questo spreco costa ad ogni famiglia circa 360 euro all'anno, poco meno di 7 euro a settimana. Alla luce di questi dati è stata presentata da Giandiego Gatta, deputato responsabile del dipartimento Pesca e acquacoltura di Forza Italia, una proposta di legge che prevede l’obbligatorietà della doggy bag per i ristoratori. L’obiettivo è proprio quello di contribuire a contrastare lo spreco alimentare, uno dei goals fissati nell'Agenda Onu 2030. In Italia nonostante gli sprechi in cucina oltre 2,6 milioni di persone faticano a nutrirsi regolarmente a causa dell’aumento dei prezzi e dei rincari delle bollette e 5,6 milioni di individui (il 9,4% della popolazione) versano in condizione di povertà. Fortunatamente sta crescendo la sensibilità verso la riduzione degli sprechi per motivi economici, etici e ambientali. In quasi otto case su dieci (77%), infatti, sono stati riciclati gli avanzi di cenoni e pranzi di Natale, riutilizzati in cucina nei giorni immediatamente successivi oppure conservati in freezer (indagine Coldiretti/Ixè).

# TORNA DAL 2 AL 30 MARZO SPECKAPERITIVO

## L'EVENTO PIÙ ORIGINALE E GUSTOSO CHE CELEBRA I SAPORI TIPICI DELL'ALTO ADIGE, TRA I RIFUGI E I COMPRENSORI SCIISTICI DELL'AREA VACANZE SCI & MALGHE RIO PUSTERIA

*A cura di Michela Zitti*

SpeckAperitivo, dal 2 al 30 marzo, è l'appuntamento imperdibile per trascorrere piacevolmente i fine settimana di marzo, un momento gourmet e conviviale che coinvolge sei rifugi dell'Area Sci & Malghe di Rio Pusteria, offrendo un'esperienza unica. Quando le giornate man mano si allungano e anticipano la primavera, la bellezza di questo territorio si rivela appieno, abbracciando ben 55 km di piste del comprensorio sciistico Gitschberg Jochtal e promettendo divertimento senza pensieri. Inoltre, il sabato, la Cavaliera Valeria Dallapè è pronta a conquistare gli ospiti con la sua simpatia e competenza, ma anche per passare un tranquillo break tra la neve con un aperitivo a base di Speck abbinato, quest'anno, allo Schüttelbrot Alto Adige IGP, un pane secco ottenuto da un impasto cotto al forno, a base di farina di segale, farina di frumento di grano tenero e/o di farro, sale, malto di frumento o orzo, lievito e pasta madre, semi di finocchio e altre spezie. SpeckAperitivo è l'occasione giusta per lasciarsi avvolgere dall'atmosfera unica, dove il gusto si unisce alla bellezza della montagna.
www.riopusteria.it

# Dalmazia | Šibenik

• **2** PARCHI NAZIONALI • **2** SITI UNESCO • **11** FORTEZZE MEDIEVALI
• **230** MONUMENTI CULTURALI • **300** ISOLE • **600** SITI ARCHEOLOGICI

Foto: I. Biocina

Foto: I. Biocina

*Così diversa, così bella*

www.dalmatiasibenik.hr

CROAZIA
Piena di vita

# EL TOC: UN GUSTO E UNA TRADIZIONE DEL LAGO DI COMO DA SCOPRIRE IN CAMPER

*Di Angela di In Camper con Gusto*

*La cottura de El Toc*

Può una tradizione prettamente locale diventare una meta del gusto da scoprire in un weekend in camper?
Ovviamente la nostra risposta è assolutamente sì. E questa volta la nostra voglia di scoprire luoghi, tradizioni e peculiarità dei panorami italiani, fa tappa a casa di **una delle tradizioni culinarie più tipiche della zona di Bellagio. Un gusto che prima di arrivare alle papille gustative si tocca con le mani, anzi si mangia con le mani, per una cerimonia che è simbolo** di condivisione tradizione contadina, calore familiare e convivialità.
**Un weekend sul Lago di Como in camper, non è solo andare per borghi che si affacciano sull'acqua, la pesca e panorami fantastici, ma è anche incontrare un territorio di contadini**, che per anni hanno avuto nella polenta una fonte di sostentamento alimentare. Una polenta che i laghé (i contadini) mangiavano abbinata a pesce di lago essicato (i famosi missultìn, gli agoni essicati al sole) oppure al salame, e in tempi più

*La tavola che accoglie  El Toc*

recenti  al lardo, cotechino o alla gallina.

## EL TOC UNA TRADIZIONE ANTICA DEL LAGO DI COMO

Parliamo di questa tradizione: é **una particolare polenta, più morbida della classica, grazie al burro e alla quantità di formaggio casera che in essa vengono aggiunti**. Infatti durante la lunga bollitura, si aggiungono alla polenta, il burro e la casera magra e semi-grassa, stagionati nella cantina della latteria di Bellagio. Gli ingredienti vengono incorporati lentamente con il rodec, il tipico cucchiaio di legno che in un ritmo di danza cadenzato dagli anni,  gonfiandola la rende più morbida.

*La tavola che accoglie  El Toc*

El Toc è una tradizione del gusto che dura da 150 anni nella zona di Bellagio e che la Regione Lombardia ha inserito nell'elenco dei prodotti agroalimentari tipici.
Come accade per molti altri antichi piatti della tradizione si preparava solo la domenica, o nelle feste comandate. **In quelle occasioni tutta la famiglia poteva finalmente riunirsi a tavola e veniva come ti abbiamo detto sopra, cucinato con il meglio che le mani dell'uomo potevano offrire**. La tavola come spesso accade diventa festa, le persone possono sedersi e parlarsi grazie al calore di un paiolo e stare bene insieme, oltre che assaporare sapori della tradizione locale.

El Toc, che ti suggeriamo come tappa del gusto in un **itinerario sul Lago di Como**, scoprirai con grande stupore, che **non va mangiata con le posate**.
Il nome El Tòc infatti, sebbene possa richiamare il rumore del cucchiaio contro il paiolo deriva dal fatto che per mangiarlo si usano le mani e quindi si tocca. Per degustarlo al meglio si utilizzano tre dita e ci sono tre regole fondamentali che questo piatto deve rispettare:
1.non deve ungere,
2.non deve scottare
3.non deve attaccare.
"La magia del Tóc è che c'è il burro ma non ti ungi, scotta ma non ti scotti ed è compatto ma non si attacca alle dita".
(cit: Angelo Belli)

## EL TOC: DOVE GUSTARLO SUL LAGO DI COMO IN CAMPER

Sono diverse le realtà fra ristoranti e osterie dove puoi gustare questa prelibatezza della tradizione bellagina.
Noi te ne indichiamo qui alcune:
- **Ristorante Salice Blu** in via per Lecco a Bellagio
- **Chalet Gabriele** Via Piano Rancio, Bellagio.
- **Ittiturismo Mella** Piazza San Giovanni Battista, 6 Bellagio.
- **Genzianella** Località di San Primo 4, Bellagio.

El Toc e la sua tradizione sono solo uno dei vari momenti di scoperta del Lago di Como.
Per le soste camper, alcuni ristoranti hanno un parcheggio dove puoi fermarti.
Che altro dire, ti auguriamo buoni chilometri con il nostro motto:
**il bello e il buono**
**di un viaggio in camper**

# ...noi la casa ce la portiamo dietro!

= **LIBERTÀ**

**D'Orazio** ASSICURAZIONI

= **SICUREZZA**

**D'Orazio Assicurazioni**
Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040 / 2863911
**info@assicurazionecamperdorazio.it - www.assicurazionecamperdorazio.it**

TURISMO
all'aria aperta

www.turismoitinerante.com